



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 07 maggio 2023**



## Prime Pagine

07/05/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 07/05/2023	6
07/05/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 07/05/2023	7
07/05/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 07/05/2023	8
07/05/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 07/05/2023	9
07/05/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 07/05/2023	10
07/05/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 07/05/2023	11
07/05/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 07/05/2023	12
07/05/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 07/05/2023	13
07/05/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 07/05/2023	14
07/05/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 07/05/2023	15
07/05/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 07/05/2023	16
07/05/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 07/05/2023	17
07/05/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 07/05/2023	18
07/05/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 07/05/2023	19

## Primo Piano

06/05/2023	<b>Sea Reporter</b> A Dubrovnik sottoscritta dichiarazione d'intenti dei Porti Adriatici	20
06/05/2023	<b>Ship Mag</b> Adriatic Sea Summit, appuntamento a Trieste il 22 maggio	21

06/05/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	22
A Trieste il primo Adriatic Sea Summit con interventi di Salvini, Giampieri, Zunarelli e dei principali protagonisti dello shipping nazionale		

---

## Trieste

07/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	24
Raddoppia il treno container diretto Trieste - Wolfurt		

---

## Venezia

06/05/2023	<b>Askanews</b>	25
Dati Cgia, Zaia: Veneto vive un momento economico formidabile		

---

## Genova, Voltri

06/05/2023	<b>Affari Italiani</b>	26
Fundamentale la Zona Logistica Semplificata nel Nord-Ovest, governo accelera		

---

06/05/2023	<b>Ansa</b>	27
Genova, a 10 anni da crollo della Torre piloti caso ancora aperto		

---

06/05/2023	<b>Ansa</b>	28
Salpa da Genova con 200 studenti SailOr, nave dell'orientamento		

---

06/05/2023	<b>Il Nautilus</b>	29
ORIENTAMENTI: AL VIA LA X EDIZIONE DI 'SAILOR', A BORDO DI GNV 200 STUDENTI LIGURI E DI ALTRE REGIONI OLTRE CHE DA FRANCIA E LITUANIA PER ESPERIENZA DI ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		

---

06/05/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	31
L'ambasciatore "segreto" al fianco del "comandante" Aponte		

---

06/05/2023	<b>Rai News</b>	33
Dieci anni fa crollava la torre piloti del Porto di Genova		

---

06/05/2023	<b>Sea Reporter</b>	34
Al via la X edizione di SailOr, a bordo di GNV 200 studenti per un'esperienza di alternanza scuola-lavoro		

---

07/05/2023	<b>Ship Mag</b>	37
Il tre alberi Black Pearl fa manutenzione a Genova al cantiere Amico & Co		

---

07/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	38
Ignazio Messina: "Vi spiego perchè vendiamo ro-ro e compriamo full container. Da Msc non ci separiamo"		

---

07/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	42
Si riattizza il fuoco dell'autoproduzione in banchina a Genova		

---

## La Spezia

06/05/2023	<b>Citta della Spezia</b>	44
Settanta migranti restano per la notte a Spezia Expo e domattina partiranno in pullman. Tutti gli altri sono già nelle città assegnate dal ministero		

---

## Ravenna

06/05/2023	<b>Ravenna Today</b>	45
<hr/>		
07/05/2023	<b>Settesere</b>	46
<hr/>		

## Piombino, Isola d' Elba

06/05/2023	<b>Ship Mag</b>	49
<hr/>		
07/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	50
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/05/2023	<b>corriereadriatico.it</b>	51
<hr/>		

## Napoli

06/05/2023	<b>Napoli Village</b>	52
<hr/>		
06/05/2023	<b>Ship Mag</b>	53
<hr/>		

## Bari

06/05/2023	<b>Bari Today</b>	54
<hr/>		

## Brindisi

06/05/2023	<b>Brindisi Report</b>	56
<hr/>		
06/05/2023	<b>Il Nautilus</b>	57
<hr/>		

## Olbia Golfo Aranci

06/05/2023	<b>Sea Reporter</b>	59
<hr/>		
Porto di Olbia, proroga termini gara d'appalto servizi ai passeggeri		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/05/2023	<b>Ship Mag</b>	60
<hr/>		
Adottato il Documento di Programmazione Strategica dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto		

06/05/2023	<b>Stretto Web</b>	63
<hr/>		
Messina, il Pd contro Salvini: "propone un finto sviluppo"		

06/05/2023	<b>Strill</b>	66
<hr/>		
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO: ADOTTATO IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA		

06/05/2023	<b>TempoStretto</b>	69
<hr/>		
Ponte sullo Stretto, il Pd: "Opera inutile, il nostro no non è ideologico"		

## Catania

06/05/2023	<b>Sea Reporter</b>	71
<hr/>		
AdSP del Mare di Sicilia Orientale: approvato il conto consuntivo 2022		

## Augusta

06/05/2023	<b>Primo Magazine</b>	72
<hr/>		
AdSP Mare Sicilia Orientale, approvato il bilancio consuntivo 2022		

## Focus

06/05/2023	<b>Il Nautilus</b>	73
<hr/>		
Costa e Msc si appellano al Ministero dei Trasporti		

07/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	76
<hr/>		
Dopo il mare e il cielo, ecco perchè il Comandante vuole scendere a terra		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**STIHL**

SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni

**La corsa Champions L'Inter e il Milan battono le romane**  
di Bocci, Passerini, Tomaselli e Valdiserri alle pagine 42 e 43

**Il Giro d'Italia Evenepoel subito in rosa**  
di Marco Bonarrigo e Gaia Piccardi alle pagine 46 e 47

**STIHL**

SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni

**Parole controvento**  
**NOI, IL COVID UNA STORIA NON FINITA**

di **Paolo Giordano**

**P**er un momento, venerdì pomeriggio, due agenzie sono apparse una di seguito all'altra in testa a *Corriere.it*: l'ex premier Giuseppe Conte aggredito a Massa da un esponente no vax, e l'Oms che dichiarava la fine dell'emergenza sanitaria legata al Covid. Ho fatto uno screenshot per appuntarmi quella coincidenza. Mi pareva la sintesi di qualcosa. Più che dichiarare la fine dell'emergenza, l'Oms ha vidimato un passaggio che tutti noi abbiamo già compiuto da tempo. L'annuncio formale, che pure ha una sua rilevanza (quanto meno per apporre una data di fine nelle pagine Wikipedia), ci coglie in una fase di insofferenza verso tutto ciò che ha un'attinenza anche solo nominale con il Covid. È strano, o forse no: il Covid è l'ultima epidemia di rilevanza davvero mondiale comparsa dopo l'Aids, e ha causato, ci dice l'Oms, venti milioni di morti in un tempo alquanto breve, ma a noi non va più di discuterne. Io stesso ne scrivo a fatica, come controvento. La scrittura è sempre sensibile alla direzione dei venti. A parlare ancora di Covid, oggi, sono rimasti i negazionisti del Covid. A parlare di mascherine, i renitenti alle mascherine.

*continua a pagina 28*

**ZAIA, PRESIDENTE DEL VENETO**  
**«In giro vedo aggressività e rimozione»**

di **Marco Cremonesi**  
*a pagina 20*

**PADIGLIONE ITALIA**  
**L'IDEOLOGIA DEL GRANO NON SFORNA MICHETTE**

di **Aldo Grasso**

**L**a poesia non dà pane ma il lievito madre è poesia. L'on. Eugenio Zoffili della Lega ha depositato una proposta di legge alla Camera per istituire la «Giornata del lievito madre». Il lievito madre è qualcosa di più del lievito: è il sapore della tradizione, è la rigenerazione dopo il Covid — quando impastare significava trasformare, con sacerdotale cautela, la grigia quotidianità nel tabernacolo della speranza —, è il mito della Grande Madre in forma-



Re Carlo III e la regina consorte Camilla, affacciati al balcone di Buckingham Palace, salutano la folla

di **De Carolis, Ippolito, Roddolo**

**GIANNELLI**

**L**ondra e il Regno Unito in festa per l'incoronazione di Re Carlo III. Perfetta la cerimonia nonostante la pioggia. Il principe Harry isolato.

*da pagina 4 a pagina 9*

**LA MONARCHIA ALLA PROVA**  
**Ma sarà un re popolare?**

di **Beppe Severgnini**

**L**'hanno descritto apatico, distaccato, stanco. No: Carlo III era pensoso. Sotto la pioggia di Londra — il cielo inglese non perdona neppure i reali — è andato in scena uno spettacolo per il mondo e un esame di coscienza per la famiglia reale britannica: saremo ancora degni della corona, del ruolo, dei privilegi, della nostra storia? La domanda è questa. Carlo, uomo intelligente, lo sa.

*continua a pagina 28*

to pagnotta. La «Giornata del lievito madre» sarà il trionfo del mulino bianco dell'autarchia, il giorno in cui la destra si impadronirà di alcune liturgie coltivate con impegno solidale dalla sinistra: la macinazione a pietra, il km zero, il vino biologico, persino il maglione sferzuzzato in casa. Del resto, già il ministro Lollobrigida aveva tessuto l'elogio del genetista Nazareno Strampelli, ideologo della «Battaglia del grano» del 1925, invento-

re del grano «Senatore Cappelli». Tutto si tiene, persino il frumento come ideologia. Con la sola farina non si fa il pane nostro e anche se Guido Ceronetti sosteneva che il lievito «è impurità cadaverica, è morte che vive», il lievito madre, gender fluid, maschile e femminile, riscatterà ogni ombra, aprirà indaffarati orizzonti di michelette e cricote. Il lievito madre è il lusso di coloro che vorrebbero vivere di solo companatico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Politica Parla dall'ospedale alla convention**  
**Berlusconi torna in video: «FI è centrale»**  
**Cgil in piazza**

**LA LEADER ALL'AUTRICE MALATA**  
**Meloni, Murgia e l'augurio di lunga vita**

di **Giovanna Cavalli**

**L'**augurio di Giorgia Meloni a Murgia: «Punto a rimanere premier per molto tempo, ci sarai anche dopo di me. Forza Michela!».

*a pagina 21*

di **Paola Di Caro e Maurizio Giannattasio**

**«Eccomi». Berlusconi in un video dall'ospedale detta la linea di FI. La Cgil a Bologna lancia la protesta.**

*alle pagine 10, 11 e 13*

**La guerra Ferito lo scrittore nazionalista Prilepin**  
**Russia, un altro attacco alla cerchia di Putin**  
**Mosca accusa, Kiev tace**

di **Marta Serafini**

**U**na bomba piazzata sotto l'auto dello scrittore nazionalista russo Zakhar Prilepin, che nell'esplosione è rimasto ferito gravemente alle gambe, mentre il suo autista è morto. L'attentato è avvenuto in territorio russo a quattrocento chilometri da Mosca. Dietro ci sarebbe la regia di Kiev, ma il Cremlino accusa gli Stati Uniti. Lo scrittore-combattente è il terzo a essere preso di mira dopo la figlia del filosofo Aleksandr Dugin e il blogger Vladimir Tatarsky. Tutti accessi sostenitori dell'aggressione all'Ucraina. La lunga lista dei bersagli.

*alle pagine 2 e 3*  
**Dragosel Marinelli, Olimpio**

**IL SUPERMINISTRO FRANCESE**  
**Scena di sesso (nel libro) inguaia Le Maire**

di **Stefano Montefiori**  
*a pagina 17*

**DOMANI GRATIS**  
**Se l'inflazione è generata dai profitti**

di **Ferruccio de Bortoli**  
nell'inserito *L'Economia*

**L'INTERVISTA A MUTI**  
**«Ci rivedremo alla mia Scala»**

di **Valerio Cappelli**

**R**iccardo Muti annuncia l'addio a Chicago. E dice: «Mi rivedrete alla Scala, teatro fondamentale della mia vita».

*a pagina 37*

**MAK**  
DESIGN & PASSION

**www.makwheels.it**

30507  
0771120-498008





**Treni in ritardo di 6 ore per guasto elettrico a Roma. Intanto il governo aumenta per legge il costo del Ponte sullo Stretto. Cose che capitano con Salvini ministro**



Domenica 7 maggio 2023 - Anno 15 - n° 124  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Anziani: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAM DI GUERRA  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**BANCHE** Tassi alti: gli azionisti incassano, la gente paga  
**Salasso mutui: i dirigenti ingrassano sui dividendi**

◉ BORZI A PAG. 4

**PATUANELLI E LE RIFORME**  
"Meloni nasconde i guai, ma la Carta la difendiamo noi"

◉ DE CAROLIS A PAG. 3



**STAFFETTA: BERGONZONI**  
"Gli artisti devono schierarsi, guerra che riguarda tutti"

◉ A PAG. 15



**Perché andare in piazza**

» Marco Travaglio

Se anche fosse vero che 14 mesi fa Putin si illudeva di conquistare l'intera Ucraina e tenercela a dispetto dei due terzi della popolazione anti-russi, oggi è chiaro a tutti che il suo obiettivo è conservare il Donbass e la striscia sul Mar Nero, a presidio della Crimea. Se anche fosse vero che Zelensky pensa ciò che dice, e cioè che la controffensiva di primavera (annunciata a inizio inverno e forse pronta a inizio dell'estate) riconquisterà tutti i territori occupati dai russi, pari a un sesto del Paese, oggi è chiaro a tutti che si tratta di una pia illusione, come ripetono da mesi il Pentagono, il capo di Stato maggiore Usa Milley, quello italiano Cavo Dragone e persino le autorità più avvedute di Kiev. Perché dunque Usa, Nato e Ue non colgono al balzo le proposte di pace della Cina e del Papa per inchiodare Russia e Ucraina al tavolo dei negoziati? Si potrebbe partire dal principio di autodeterminazione dei popoli, lasciando che siano le popolazioni dei territori contesi a scegliere da chi vogliono essere governati, con un referendum garantito da Onu e Osce. Invece, pur sapendo che la controffensiva ucraina e la contro-controffensiva russa porteranno solo altre mattanze senza ribaltare lo status quo, le cancellerie occidentali preferiscono attendere altri mesi, cioè altre decine di migliaia di morti, prima di fare ciò che subito salverebbe tutte quelle vite e un anno fa, avrebbe risparmiato tutti a 200 o 300 mila famiglie russe e ucraine.

Questo attendismo cinico e criminale ha una sola spiegazione razionale: l'interesse di Biden di allungare la guerra per procura per i suoi sporchi interessi economici sulla pelle dell'Europa ed elettorale sulla pelle degli ucraini. Ma vale per gli Usa, non per l'Ue. Qui il solo a prendere sul serio l'iniziativa cinese è Macron, che avrebbe bisogno di sponde oltre a quella traballante del Sor l'entenna Scholz. Se l'Italia si spostasse su quell'asse mollando quello oltranzista anglo-americano-polacco, ribalterebbe gli equilibri fra partito della guerra e partito del negoziato (che potrebbe anche limitarsi a un cessate il fuoco infinito senza trattati, come quello fra le due Coree). Perciò è non solo giusto, ma anche utile pressare il governo perché smetta di inviare armi. Dire che dovrebbe premere anche su Putin perché si ritiri non ha senso: Putin lo votano i russi; i guerrafondaisti Meloni, Salvini, B. Schlein, Renzi e Calenda lo votano gli italiani. E se il "nuovo" Pd, come già Conte e Frattoni, si schierasse contro le armi e per il negoziato, costringerebbe Lega e FI a smarcarsi vieppiù dal bellicismo meloniano. Oggi, come il 5 novembre in piazza San Giovanni a Roma, abbiamo un'altra occasione di farci sentire partecipando alla Staffetta per la Pace in tutta Italia e firmando i referendum anti-armi. Non sprechiamola.

## ESCLUSIVO STRAGI, IL RAPPORTO DELLA DIA. IL PROPRIETARIO: "LO AFFITTÒ L'EDILNORD" "Graviano latitava a Milano3 sotto l'attico di Confalonieri"

**ALTRA BOMBA A MOSCA**

Lo 007 ucraino Dudin è accusato di "tradimento"

◉ CARIDI E IACCARINO A PAG. 14

**ADELCHI D'IPPOLITO**

"Da pm commise una colpa grave": Nordio lo assume

◉ MANTOVANI A PAG. 18

**DOMANI A "REPORT"**

Pnr, le marchette "casa e bottega" dei ras dello sport

◉ A PAG. 9

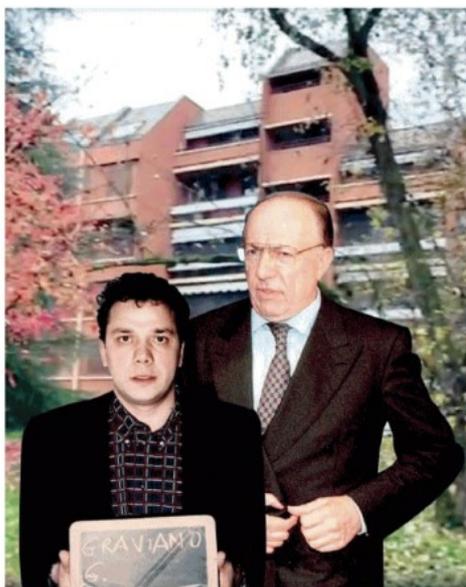
**» SUA MAESTÀ IN PILLOLE**

"Carlo, con quelle orecchie scordati di diventare re..."

» Giorgio Dell'Arti

È tutto finito, è nato un bambino. È un principe. Potete tornare a casa" (poliziotto rimasto anonimo, alle 22.10 del 14 novembre 1948, rivolgendosi ai tremila che assediavano Buckingham Palace).

A PAG. 16 - 17



**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro 1994: la strage fallita e B. a pag. 10
- Mattei Meloni, austerità da liberista a pag. 11
- Mercalli Siberia rovente a 30 gradi a pag. 11
- Spadaro Gesù trova la casa a tutti a pag. 11
- Luttazzi Burr e le gag anti-pubblico a pag. 19
- Vitali L'uomo dei porfidi scomparsi a pag. 24

**L'ALLOGGIO AL 2° PIANO**  
TROVATO DAGLI INQUIRENTI. IL BOSS RACCONTA DI AVER VISSUTO LÌ NEL 1993 PRIMA DELL'ARRESTO. IL MANAGER FININVEST AVEVA IL SESTO PIANO, MA NON CI ABITAVA

◉ CAIA E LILLO A PAG. 6 - 7

**VIDEO DAL SAN RAFFAELE ALLA CONVENTION FI**  
B. riappare per combattere i comunisti Schifani: "È stato lui la vera antimafia"



◉ GIARELLI A PAG. 5

**DI MAIO, DI BATTISTA, NICK&C.**

Sei anni dopo: quei 5Stelle a mollo e i loro destini cinici e bari



◉ NATANGELO A PAG. 8

**La cativeria**

Video di Berlusconi dal San Raffaele: "Al risveglio in ospedale mi sono chiesto: ma che ci faccio qui?". Gli era venuto il dubbio di avere un'udienza in Tribunale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**INTERVISTA A LODO GUENZI**

"I pastrocchi vocali, le risse con la band e il guaritore Avati"

◉ FERRUCCI A PAG. 20 - 21



# il Giornale



DOMENICA 7 MAGGIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 107 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it

## GRANDE RITORNO

# SUPERSILVIO

**Il Cavaliere dopo un mese di ricovero manda un video di 21 minuti alla kermesse di Fi. «La nostra è una religione laica. Siamo i santi della libertà» L'emozione del suo popolo. E i giovani elogiano il ruolo di Marta**

### LA PASSIONE CIVILE

di Augusto Minzolini

**C'**è un sentimento che pervade il discorso con cui Silvio Berlusconi è tornato sulla scena politica dopo il calvario di una malattia che lo ha tenuto per settimane (e ancora ora) in ospedale: la passione civile. È il sentimento che ispira i leader, gli statisti e li distingue dai mestieranti della politica. È la ragione per cui un personaggio che ha raggiunto tutti i traguardi nella sua vita continua con tenacia ad occuparsi della cosa pubblica senza concedersi un meritato riposo. Ed è anche la risposta alla domanda che probabilmente gli hanno rivolto in questi giorni famigliari e amici: «Ma chi te lo fa fare?». Come pure è quel filo di coerenza che lega tutta la sua esperienza politica dal '94 ad oggi e che è racchiusa nella frase con cui annunciò la sua discesa in campo: «l'Italia è il Paese che amo».

Appunto, non si smette di amare il proprio Paese, di servirlo. Magari c'è chi può liquidare simili parole considerandole pura retorica. Sarà. Ma in fondo al di là del credo politico, degli ideali a cui si sono ispirati, del momento che hanno vissuto, gli uomini che hanno fatto la Storia di questo Paese, i leader e gli statisti, sono stati mossi dallo stesso desiderio, dallo stesso imperativo. E sarà un paradosso ma più declina la classe dirigente e più consideriamo figure di questo tipo distanti. Molti anche in politica non ne capiscono lo spirito di sacrificio e la tenacia.

Ecco perché il Cavaliere che vuole a tutti i costi esserci, può apparire a molti un marziano. Ma non potrebbe essere altrimenti: se non fosse così nel profondo non sarebbe la figura di riferimento della cosiddetta Seconda Repubblica per tutti, anche per gli avversari. Ieri Berlusconi ha spiegato i motivi della sua discesa in campo trent'anni fa: evitare che una sinistra, quella che proveniva dall'esperienza comunista, sconfitta dalla Storia, si impadronisse del Paese senza che ci fosse un'alternativa. Per quell'atto di coraggio - perché di questo si è trattato - il Cav è stato perseguitato per trent'anni. Hanno provato a liquidarlo in tutti i modi: lo hanno condannato ingiustamente per un reato fiscale per espellerlo dall'agone politico, hanno tentato di sporcarne l'immagine con il «caso Ruby» e, ancora oggi, c'è chi prova, sfidando il ridicolo, di accostarlo a Cosa nostra. Tutto ciò gli è piovuto addosso per quella scelta. Ma lui è andato avanti lo stesso, non si è tirato indietro, non si è arreso. È ancora là. Ha superato l'insuperabile.

Se non si comprende lo spirito che lo ha animato per un trentennio, non si possono capire le immagini di ieri, a volte commoventi. Un esempio per una classe dirigente che spesso preferisce il quieto vivere al coraggio. E anche quel video registrato nella stanza di un ospedale in giacca e camicia, è frutto dell'irrefrenabile voglia di esserci, di non lesinare il proprio apporto né oggi, né domani. Gli statisti non vanno mai in pensione, né si mettono a riposo, continueranno a servire sempre e comunque, nei modi possibili, il Paese.



**il discorso**  
«Rieccomi in giacca  
Sono pronto  
a nuove battaglie»  
di Silvio Berlusconi alle pagine 4-5

### IL GIORNO DELL'INCORONAZIONE

## «Servo, non servito»: Carlo è Re Ma fa arrestare chi lo contesta

di Tony Damascelli  
con Cesare, Cuomo, Orsini e Zamberlan da pagina 12 a pagina 14



**SALUTO** Carlo III (74 anni) e Camilla (75) dopo l'incoronazione

di Stefano Zurlo

■ «Eccomi». Una parola per rilanciare il sogno di una vita. Una parola che è una scintilla nei padiglioni degli East End Studios: si alzano tutti in piedi e ascoltano il leader che torna.

con Dessì e un commento  
di Gervasoni alle pagine 2-3

L'ANALISI

## Leader testardo che trae forza dalle debolezze

di Paolo Guzzanti

a pagina 8

### IN VISTA DELLE EUROPEE 2024

## Solito asse Parigi-Berlino per arginare la premier

di Adalberto Signore

■ Ci ha pensato Stéphane Séjourné, segretario generale di Renaissance, a chiudere la diatriba sulle reali motivazioni dell'aggressione a freddo arrivata dal ministro dell'Interno francese, Gérald Darmanin.

a pagina 7

SCOLLAMENTO DAL PAESE

## Se la sinistra ora ha paura di scioperare

di Vittorio Macioce

a pagina 8

### LA SCRITTRICE

**Murgia choc:**  
«Male incurabile»  
Dalla «nemica» Meloni  
gli auguri più belli

Abbiati a pagina 9



### LO SCRITTORE «VICINO» ALLA WAGNER

## Bomba sull'auto di Prilepin Il Cremlino accusa gli Usa

Guelpa e Micalessin

■ Lo scrittore Zakhar Prilepin è stato vittima di un attentato. L'auto sulla quale viaggiava è saltata in aria all'altezza di Pionersky (Nizhny Novgorod), nella Russia centrale. Le sue condizioni sono gravi, l'autista ha perso la vita. Non è del tutto veritiero definire Prilepin un «pro-Putin», semmai è vicino alle posizioni del capo della Wagner Prigozhin.

con Basile alle pagine 10-11

SERIE A: MILANESI VINCENTI

## Milan, ansia Leao Euroderby a rischio

servizi alle pagine 26-27

CULTURA

## L'arte di scegliere i libri da pubblicare

Franchini alle pagine 20-21

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GAZZETTA UFFICIALE) IN TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO, SU RICHIESTA DEL SINDACO, È CONCESSO IL SERVIZIO DI CONSEGNA A DOMICILIO PER I CLIENTI CHE NON POSSONO ANDARE IN STAMPA.



# IL GIORNO

**QV**ltinerari  
**SPECIALE**  
Toscana  
e Lazio

DOMENICA 7 maggio 2023  
1,50 Euro

**Nazionale Lodi Crema Pavia +**

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**V**  
**VALLEVERDE**

Giro di Lombardia: il valico di Brogeda

**Diecimila euro a viaggio  
Tecniche da evasori  
al confine italo-svizzero**

Pioppi alle pagine 22 e 23



Melzo, caso Cipriano: nuovo Dna

**Un complice  
nella casa  
dell'orrore**

Palma a pagina 24

**V**  
**VALLEVERDE**

Colto e attento alla politica

**Saprà stupire  
e sarà un bene**

Roberto Giardina a pagina 2

Una cerimonia ecumenica

**La religione  
di Carlo III**

Alberto Melloni a pagina 7

**La favola  
di Carlo e Camilla,  
incoronati re e regina  
d'Inghilterra  
Si avvera il sogno  
di una vita  
Per la monarchia  
inizia il dopo  
Elisabetta**

Bonetti, Ponchia e Ciuni  
da pag. 2 a pagina 9



# LIETO FINE



Il ritorno (in video) di Berlusconi  
**Silvio: noi, santi  
della libertà**

Bonezzi a pagina 10



Bologna, in piazza anche Schlein  
**I sindacati  
contro Meloni**

Rosato e Vassallo a pagina 11



Intervista all'arcivescovo Delpini  
**«Milano non è  
Babilonia»**

Stella alle pagine 12 e 13





Oggi Alias Domenica

RACHEL CUSK Il dolore messo su tela. Esce martedì, per Stile Libero Big, «La seconda casa», l'ultimo romanzo della scrittrice inglese



Culture

JEAN-PAUL SARTRE Comple i primi ottant'anni «L'essere e il nulla», festeggiato da una nuova edizione Claudio Tognonato pagina 10



L'ultima

PARANOIE La «sostituzione etnica» minaccia la nostra «grande razza». Ma siamo già tutti figli di Annibale Alessandro Portelli pagina 12

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA DOMENICA 7 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 107 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Ieri a Bologna foto di Michele Nucci/LaPresse

Piazze di maggio Parte da Bologna la mobilitazione di Cgil, Cisl e Uil che nelle prossime settimane farà tappa a Milano e Napoli. Dalla piazza strapiena si chiama allo «sciopero generale». In corteo anche la leader del Pd Schlein. Ad Ancona manifestazione di Non una di meno per i diritti pagine 2,3

Ustica Il governo mette le mani sul Comitato Daria Bonfietti al suo insediamento il governo Meloni, seppure sollecitato, non ha dato un cenno di attenzione alle varie attività che coinvolgono le Associazioni delle vittime del terrorismo e i vari ministeri. segue a pagina 6

Commissione Segre Capitalismo digitale informazione e democrazia Fabio Vander Martedì riprende i suoi lavori la Commissione anti-discriminazioni del Senato. L'organismo, presieduto da Liliana Segre, la scorsa legislatura ha svolto un importante lavoro su vari temi. segue a pagina 6

all'interno Forza Italia Arriva il video Finché Silvio c'è, c'è anche il partito Alla convention milanese di Forza Italia il videomessaggio di Berlusconi registrato al San Raffaele: il grande imbonitore è sempre sé stesso e vuole dimostrarlo. ANDREA COLOMBO PAGINA 4



REGNO UNITO, L'INCORONAZIONE DI CARLO III E GLI ARRESTI DEI PRO-REPUBBLICA Tutti in coro, o quasi, per il re

Tutto perfettamente sincronizzato e avvolto in un forte odore di naftalina, a metà tra una bizzarra sciarada medievale e una coreografia di Esther Williams. A Westminster è andato in scena ieri festuante cerimoniale in cui l'arcivescovo di Canterbury ha infine poggiato la corona - 5 chili scarsi di metalli e gioielli costati inenarrabili sofferenze - sul capo del nuovo monarca, insignito di tutto l'insignibile. La sacra unzione mutuata dai re dell'Antico Testamento e la promessa di essere «qui per servire, non per essere servito», secondo il rovesciamento caro alla propaganda monarchico-istituzionale britannica. Fuori la protesta dei pro-repubblica che non si riconoscono in «sua maestà» è stata caratterizzata dagli arresti di diversi manifestanti. Effetto della stretta autoritaria messa in atto con il Public Order Bill, passato alla camera appena la settimana scorsa per evitare tentativi di turbare il coro all'unisono della nazione tutta in festa. Tensioni e dissensi anche all'interno del repubblicanesimo nord-irlandese per la scelta dello Sinn Féin di presenziare alla cerimonia. CLAUSI, MONTESANO, TERRINONI A PAGINA 5

Lele Corvi MIGRANTI DOPO L'ERRORE LA FRANCIA HA CAPITO LA GRAVITA IO FACCIO FATICATA A STARE CON I PIEDI PER TERRA

Dona il 2x1000 a SINISTRA ITALIANA A te non costa nulla T44 nella dichiarazione dei redditi

REPORTAGE Fra guerra e feste, vite sospese di Kiev Da qualche mese Kiev è tornata a vivere nella "normalità": bar e discoteche sotterranee dove si beve e si balla fino al coprifuoco, e gli allarmi aerei che quasi avevano smesso di fare paura. Almeno fino all'attacco al Cremlino. ALESSANDRO PARENTE A PAGINA 7

VERTICE DI GOA Non decolla la guida cinese Segnali di unità, ma anche di distanza, al summit dei ministri degli Esteri dell'Organizzazione della cooperazione di Shanghai di questi giorni a Goa. Non decolla la leadership cinese del gruppo, e covano sotto la cenere le tensioni fra Pechino e Nuova Delhi. L'Ucraina resta confinata ai bilaterali, in particolare in quello tra il cinese Qin Gang e il russo Sergej Lavrov, che non porta a nulla. Intanto Biden intende inviare 500 milioni di aiuti in armi a Taiwan. LORENZO LAMPERTI A PAGINA 7

ACCOGLIENTI per natura 5X1000 UNA SCELTA DIFFERENTE CODICE FISCALE 97054400581 arci arci.it

30507 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epac/CRM/232/103 9 7710025-215000



# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVOLI - N° 124 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 7 Maggio 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - €1,80 L.31



## Tutto esaurito per la festa con la Fiorentina. San Gennaro, si ripete il prodigio



# L'abbraccio

### Il racconto Napoli, DIOs e le trame dell'impossibile

Ruggero Cappuccino

C'era una volta una città a cui Dio non bastava. C'era una volta e c'è ancora: si chiama Napoli. Permeata da uno spirito ellenico potentissimo ha amato gli dei del prima dell'avvento del Cristianesimo. Li ha amati e se li è fatti amici. C'erano la dea per la pace e il dio per la guerra. C'era la dea del raccolto e quella dell'amore. C'era la dea degli strateghi e il dio dei ladri. *Continua a pag. 47*

### La testimonianza Quando vincono lo scudetto i giovani 4.0

Giorgio Ventre

Me lo ricordo quel primo scudetto, quasi quaranta anni fa. E mi ricordo ancora di più la Napoli di allora. Una città ferita dal terremoto, con il centro storico sbarrato dai barbacani e dagli edifici pericolanti. Una città che passava da una amministrazione comunale ad un'altra con l'intermezzo dei commissari prefetizi. *Continua a pag. 47*

Luciano Giannini, Bruno Majorano, Luciano Pignataro, Pino Taormina, Roberto Ventre e servizi da pag. 2 a 7. Dario De Martino in Cronaca

### Sfilata di vip e reali per l'incoronazione dell'«eterno re» La promessa di Carlo III: «Qui per servire» Harry in terza fila, famiglia ancora divisa



Vittorio Sabadin alle pagg. 8 e 9. Servizi alle pagg. 10 e 11

Il commento

### Regno Unito se il vero re è il premier

Tommaso Frosini a pag. 46

### Kermesse di Forza Italia, la Fascina acclamata dai militanti Video-ritorno di Berlusconi «Io, pronto a combattere»



Il video-intervento di Berlusconi alla kermesse di Forza Italia

Berlusconi parla in video-messaggio all'assemblea di Forza Italia riunita a Milano. L'ex premier ha parlato 20 minuti: «Nessuno riuscirà a sconfiggermi». Intanto, Marta Fascina, deputata e compagna del cav viene acclamata dai militanti: «Sei una leader. Il popolo di Forza Italia ti ama».

Ajello e Guasco alle pagg. 12 e 13

Il monitoraggio

### Caro prezzi e speculazioni: via ai controlli

Umberto Mancini a pag. 12

### L'analisi Le banche aperte dai giganti della Rete

Giuseppe Vegas

Trent'anni fa ci fu chi definì «foresta pietrificata» il sistema bancario italiano. Poi, sul finire del secolo scorso, una classe politica più avveduta aveva dato il la alla trasformazione del comparto, da una parte modernizzandone la gestione e dall'altra avviando un ineludibile processo di aggregazione con lo sguardo rivolto ai nuovi mercati.

Continua a pag. 46

### La riflessione Così il Covid ha cambiato la nostra vita

Guido Trombetti

È ormai passato più o meno un anno dall'uscita dalla fase acuta dell'incubo Covid. A ricordarci della sua esistenza restano oggi quelli che possono apparirci (erroneamente) come stanchi rituali. Come, per esempio, l'obbligo del tampone o di indossare la mascherina per accedere a determinate strutture sanitarie.

Continua a pag. 46

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALUTE.





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 345 - N°124  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.452/2001 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONA

IL GIORNALE DEL M

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

Domenica 7 Maggio 2023 • Santa Domitilla

**Il concerto  
Elettronica e lenti  
la musica di Tananai  
(con Marracash)  
conquista la Capitale**  
Marzi a pag. 20



**La sconfitta con il Milan  
Volata Champions,  
Lazio ko: ora deve  
guardarsi alle spalle**  
Nello Sport



**L'Inter passa all'Olimpico  
La Roma si arrende  
E Mourinho vacilla  
«È vero, sono stanco»**  
Nello Sport

**Nuove strategie  
Se i giganti  
della Rete  
aprono  
le loro banche**

Giuseppe Vegas

Trent'anni fa ci fu chi definì «foresta pietrificata» il sistema bancario italiano. Poi, sul finire del secolo scorso, una classe politica più avveduta aveva dato il la alla trasformazione del comparto, da una parte modernizzando la gestione e dall'altra avviando un indilazionabile processo di aggregazione con lo sguardo rivolto ai nuovi mercati. Si trattava di innovazioni indispensabili per creare campioni nazionali attrezzati per fare fronte ad anni pari ad una sempre più agguerrita concorrenza internazionale.

Hanno fatto passi da gigante l'informatizzazione e l'ampliamento della gamma dei servizi offerti, che al credito affiancavano quelli dell'investimento. I nuovi strumenti finanziari a disposizione, tra i quali i famigerati prodotti complessi e derivati, nel mutare la natura delle banche tradizionali orientavano gli sperimentati comportamenti di molte di esse verso criteri di minore cautela, pur di poter moltiplicare il giro di affari.

Continua a pag. 10

**L'incoronazione a 74 anni. A Londra bagno di folla, qualche contestazione e un cruccio: il gelo tra William e Harry**



## Il giorno di Carlo: «Io, Re per servire»

**Rivale di Diana**

**L'ex amante è regina  
la rivincita di Camilla**

LONDRA Diana diceva che era un Rottweiler, Carlo la sua migliore amica. Lei si vedeva nelle dimore di campagna tra tweed e cavalli. Ieri Camilla ha avuto la sua rivincita.

Pierantozzi a pag. 5

**L'evento glamour**

**Kate, eleganza e stile  
di una principessa**

LONDRA Molti sognavano di vedere lei, ieri, sul trono all'abbazia di Westminster: Kate Middleton, la futura regina, esempio di eleganza e stile.

Cursi a pag. 4

**Re Carlo III e la regina  
Camilla salutano la folla  
dal balcone di Buckingham  
Palace**

SERVIZI a pag. 2 a pag. 5

# Caro prezzi, scatta l'inchiesta

► Avviato il monitoraggio del mercato, allo studio del governo interventi anti-speculazione. L'ipotesi che scenda in campo la Guardia di finanza. Per Coldiretti «aumenti ingiustificati»

ROMA Interviene il governo contro il caro prezzi dei generi alimentari. Allo studio interventi anti-speculazione, la Guardia di finanza è in allerta e pronta a intervenire. Ieri è stato avviato il monitoraggio del mercato, dopo le ultime polemiche sui dati che rivelano un aumento dei prezzi al consumo (per Coldiretti si tratta di «aumenti ingiustificati») a fronte di un calo dei costi delle materie prime.

Mancini e Ottaviano a pag. 9

**Il Cavaliere alla convention di Forza Italia**

**Berlusconi e il messaggio in video:  
«Ora riprendiamo le nostre battaglie»**

Claudia Guasco

Venti minuti davanti alla telecamera, senza tagli né montaggi. Silvio Berlusconi torna



con un videomessaggio, dall'ospedale, destinato alla convention di Forza Italia: «Ora riprendiamo le nostre battaglie».

A pag. 6

**Russia, esplode l'auto: Prilepin è grave**

**Attentato allo scrittore pro Putin  
nel mirino i fedelissimi dello zar**

Mauro Evangelisti

Un altro attacco a Putin: esplode l'auto di Prilepin, lo scrittore fedelissimo del Cremlino.



lino. Fermato il presunto responsabile. Mosca: «Mandato da Kiev». Allertati i cececi per sostituire la Wagner a Bakhmut.

A pag. 11

**Violenza a Latina  
Il legale dell'uomo  
accusato di stupro:  
«Mi ha chiamato»**

LATINA Lo cercano ovunque Daniele Dragos M., romano di 31 anni accusato dello stupro di una sedicenne. L'avvocato: «Mi ha chiamato martedì scorso, lo avevano cacciato di casa ed era molto scosso perché non sapeva dove andare». L'accusa per lui è quella di avere aggredito una coppia di ragazzi giovanissimi, lui 18 anni e lei 16, per poi rapire la ragazza e, forse, abusare di lei. Una vicenda con ancora molti aspetti da chiarire.

Cusumano e Scarfo a pag. 12

**COME FEDERICA PELLEGRINI  
SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA  
ENERGIA FISICA E MENTALE!**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANI

**Il Segno di LUCA**

**CANCRO, SEGUIRE I SENTIMENTI**

Oggi Venere entra nel tuo segno ed è festa grande! Il pianeta dell'amore e dell'armonia viene a renderti visita e resterà tua ospite fino al 5 giugno. Approfitta della configurazione per lasciarti che i sentimenti si esprimano liberamente, sei il favorito nelle questioni di cuore, anche perché insieme a Venere ospiti anche Marte. La passione si unisce all'affetto e l'amore trionfa. Non mettere limiti ai tuoi desideri, mordi la vita!  
**MANTRA DEL GIORNO**  
L'amore è un modo di vivere le cose.

© REDAZIONE RIFERATA  
L'oroscopo a pag. 10

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco" il vero volto di Calisto Tanzi • € 6,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" • € 9,90 (solo Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**DOMENICA 7 maggio 2023**  
1,70 Euro\*

**Nazionale** +

**QV**Itinerari  
**SPECIALE**  
Toscana  
e Lazio

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**V**  
**VALLEVERDE**

L'emergenza continua fra Bologna e la Romagna

**L'alluvione ha distrutto anche le opere d'arte**  
**Un piano per la bonifica**

Alle pagine **22** e **23** con commento di **Valerio Baroncini**



Referendum in Toscana

**Il paese di Guccini vuole l'Emilia**

**Caravelli a pagina 24**

**V**  
**VALLEVERDE**

Colto e attento alla politica

**Saprà stupire e sarà un bene**

**Roberto Giardina a pagina 2**

Una cerimonia ecumenica

**La religione di Carlo III**

**Alberto Melloni a pagina 7**

**La favola di Carlo e Camilla, incoronati re e regina d'Inghilterra**  
**Si avvera il sogno di una vita**  
**Per la monarchia inizia il dopo Elisabetta**

**Bonetti, Ponchia e Ciuni da pag. 2 a pagina 9**



# LIETO FINE



**Il ritorno (in video) di Berlusconi**  
**Silvio: noi, santi della libertà**

**Bonezzi a pagina 10**



**Bologna, in piazza anche Schlein**  
**I sindacati contro Meloni**

**Rosato e Vassallo a pagina 11**



**Intervista all'arcivescovo Delpini**  
**«Milano non è Babilonia»**

**Stella alle pagine 12 e 13**





# IL SECOLO XIX



DOMENICA 7 MAGGIO 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXCVIII - NUMERO 106, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**COLPO DI PISTOLA NEL PARCO PER UNA CAMERIERA DI 27 ANNI Savona, Danjela uccisa dall'ex fidanzato La trappola dell'ultimo appuntamento**

MARCO MENDUNI / PAGINA 13



**110 ANNI DALLA TRAGEDIA DI GENOVA Torre Piloti, il comandante: non mi do pace per i morti**

MATTEO INDICE E SONDRÀ COGGIO / PAGINA 15

**DOMANDE E RISPOSTE SULLA MAXI OPERA Fondali, cassoni e costi Tutte le sfide della Diga**

ALBERTO QUARATI / PAGINA 19

ROSSOBLO' BATTONO L'ASCOLI 2-1 E RITORNANO NELLA MASSIMA SERIE DOPO UN ANNO. BAGNO DI FOLLA IN PULLMAN PER LA SQUADRA, FESTA IN CENTRO



Il pullman con la squadra del Genoa fende la folla dei tifosi in via XX Settembre dopo la vittoria al Ferraris (foto Astrid Fornetti)

Il Genoa conquista la promozione e torna in Serie A dopo solo un anno: ieri la certezza matematica grazie alla vittoria sull'Ascoli e al contemporaneo pareggio del Bari a Modena. Genova è stata subito invasa da carovane di tifosi rossoblù in festa, che hanno osannato la squadra. In testa Alberto Gilardino, artefice della cavalcata: 35 partite e due sole sconfitte, una stagione "mostruosa" alla guida del Grifone. Il presidente Zaingrillo: «Non è finita».

AUREO, CASALI, DELL'ANTICO, GAMBARDI, ONOFRI E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 44-53

**IL COMMENTO**

MAURO CASACCIA

**LA PROMESSA MANTENUTA, ADESSO IL FUTURO**

«Only one year», avevano promesso i nuovi dirigenti del Genoa. E la parola è stata mantenuta. Adesso lo sguardo è al domani, per costruire molti anni di felicità.

L'ARTICOLO / PAGINA 48

**IL RACCONTO**

GIOVANNI MARI

**IL FIUME DELLA STORIA CI HA REGALATO LA GRANDE RISCOSSA**

È bastato un anno e il destino è stato ribaltato. Il lento fiume della storia genovana ha regalato una trama iperuranica ai tifosi rossoblù. E la realtà ha superato il sogno.

L'ARTICOLO / PAGINA 51

**L'ANALISI**

CARLO GRAVINA

**Da Sturaro a Criscito, la rivincita immediata dei senatori rossoblù**

Si sono messi il gruppo sulle spalle dal primo giorno e hanno trainato la squadra durante tutto l'anno. Da Sturaro a Criscito, passando per Baroni, è stato il Genoa dei senatori.

L'ARTICOLO / PAGINA 48

**LA DOMENICA**



MAURIZIO MAGGIANI

**La lezione del Lamone straripato a casa mia: soli non siamo niente, insieme portiamo vita**

Fino a lunedì scorso salivo sul Ponte Rosso, davo un'occhiata giù al Lamone e vedevo un fiumarello incassato nella macchia di gaggia che lemme lemme se ne entrava a Faenza, zigzagava per la città e andava a perdersi laggiù nella campagna. Me ne andavo in bici alla chiesa di Errano e lì il Lamone non era che un pantano di acqua immota, dove allignavano le erbe acquatiche.

Questa è la siccità, e la siccità è triste, disperante, ogni cosa sfiorita, disadorna. Martedì non potevo uscire di casa neppure per prendermi qualche rosa in giardino da rendere meno disadorna questa mia scrivania.

SEQUE / PAGINA 17

**ROLLI**



**LA CONVENTION DI FORZA ITALIA**

Berlusconi torna in un video: «Noi santi laici degli italiani»

MOSCATELLI E DEL VECCHIO / PAGINA 2



GIOIELLERIE  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 414634  
www.comprorogenova.it

**IL MECENATE AMERICANO E IL MUSEO DI NERVI**

**Wolfson: «Palazzo Ducale per la mia collezione d'arte»**

BRUNOVIANI



Il collezionista d'arte americano Mitchell Wolfson rivela: «Ho incontrato il sindaco Bucci, vorrei spostare il mio museo da Nervi a Palazzo Ducale, per la collezione attuale serve più spazio». Nato a Miami, 84 anni, il mecenate si racconta.

L'ARTICOLO / PAGINA 40

**INCORONATO CON CAMILLA. LA SOLITUDINE DI HARRY**

**«Sono qui per servire» Inizia l'era di Carlo III**

MARIA CORBI

Carlo aveva un'aria perplessa, ieri, nella solennità dell'abbazia di Westminster, quando l'arcivescovo di Canterbury gli posava sulla testa la pesante corona di Sant'Edoardo il confessore, un macigno di pietre preziose, storia e responsabilità.

SERVIZI / PAGINE 14 E 15



GIOIELLERIE  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 414634  
www.comprorogenova.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Davide Serra.  
Fondatore e Ad  
di Algebris

A tavola con  
**Davide Serra**  
«La finanza unisce  
i miei due maggiori  
interessi:  
la competizione  
e i numeri»

di Paolo Iricco  
— a pagina 14



**VALLEVERDE**

## Domenica

**SIMBOLI**  
NELLA LUCE  
DI SORELLA  
OMBRA

di Carlo Ossola  
— a pagina 7



**ARTE**  
DENTRO  
I CASSETTI  
SEGRETI  
DI TULLIO  
PERICOLI

di Domenico Rosa  
— a pagina 37



## Tech 24

Weekend  
Festa della mamma:  
i gadget da regalare

di Antonino Caffo  
— a pagina 23



## Lunedì

L'esperto risponde  
Assegnazioni  
agevolate ai raggi x

— Domani con Il Sole 24 Ore

# Previdenza: in 39 province su 107 più pensioni che lavoratori attivi

### I conti a rischio

Soffre tutto il Sud: record in Calabria con 67 lavoratori ogni 100 assegni erogati

Se non si considerano i professionisti ci sono 103 attivi ogni 100 assegni

In Italia ogni 100 pensioni Inps ci sono 111 lavoratori attivi, e il conto scende a 103 se si escludono i professionisti che versano i contributi alle Casse private. E in 39 province su 107, quasi tutte al Centro-Sud, gli occupati sono meno degli assegni previdenziali. In Calabria il record: 67 lavoratori per 100 pensionati. L'occupazione arrivata ai massimi, dunque, non basta a garantire la tenuta del sistema previdenziale italiano. In una prospettiva che peggiora rapidamente per la caduta della demografia.

Gianni Trovati — a pag. 3

# Fitto alla Corte dei conti: ecco perché sbagliate su Pnrr, sanzioni e dirigenti

### Scontro istituzionale

Scontro tra il ministro al Pnrr Raffaele Fitto che ribatte alla Corte dei conti sulle sanzioni ai dirigenti inadempienti nella realizzazione del Pnrr. «Non spetta alla Corte valutare i target del Piano» e su questa base chiedere sanzioni per i dirigenti.

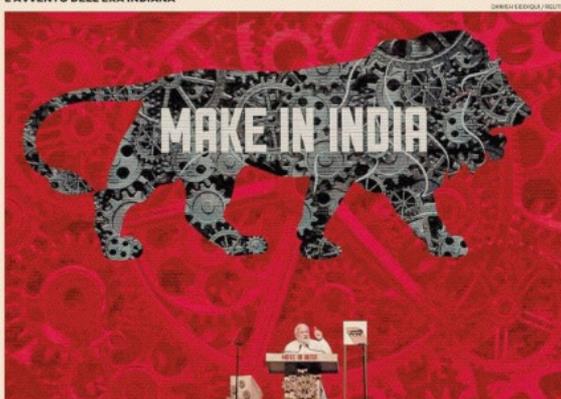
Perrone e Trovati — a pag. 2

### AGRICOLTURA & ENERGIA

Sbloccati al Sud 13 siti fotovoltaici aperti alle colture più sostenibili

Alessio Romeo — a pag. 2

### L'AVVENTO DELL'ERA INDIANA



Orgoglio nazionale. Dopo il corposo demografico il premier Narendra Modi punta anche a superare Pechino nella manifattura

# L'India del boom vuole superare la Cina e si candida a futura fabbrica del mondo

Ugo Tramballi — a pag. 12

# L'incoronazione a Londra CARLO III È RE: «SONO QUI PER SERVIRE, NON PER ESSERE SERVITO»

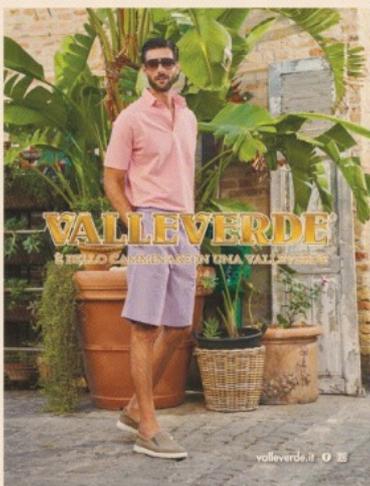


Evento e proteste. Re Carlo III e, a destra, Graham Smith, leader del movimento repubblicano, arrestato poco prima dell'inizio della cerimonia

di Nicol Degli Innocenti

Una cerimonia in mondovisione per l'incoronazione di re Carlo III e della regina Camilla. Migliaia invece le persone assestate lungo il percorso del corteo regale. Presenti le famiglie coronate d'Europa, capi di Stato e di Governo (per l'Italia il presidente della Repubblica Mattarella con la figlia).

— Servizi a pagina 5



### CASA MUSEO MARCEGLIA

Bonomi: «Aziende protagoniste del valore sociale»

Nicoletta Picchio — a pag. 8

### RISPARMIO

Fondi in ripresa con i mercati: Italia allineata ai big

Maximilian Cellino — a pag. 16



### AL FESTIVAL DI TRENTO

In campo i big di fisco, lavoro, professioni e scuola

— Servizi a pag. 9

### IL DIBATTITO NEGLI USA

# COME FERMARE LO STILE PARANOIDE DI TRUMP

di Sergio Fabbrini

Ho trascorso l'ultimo mese e mezzo ad Harvard, andando a discutere i risultati della mia ricerca anche in altre università americane. Al di fuori dei seminari, un unico tema ritornava continuamente al centro della discussione tra i colleghi, Donald Trump. Pur avendo preferenze politiche diverse, quegli studiosi, alcuni dei quali tra i più autorevoli scienziati della politica americani, concordavano su due punti. Primo punto: la personalità di Trump costruisce una minaccia per la democrazia. Trump rappresenta un esempio estremo dello "stile paranoide" che ha caratterizzato la politica americana nel secondo dopoguerra. In un saggio del 1964, per Harper's Magazine, quindi trasformato in un libro nel 1965 (*The Paranoid Style in American Politics*), lo storico americano Richard Hofstadter definì lo stile paranoide come una modalità di comunicazione in cui il leader (come i senatori Joseph McCarthy, negli anni Cinquanta, e Barry Goldwater, negli anni Sessanta) costruisce un mondo surreale di complotti contro i "veri americani" che "lui" solamente può sventare.

— Continua a pagina 10

### I CONTI TEDESCHI

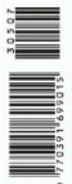
# GERMANIA, UNA PAROLA SUL MES

di Marcello Minenna

Nel 2023, con buona probabilità, la Germania per dopo anni mostrerà un contestuale deficit di bilancio ed il rispetto della soglia del parametro europeo previsto per il surplus di conto corrente rispetto al Pil. La pandemia prima e la crisi energetica poi sembrano aver mandato in soffitta le epoche in cui il famigerato "Schwarze Null" (il pareggio di bilancio) portava la Germania ad essere l'unico grande Paese della Ue ad operare in regime di double surplus e cioè con contestuali avanzati di bilancio e commerciale. Per meglio comprendere l'andamento del saldo commerciale è opportuno mettere a fuoco i dati del conto corrente della bilancia dei pagamenti che nel tempo si è ridimensionato di circa 100 miliardi.

— Continua a pagina 17

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
3 mesi a 101,490€. Per info:  
[ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
 Siamo come  
 ci curiamo!  
**ESAMI CLINICI  
 IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA  
 IMMEDIATA**  
**PREVENIRE  
 è meglio  
 che curare**  
**APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO**  
 SCEGLI LA SEDE  
 PIÙ VICINA A TE

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
 Siamo come  
 ci curiamo!  
**ESAMI CLINICI  
 IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA  
 IMMEDIATA**  
**PREVENIRE  
 è meglio  
 che curare**  
**APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO**  
 SCEGLI LA SEDE  
 PIÙ VICINA A TE

Domenica 7 maggio 2023  
Anno LXXX - Numero 124 - € 1,20  
Santa Flavia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochiera Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## BERLUSCONI È TORNATO

# Il Cav ricompatta Forza Italia

Videomessaggio del leader di FI alla convention di Milano  
«Pronto a combattere insieme»

Grazie al suo intervento superati tutti i dissidi tra le varie correnti interne

Il ministro degli Esteri Tajani «Segnale molto importante» Gasparri: dannoso dividerci

**Viabilità**  
**A rischio il ponte di Corso Francia**  
Viadotto danneggiato verifiche in corso Pronte reti contenitive  
Valente a pagina 17

**Sanità**  
**Medici a gettone dal S. Giovanni**  
Ostia in emergenza così i dottori arrivano da altri ospedali  
Sbraga a pagina 18

**Latina**  
**È ancora caccia allo stupratore**  
I ragazzi lo conoscevano Romeno ricercato nelle stazioni ferroviarie  
Ricci a pagina 19

**Piazza Navona**  
**Acqua nera nella fontana**  
Blitz ambientalista in mezzo ai visitatori Interviene l'Arma  
Tempesta a pagina 16

## A 74 anni è già un monarca da record Carlo III incoronato a Londra davanti a sovrani e potenti del mondo



Di Capua alle pagine 8 e 9

## Centro storico preso d'assalto e prezzi delle stanze schizzati alle stelle Boom di turisti nella Capitale

**Guasto tra Tiburtina e Settebagni**  
Ritardi fino a cinque ore sulla tratta per Firenze

Bruni a pagina 10

••• Boom di turisti, la Capitale è letteralmente presa d'assalto e il fenomeno fa schizzare alle stelle i prezzi per i pernottamenti in città: soprattutto in centro. Per una stanza si parte da almeno 400 euro a notte e c'è chi chiede fino a mille. Ma c'è anche un risvolto della medaglia: avanza il degrado tra rifiuti, strade sporche e monopattini ovunque.

Mariani e Verucci alle pagine 14 e 15

••• Berlusconi è tornato. Lo ha fatto ieri intervenendo con un videomessaggio alla convention milanese di Forza Italia: «Sono pronto a combattere insieme per le nostre battaglie di libertà». Il messaggio è arrivato forte e chiaro ed è servito a ricompattare il partito superando i dissidi interni. Tajani: «Segnale molto importante», mentre per Barelli il Cav è «un Mandrake della politica».

De Leo e Romagnoli alle pagine 2 e 3

## Messa celebrativa a S. Maria in Aquiro Dieci anni senza il Divo Andreotti

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, più Divo che mai. In occasione del decennale della morte di Giulio Andreotti, ieri la famiglia è voluta tornare nel luogo di origine della sua vita terrena e spirituale: la parrocchia di Santa Maria in Aquiro, dedicata alla Madonna, situata nel cuore della Roma politica, tra Montecitorio e il Senato. (...)

Segue a pagina 4

## Vincono Inter e Milan Strappo delle milanesi per la Champions Lazio e Roma sconfitte



Carmellini, Cirulli, Pes, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 24 a 27

- COMMENTI**
- **PARAGONE**  
Sindacati loffi tra Elly e i nuovi padroni
  - **MAZZONI**  
Sui migranti la doppia morale dei francesi
  - **DELL'ARIA**  
Sicurezza tecnologica? Non siamo pronti
- a pagina 11

**SICILIA S BEDDA**  
**Sicily Food lab**  
**TRIESTE SALARIO**  
 LARGO FORANO 14  
 Roma  
 Tel. 066782039

**PARIOLI**  
 VIA GIUSEPPE PONZI 5  
 Roma  
 Tel. 0670453792

IL MARE DELLA SICILIA NEL PIATTO.

**SANTI BAIOR**

**Non basta una piazza a far politica**

La piazza e il palazzo. Quante volte nel secolo scorso (ma anche nell'attuale) abbiamo sentito ragionare di questa diatriba, un'eterna contesa fra politica e populismo. Le piazze, ovviamente, non sono mai tutte uguali. Anzi, hanno a che fare con le epoche che le vedono in scena e con le opposizioni del momento. Ieri, a Bologna, i sindacati e una parte della sinistra (c'era Elly Schlein, leader del Pd) sono andati in piazza. Governa il centrodestra, che ha appena annunciato le sue misure economiche su tasse e cuneo fiscale. (...)

Segue a pagina 11



# LA NAZIONE

**QV**Itinerari  
**SPECIALE**  
Toscana  
e Lazio

DOMENICA 7 maggio 2023  
1,70 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**V**  
**VALLEVERDE**

Toscana e Umbria, la fine dell'emergenza  
**La sanità del dopo Covid fra ritardi da recuperare e servizi da mantenere**  
Ciardi e Nucci a pagina 22



Il sindaco propone il referendum  
**Sambuca: meglio in Emilia che in Toscana**  
Benigni a pagina 23

**V**  
**VALLEVERDE**



Colto e attento alla politica

**Saprà stupire e sarà un bene**

Roberto Giardina a pagina 2

Una cerimonia ecumenica

**La religione di Carlo III**

Alberto Melloni a pagina 7

La favola di Carlo e Camilla, incoronati re e regina d'Inghilterra. Si avvera il sogno di una vita. Per la monarchia inizia il dopo Elisabetta

Bonetti, Ponchia e Ciuni da pag. 2 a pagina 9

# LIETO FINE



Il ritorno (in video) di Berlusconi  
**Silvio: noi, santi della libertà**

Bonezzi a pagina 10



Bologna, in piazza anche Schlein  
**I sindacati contro Meloni**

Rosato e Vassallo a pagina 11



Intervista all'arcivescovo Delpini  
**«Milano non è Babilonia»**

Stella alle pagine 12 e 13



**STIHL**



SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni

# la Repubblica

**STIHL**



SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni

Fondatore *Eugenio Scalfari*

**L'Espresso**

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile  
**PEFC**

Domenica 7 maggio 2023

Oggi con *L'Espresso*

Anno 48 N° 100 - In Italia € 3,00

### L'editoriale

## La Turchia al bivio sull'autocrazia di Erdogan

di **Maurizio Molinari**

**F**ra sette giorni si svolgono in Turchia le elezioni politiche nazionali più importanti dell'intero 2023: sono destinate ad avere profonde conseguenze per la sicurezza dell'Europa, del Medio Oriente, del Nordafrica e, più in generale, per gli equilibri strategici nello scacchiere del Mediterraneo allargato che investono direttamente anche l'Italia. A cento anni dalla fondazione della Repubblica turca da parte di Mustafa Kemal Atatürk, a sfidarsi nelle urne per la guida politica di una nazione di 85 milioni di abitanti saranno due contendenti che non potrebbero essere più differenti. Recep Tayyip Erdogan, 68 anni, è il presidente uscente, il cui partito "Giustizia e Sviluppo" (Akp) controlla la Turchia dal 2002 ed è l'ideologo dell'Islam politico, autore di una riforma istituzionale che ha accentrato sulla presidenza i poteri del Parlamento.

continua a pagina 25

### Il racconto

## Cronache di una fine e di un nuovo inizio

di **Concita De Gregorio**  
a pagina 24

# Casa, il diritto negato

Un milione e mezzo di famiglie non può comprare un'abitazione o pagare un affitto. Prezzi degli immobili su del 30% L'edilizia pubblica e sociale copre solo il 5% delle proprietà del Paese. Per giovani e studenti inaccessibili le grandi città

## La piazza di Bologna benedice l'intesa Pd-Cgil contro povertà e precariato

di Sara Bernacchia, Marco Bettazzi, Silvia Bignami, Lorenzo De Cicco e Filippo Santelli da pagina 2 a pagina 5

### I commenti

## Diversivi di governo

di **Francesco Manacorda**  
a pagina 24

## Al taglio del cuneo servono 10 miliardi

di **Tito Boeri e Roberto Perotti**  
a pagina 7



Il video Silvio Berlusconi, 86 anni

### Politica

## Un Berlusconi messianico gela Tajani sulla successione

di **Stefano Cappellini, Brunella Giovara e Emanuele Lauria**  
alle pagine 8 e 9

### Guerra in Ucraina

## Autobomba per Prilepin lo scrittore "Z" di Mosca

di **Paolo Brera e Daniele Raineri**  
alle pagine 16 e 17

### Longform



## Antartide un diario dai ghiacci

di **Carlo Bonini, Laura Pertici e Stefano Valentino**  
da pagina 37 a pagina 39

### Quattro miliardi di audience per la cerimonia a Westminster



Buckingham Palace Re Carlo III, 74 anni, e la regina consorte Camilla, 75

## La corona di Carlo e il riscatto della monarchia

di **Franceschini e Guerrera** da pagina 12 a pagina 15 con una testimonianza di **Federico Marchetti**

**PAOLONI**

PAOLONI.IT



### Le idee

## Michela e il male raccontato senza nascondersi

di **Luigi Manconi**

«Io non sono il mio cancro» (Emma Bonino). E proprio perché il malato non è la sua malattia, perché la vita, la mente e il cuore del paziente non si riducono alla sua patologia: per tutte queste ragioni, e per mille altre ancora, la scelta di Michela Murgia di dire pubblicamente il male di cui soffre è bella e toccante. **a pagina 26**

## La scrittrice e il Cavaliere in lotta per la vita

di **Corrado Augias**

Michela Murgia e Silvio Berlusconi non si assomigliano in nulla, tutto è diverso nelle loro vite: gli inizi, gli sviluppi, il rapporto con il denaro, la concezione stessa dell'esistenza. Il destino però ha voluto che in questo sabato 6 maggio i loro interventi, casualmente, s'incrociassero. **a pagina 27**

### Serie A



## Milan e Inter vittorie da Champions Oggi la festa del Napoli

di **Marco Azzi, Enrico Currò e Matteo Pinci**  
alle pagine 30 e 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA GUERRA

Mina anticarro su Prilepin Giallo sul nuovo attentato

ANNA ZAFESOVA



Non è una stagione fortunata per gli ultranazionalisti russi. Un mese fa, è saltato per aria Vladlen Tatarsky. Ieri una mina anticarro ha mutilato Zakhar Prilepin, lo stalinista-putiniano. - PAGINA 17

LACULTURA

Dialogo tra Zuppi e Veltroni "Ma adesso tacciano le armi"

WALTER VELTRONI, MATTEO ZUPPI



Veltroni: «Diffido dei bellicisti, ma non possiamo abbandonare gli ucraini al loro destino». Il cardinale Zuppi: «La non violenza ha la forza della persuasione, è un rifiuto attivo del male». - PAGINE 26 E 28



# LA STAMPA



DOMENICA 7 MAGGIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 157 | N. 123 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it



L'EDITORIALE

## IL FANTASMA PRESIDENZIALE CHE SI AGGIRA PER L'ITALIA

MASSIMO GIANNINI

Dunque ci risiamo. Il fantasma "presidenzialista" è di nuovo tra noi, come è già successo almeno altre quattro volte nell'eterna transizione italiana. Dopo le fumose Commissioni demitiane del '90 e le avventurose Bicamerale dalemiane del '98, i pastrocchi cesaristi di Berlusconi nel 2005 e i sogni medicei di Renzi nel 2016, adesso è Giorgia Meloni a riaprire il solito, sconclusionato e velleitario "cantier delle riforme" (che dalle nostre parti ricorda la *Sagrada Familia* di Gaudi, ma senza averne ovviamente la sontuosa maestà). È un investimento politico che non può farle lucrare dividendi immediati. Non c'è il tempo né il modo per chiudere in fretta un accordo con le opposizioni, né per imporre alle Camere un testo di legge fatto e finito.

Ma con questa mossa la Sorella d'Italia costruisce la sovrastruttura ideale che le consente di attraversare dall'alto l'intera legislatura, dando un orizzonte e un senso compiuto alle tre fasi sulle quali sta strutturando il nucleo duro del suo "governo personale" dentro il "governo nazionale". Come ha scritto Lucia Annunziata: il controllo totale dell'economia attraverso i vertici delle cinque grandi aziende controllate da Tesoro (alle quali ora si aggiunge anche la Rai e perfino l'Inps e l'Inail), la gestione diretta dei fondi del Parr attraverso la "Struttura di missione" trasferita a Palazzo Chigi, l'Oppa sul ceto medio attraverso l'appropriazione della Festa del Primo Maggio, celebrata contrapponendo simbolicamente "il governo che lavora" al "sindacato che manifesta". Ora, a inventare e a dare forma "sistemica" a queste singole tappe del percorso di consolidamento della leadership meloniana, si aggiunge il "presidenzialismo".

CONTINUA A PAGINA 27

IL CAVALIERE IN VIDEO ALLA CONVENTION DI FORZA ITALIA. LANDINI A BOLOGNA, FISCHI ALLA CISL

## Riforme, Schlein a Meloni "Sì a un vero confronto"

La leader Pd: ma niente diversivi. Il ritorno di Berlusconi: noi spina dorsale del governo

NICCOLÒ CARRATELLI

Per Elly Schlein l'appuntamento di martedì con Meloni, per parlare di riforme, «è solo un incontro istituzionale e poi non saremo solo noi». La segretaria del Pd dice di voler andarci ad ascoltare, sentiamo cosa hanno da dire». - PAGINA 6 SERVEZI - PAGINE 2-7

Casini: serve prudenza la Costituzione è di tutti

Francesca Schianchi



ACURADI LUCA BOTTURA - PAGINE 10 E 11

IL COMMENTO

IL SOVRANO DI ARCORE CHE NON ABDICHERÀ

FLAVIA PERINA

Stranianti sovrapposizione di immagini sull'asse Londra-Roma. Il le immagini di un nuovo re intronato grazie a ferree regole dinastiche. Qui il ritorno in scena di un re anziano, malato, da un mese in ospedale. - PAGINA 3

A LONDRA CAPI DI STATO DI TUTTO IL MONDO PER L'INCORONAZIONE DI CARLO III



## Un Re in ascolto

MARIA CORBI, ALESSANDRA RIZZO E CATERINA SOFFICI

L'orgoglio ritrovato degli inglesi

SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Vivo a circa trecento metri dal Palazzo Reale e mezzo chilometro dal Parlamento. - PAGINA 13

Ma ormai il vero potere è altrove

BILL EMMOTT

È stato Shakespeare a scrivere il miglior resoconto dell'incoronazione di Re Carlo III. - PAGINA 15

LEONAL / POOL / AFP

IL RACCONTO

La mia amica Murgia che svela la malattia con quella sua scelta così piena di luce

ANNALISA CUZZOCREA



Non serve cercare altre parole, perché quelle usate da Michela Murgia dicono tutto. Della sua forza, del suo coraggio e della sua vita che sono mille, e tutte piene di luce. Non c'è niente che si possa dire di più, perché lei ha trovato il modo perfetto di farlo. RIGATELLI - PAGINA 29

LA STORIA

Danjela uccisa in strada per il diritto di dire "No"

SIMONETTA SCIANDIVASCI



Danjela Neza non aveva più intenzione di stare con Safayou Sow. - PAGINA 27 MENDINI - PAGINA 20

L'ANALISI

IPM PREVENGANO QUESTE VIOLENZE

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Proseguendo nella via del suo predecessore, il pg della Corte di Cassazione Luigi Salavato ha emanato Orientamenti in materia di violenza di genere. - PAGINA 21



L'INCHIESTA

Carla, 17 anni e 40 chili con il terrore di mangiare

ELENA STANCANELLI

«Sono alta 1,66 e peso 42 chili, a mia madre dicevo che ne pesavo 48. Una mattina mi stavo cambiando: lei mi ha fatto pesare. Ero vestita e avevo appena fatto colazione ma non arrivavano a 44 chili. Il giorno dopo ha preso appuntamento per il day hospital». - PAGINE 24 E 25



LA STORIA

La maledizione di Napoli vince e muore di camorra

IL CASO



La mia odissea in treno fermo nell'Italia a pezzi

ANGELO DI MARINO - PAGINA 19

FRANCESCA FAGNANI

Te anche una notte per godersi il miracolo più atteso di San Gennaro che la cronaca torna a manifestarsi in tutta la sua asprezza; nemmeno una notte per godersi il miracolo più atteso di San Gennaro che la cronaca torna a manifestarsi in tutta la sua asprezza. - PAGINA 23



È amore per la ricerca.

5X1000

CONTRO IL CANCRO. FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.

C.F. 97519070011

#sostenicandiolò



## A Dubrovnik sottoscritta dichiarazione d'intenti dei Porti Adriatici

Un summit per condividere prime proposte e buone pratiche Dubrovnik, 4 maggio 2023 - Si è svolto a Dubrovnik il primo summit dei Presidenti delle Autorità Portuali/AdSP dell'area dell'adriatica, in coincidenza con la sesta edizione dell'Adriatic Sea Forum (cruise, ferry, sail and yacht) organizzato da Risposte Turismo. Questa nuova iniziativa è stata resa possibile proprio grazie alla collaborazione esistente tra **Assoporti** e Risposte Turismo. I Presidenti dei porti dell'area Adriatica hanno sottoscritto una dichiarazione d'intenti nella quale si impegnano a svolgere iniziative congiunte, individuando insieme punti comuni per una collaborazione che possa valorizzare l'area in questione. In questa prima riunione del Summit, gli organizzatori e i presidenti hanno dichiarato esplicitamente che non si tratta di una nuova associazione o altro organismo, bensì di momenti di confronto su temi d'interesse comune, e di condivisione delle buone pratiche utilizzate per superare sfide e criticità. Al centro di questo primo incontro, il turismo marittimo dell'Adriatico, in particolare, la relazione tra porto-città. I porti hanno un ruolo essenziale nel dialogo sia con le compagnie di navigazione che con i territori circostanti. In questo contesto, si guarda alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, ma anche alla promozione e valorizzazione dei territori incentivando la comunicazione con le comunità locali. A margine della firma della dichiarazione, il Presidente Rodolfo Giampieri ha dichiarato, "Oggi si avvia una collaborazione tra i porti adriatici che rappresenta un tassello importante per l'area e i paesi coinvolti in una chiave di sistema. Importante, a questo riguardo, l'adesione di ESPO, che da un taglio macro-europeo al progetto. L'Italia si presenta compatta con tutti i presidenti dei porti delle **AdSP** dell'area adriatica, consapevoli di quanto la collaborazione sia un elemento fondante per affrontare il futuro del comparto. Sono molto soddisfatto di quanto raggiunto oggi, una firma che ha coinvolto 4 paesi della sponda adriatica non è una cosa di poco conto, oltretutto destinata ad allargarsi ancora." Ulteriori obiettivi e temi da approfondire saranno decisi prima del prossimo summit e contiamo di avviare anche degli studi sui traffici e sui modelli di turismo passeggeri per migliorare quest'esperienza sia per i turisti che per le comunità.



Un summit per condividere prime proposte e buone pratiche Dubrovnik, 4 maggio 2023 - Si è svolto a Dubrovnik il primo summit dei Presidenti delle Autorità Portuali/AdSP dell'area dell'adriatica, in coincidenza con la sesta edizione dell'Adriatic Sea Forum (cruise, ferry, sail and yacht) organizzato da Risposte Turismo. Questa nuova iniziativa è stata resa possibile proprio grazie alla collaborazione esistente tra Assoporti e Risposte Turismo. I Presidenti dei porti dell'area Adriatica hanno sottoscritto una dichiarazione d'intenti nella quale si impegnano a svolgere iniziative congiunte, individuando insieme punti comuni per una collaborazione che possa valorizzare l'area in questione. In questa prima riunione del Summit, gli organizzatori e i presidenti hanno dichiarato esplicitamente che non si tratta di una nuova associazione o altro organismo, bensì di momenti di confronto su temi d'interesse comune, e di condivisione delle buone pratiche utilizzate per superare sfide e criticità. Al centro di questo primo incontro, il turismo marittimo dell'Adriatico, in particolare, la relazione tra porto-città. I porti hanno un ruolo essenziale nel dialogo sia con le compagnie di navigazione che con i territori circostanti. In questo contesto, si guarda alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, ma anche alla promozione e valorizzazione dei territori incentivando la comunicazione con le comunità locali. A margine della firma della dichiarazione, il Presidente Rodolfo Giampieri ha dichiarato, "Oggi si avvia una collaborazione tra i porti adriatici che rappresenta un tassello importante per l'area e i paesi coinvolti in una chiave di sistema. Importante, a questo riguardo, l'adesione di ESPO, che da un taglio macro-europeo al progetto. L'Italia si presenta compatta con tutti i presidenti dei porti delle AdSP dell'area adriatica, consapevoli di quanto la collaborazione sia un elemento fondante per affrontare il futuro del comparto. Sono molto soddisfatto di quanto raggiunto oggi, una firma che ha coinvolto 4 paesi della sponda adriatica non è una cosa di poco conto, oltretutto destinata ad allargarsi ancora." Ulteriori

## Adriatic Sea Summit, appuntamento a Trieste il 22 maggio

Oltre a Matteo Salvini fra i relatori i presidenti delle Autorità di sistema portuale di Trieste (Zeno D'Agostino), Venezia (Fulvio Lino Di Blasio) e Ravenna (Daniele Rossi), il professor Stefano Zunarelli, Rodolfo Giampieri (presidente di **Assoport**), Stefano Messina (presidente di Assarmatori), Mario Mattioli (presidente di Confitarma) Trieste torna al centro del dibattito nazionale sul futuro della portualità in Italia grazie alla prima edizione dell 'Adriatic Sea Summit , evento organizzato dalla testata locale Il Piccolo e da altri giornali del gruppo Gedi il prossimo 22 maggio. " Trasporti e logistica: dal mare al cuore dell'Europa " è il titolo del convegno che sarà ospitato dal Trieste Convention Center (Porto Vecchio). Il Summit si aprirà alle 9.30 con i saluti del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. I lavori entreranno poi nel vivo con l'intervento del ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini Fra i relatori i presidenti delle Autorità di sistema portuale di Trieste (Zeno D'Agostino), Venezia (Fulvio Lino Di Blasio) e Ravenna (Daniele Rossi), il professor Stefano Zunarelli, Rodolfo Giampieri (presidente di **Assoport**), Stefano Messina (presidente di Assarmatori), Mario Mattioli (presidente di Confitarma), Alessandro Santi (presidente di Federagenti), Luigi Merlo (manager Msc), Augusto Cosulich (a.d. Fratelli Cosulich), Antonio Barbara (ceo HHLA PIt Italy).



Oltre a Matteo Salvini fra i relatori i presidenti delle Autorità di sistema portuale di Trieste (Zeno D'Agostino), Venezia (Fulvio Lino Di Blasio) e Ravenna (Daniele Rossi), il professor Stefano Zunarelli, Rodolfo Giampieri (presidente di Assoport), Stefano Messina (presidente di Assarmatori), Mario Mattioli (presidente di Confitarma) Trieste torna al centro del dibattito nazionale sul futuro della portualità in Italia grazie alla prima edizione dell 'Adriatic Sea Summit , evento organizzato dalla testata locale Il Piccolo e da altri giornali del gruppo Gedi il prossimo 22 maggio. " Trasporti e logistica: dal mare al cuore dell'Europa " è il titolo del convegno che sarà ospitato dal Trieste Convention Center (Porto Vecchio). Il Summit si aprirà alle 9.30 con i saluti del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. I lavori entreranno poi nel vivo con l'intervento del ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini Fra i relatori i presidenti delle Autorità di sistema portuale di Trieste (Zeno D'Agostino), Venezia (Fulvio Lino Di Blasio) e Ravenna (Daniele Rossi), il professor Stefano Zunarelli, Rodolfo Giampieri (presidente di Assoport), Stefano Messina (presidente di Assarmatori), Mario Mattioli (presidente di Confitarma), Alessandro Santi (presidente di Federagenti), Luigi Merlo (manager Msc), Augusto Cosulich (a.d. Fratelli Cosulich), Antonio Barbara (ceo HHLA PIt Italy).

## The Medi Telegraph

Primo Piano

### A Trieste il primo Adriatic Sea Summit con interventi di Salvini, Giampieri, Zunarelli e dei principali protagonisti dello shipping nazionale

*"Trasporti e logistica: dal mare al cuore dell'Europa" è il titolo del convegno che sarà ospitato lunedì 22 maggio dal Trieste Convention Center (Porto Vecchio). La partecipazione è gratuita*

La riforma dei porti (annunciata dal governo e da ultimare entro fine anno), l'attuazione del Pnrr, il ruolo sempre più cruciale degli scali italiani nella nuova geografia marittima globale. I tre temi di maggiore attualità per la comunità dello shipping e della logistica saranno al centro della prima edizione dell'Adriatic Sea Summit, evento organizzato a Trieste da Il Piccolo, Il Secolo XIX, L'Avvisatore Marittimo e The MediTelegraph che si inserisce nel circuito del Forum dello Shipping, giunto quest'anno alla decima edizione. " Trasporti e logistica: dal mare al cuore dell'Europa " è il titolo del convegno che sarà ospitato lunedì 22 maggio dal Trieste Convention Center (Porto Vecchio). Il Summit si aprirà alle 9.30 con i saluti del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. I lavori entreranno poi nel vivo con l'intervento del ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini, introdotto da Roberta Giani (direttrice del Piccolo ) e Luca Ubaldeschi (direttore del Secolo XIX ). Sarà anche il contributo del ministro a fornire gli spunti di riflessione e dibattito alle due tavole rotonde che animeranno la mattinata. La prima ("L'Adriatico, crocevia di continenti: l'intermodalità al servizio degli scambi commerciali e dell'industria") avrà come protagonisti i presidenti delle Autorità di sistema portuale di Trieste (Zeno D'Agostino), Venezia (Fulvio Lino Di Blasio) e Ravenna (Daniele Rossi), che illustreranno gli investimenti fatti, quelli programmati e gli obiettivi di sviluppo dei rispettivi cluster marittimi. Un focus particolare sarà dedicato ai nuovi scenari logistici e geopolitici generati dall'invasione russa dell'Ucraina. Nei giorni scorsi il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha dichiarato nel corso della Conferenza bilaterale per la ricostruzione dell'Ucraina che "l'Italia è pronta a offrire a Kiev il più grande sistema portuale del Mediterraneo, quello di Trieste e Venezia, per creare un corridoio infrastrutturale che permetterà agli ucraini fin da subito di esportare lungo le vie terrestri". La seconda sessione (" Il fattore competitività: l'Italia di fronte ai mercati globali, il ruolo delle infrastrutture e il nodo della governance delle Autorità portuali ") entrerà nel merito della riforma dei porti, avviata dall'ex ministro Graziano Delrio e non ancora completata, e del Pnrr. Un tema che sta catalizzando da mesi l'attenzione degli addetti ai lavori: dal ruolo e dai poteri delle Authority dipenderà infatti la capacità dei singoli sistemi portuali di investire, attrarre traffici, stringere alleanze. A introdurre il dibattito sarà uno dei massimi esperti internazionali della materia, il professor Stefano Zunarelli. Il suo intervento alimenterà il confronto tra le prime linee del settore, ognuna portatrice di differenti interessi e priorità: Rodolfo Giampieri (presidente di **Assoport**), Stefano Messina (presidente di Assarmatori),



"Trasporti e logistica: dal mare al cuore dell'Europa" è il titolo del convegno che sarà ospitato lunedì 22 maggio dal Trieste Convention Center (Porto Vecchio). La partecipazione è gratuita. La riforma dei porti (annunciata dal governo e da ultimare entro fine anno), l'attuazione del Pnrr, il ruolo sempre più cruciale degli scali italiani nella nuova geografia marittima globale. I tre temi di maggiore attualità per la comunità dello shipping e della logistica saranno al centro della prima edizione dell'Adriatic Sea Summit, evento organizzato a Trieste da Il Piccolo, Il Secolo XIX, L'Avvisatore Marittimo e The MediTelegraph che si inserisce nel circuito del Forum dello Shipping, giunto quest'anno alla decima edizione. " Trasporti e logistica: dal mare al cuore dell'Europa " è il titolo del convegno che sarà ospitato lunedì 22 maggio dal Trieste Convention Center (Porto Vecchio). Il Summit si aprirà alle 9.30 con i saluti del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. I lavori entreranno poi nel vivo con l'intervento del ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini, introdotto da Roberta Giani (direttrice del Piccolo ) e Luca Ubaldeschi (direttore del Secolo XIX ). Sarà anche il contributo del ministro a fornire gli spunti di riflessione e dibattito alle due tavole rotonde che animeranno la mattinata. La prima ("L'Adriatico, crocevia di continenti: l'intermodalità al servizio degli scambi commerciali e dell'industria") avrà come protagonisti i presidenti delle Autorità di sistema portuale di Trieste (Zeno D'Agostino), Venezia (Fulvio Lino Di Blasio) e Ravenna (Daniele Rossi), che illustreranno gli investimenti fatti, quelli programmati e gli obiettivi di sviluppo dei rispettivi cluster marittimi. Un focus particolare sarà dedicato ai nuovi scenari logistici e geopolitici generati dall'invasione russa dell'Ucraina. Nei giorni scorsi il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha dichiarato nel corso della Conferenza bilaterale per la ricostruzione dell'Ucraina che "l'Italia è pronta a offrire a Kiev il più grande sistema portuale del Mediterraneo, quello di Trieste e Venezia, per creare un corridoio infrastrutturale che permetterà agli ucraini fin da subito di esportare lungo le vie terrestri". La seconda sessione (" Il fattore competitività: l'Italia di fronte ai mercati globali, il ruolo delle infrastrutture e il nodo della governance delle Autorità portuali ") entrerà nel merito della riforma dei porti, avviata dall'ex ministro Graziano Delrio e non ancora completata, e del Pnrr. Un tema che sta catalizzando da mesi l'attenzione degli addetti ai lavori: dal ruolo e dai poteri delle Authority dipenderà infatti la capacità dei singoli sistemi portuali di investire, attrarre traffici, stringere alleanze. A introdurre il dibattito sarà uno dei massimi esperti internazionali della materia, il professor Stefano Zunarelli. Il suo intervento alimenterà il confronto tra le prime linee del settore, ognuna portatrice di differenti interessi e priorità: Rodolfo Giampieri (presidente di Assoport), Stefano Messina (presidente di Assarmatori),

## The Medi Telegraph

### Primo Piano

---

Mario Mattioli (presidente di Confitarma), Alessandro Santi (presidente di Federagenti), Luigi Merlo (manager Msc), Augusto Cosulich (a.d. Fratelli Cosulich), Antonio Barbara (ceo HHLA Plt Italy). Dopo la tappa di Trieste, sarà Genova a ospitare, il 6 giugno a Palazzo San Giorgio, il Forum Shipowners and Shipbuilding dal titolo " I nuovi confini della sostenibilità / Il mare e la transizione energetica: cambiare rotta per non cambiare gli obiettivi ". La partecipazione a entrambi gli eventi è gratuita fino a esaurimento posti.

## Shipping Italy

### Trieste

#### Raddoppia il treno container diretto Trieste - Wolfurt

*Il servizio, lanciato a dicembre, fa perno sul Trieste Maritime Terminal*

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 5 Maggio 2023 A partire dalla fine di aprile è raddoppiata la frequenza (da una a due circolazioni a settimana) il treno container diretto tra **Trieste** e Wolfurt, località austriaca al confine con la Svizzera nei pressi del lago di Costanza. Il servizio, che fa perno sul **Trieste Maritime Terminal**, era stato lanciato lo scorso dicembre, in aggiunta a quello esistente in single wagon system via Villaco. Operato in partnership con Alpe Adria, il collegamento è dedicato a Msc. Recentemente lo stesso gruppo armatoriale ha promosso l'arrivo dall'Austria a Tmt (di cui ha recentemente preso il controllo) anche di un nuovo collegamento ferroviario intermodale al servizio di Rhi Magnesita, azienda che realizza prodotti in materiali refrattari, in particolare servendosi dello scalo intermodale Montan Terminal Kapfenberg.



## Dati Cgia, Zaia: Veneto vive un momento economico formidabile

*"Regione con stima crescita 2023 più alta d'Italia"*

**Venezia**, 6 mag. (askanews) - "Stiamo vivendo un momento economico formidabile, da medaglia d'oro. In Italia c'è una locomotiva che sta trainando a tutta forza. È il Veneto, primo in Italia per stime di crescita, secondo i dati diffusi oggi dalla Cgia. Con buona pace di chi strizza l'occhio al pessimismo e tifa per il peggio. I dati forniti oggi dalla Cgia confermano che il Veneto è la regione con la stima di crescita 2023 più alta d'Italia - con il Friuli Venezia Giulia - con una progressione del Pil regionale del +0,82%. Seguono sul podio la Lombardia, l'Emilia Romagna ed il Trentino Alto Adige". Lo dice il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia commentando i dati pubblicati oggi dalla Cgia di Mestre che fornisce un quadro dell'area economica tra Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, indicando i numeri che la rendono triangolo economico trainante a livello nazionale. "Abbiamo chiuso il 2022 - ha proseguito il governatore - con un Pil in crescita il oltre il 4%. La nostra regione è terza in Italia sia per Pil prodotto (quasi 180 miliardi) sia per export (oltre 82 miliardi) e registra il più alto numero di presenze turistiche del Paese (circa 70 milioni all'anno). Numeri che indicano che la nostra leadership è effettiva e ci pone al centro di un nuovo triangolo industriale. Ma non ci fermiamo qui: il Veneto guarda avanti. Vogliamo crescere ulteriormente grazie a tutte le infrastrutture che stiamo realizzando, soprattutto l'alta velocità e quelle in vista dei giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026. Parlando di infrastrutture il nodo Verona e Vicenza sono in via di risoluzione e questo porterà beneficio ulteriore al territorio. E poi attendiamo i decreti attuativi della ZLS **Porto di Venezia**, strumento che garantirà ulteriore slancio all'intero territorio". "C'erano due strade, dopo la batosta della pandemia. Abbandonarsi ad un rallentamento dell'economia o reagire con forza, puntando su innovazione, investimenti, tecnologia ed export. La risposta l'abbiamo data 'alla veneta'. Trasformando la difficoltà in risorsa, con una tenacia davvero unica. C'è da ringraziare gli imprenditori, gli artigiani e tutti i protagonisti del tessuto economico del Veneto. Abbiamo saputo aprire un nuovo ciclo e ora puntiamo con forza al futuro", termina il presidente. Navigazione articoli.



## Affari Italiani

Genova, Voltri

### Fondamentale la Zona Logistica Semplificata nel Nord-Ovest, governo accelera

I presidenti di Piemonte, Lombardia e Liguria hanno chiesto al Governo di concludere il percorso amministrativo di riforma delle Zone Logistiche Semplificate Stati Generali della Logistica nel Nord Ovest. Gli Stati Generali della Logistica nel Nord Ovest (Liguria, Lombardia e Piemonte) sono stati l'occasione per la disamina dei numerosi progetti messi in campo sul territorio delle regioni Liguria, Piemonte e Lombardia in tema di infrastrutture a supporto della logistica, dei trasporti e della mobilità delle merci. Un approfondimento che ha trovato centrale il tema della Zona Logistica Semplificata di Genova (allargata ben oltre il territorio ligure). Con la dichiarazione congiunta, sottoscritta al termine della quinta edizione degli Stati generali della Logistica del Nord-Ovest, i presidenti di Piemonte, Lombardia e Liguria hanno chiesto al Governo di concludere celermente il percorso amministrativo di riforma delle Zone Logistiche Semplificate e provvedere alla nomina del commissario straordinario della ZLS "Porto e retroporto di Genova", un nuovo modello operativo che comporterà variazioni sostanziali nella ripartizione modale degli inoltri portuali a favore della modalità ferroviaria, con la prevedibile crescita dei flussi portuali liguri. Il V Atto di Genova ha definito altresì la necessità di avviare la composizione di un quadro unitario del sistema retroportuale, interportuale e di aree-polmone afferenti ai porti liguri, che integri i terminal intermodali in sviluppo e che tenga conto delle potenzialità di crescita del porto di Savona-Vado in connessione con il naturale sistema retroportuale, a supporto del definitivo salto di qualità e competitività internazionale del porto di Genova, terminale del corridoio Reno-Alpi. Dare atto, nello stesso tempo, che l'intervento in via di completamento di realizzazione del Terzo Valico dei Giovi debba trovare sistematica integrazione, grazie alle opere di valico verso l'area di mercato contendibile, al completamento e potenziamento del sistema degli accessi e delle connessioni, ai quadruplicamenti, alla conseguente separazione dei servizi ferroviari lenti e veloci lungo le tratte quadruplicate per consentire il potenziamento e la velocizzazione delle relazioni interregionali Genova-Milano e Genova-Torino. Il documento individua altresì la necessità di aumentare l'offerta ferroviaria (corse veloci) da Genova verso Roma in modo da superare l'isolamento della Liguria affetta da un sistema autostradale che necessita ancora di profondi interventi di adeguamento. pagina successiva >> [Iscriviti alla newsletter.](#)



I presidenti di Piemonte, Lombardia e Liguria hanno chiesto al Governo di concludere il percorso amministrativo di riforma delle Zone Logistiche Semplificate Stati Generali della Logistica nel Nord Ovest. Gli Stati Generali della Logistica nel Nord Ovest (Liguria, Lombardia e Piemonte) sono stati l'occasione per la disamina dei numerosi progetti messi in campo sul territorio delle regioni Liguria, Piemonte e Lombardia in tema di infrastrutture a supporto della logistica, dei trasporti e della mobilità delle merci. Un approfondimento che ha trovato centrale il tema della Zona Logistica Semplificata di Genova (allargata ben oltre il territorio ligure). Con la dichiarazione congiunta, sottoscritta al termine della quinta edizione degli Stati generali della Logistica del Nord-Ovest, i presidenti di Piemonte, Lombardia e Liguria hanno chiesto al Governo di concludere celermente il percorso amministrativo di riforma delle Zone Logistiche Semplificate e provvedere alla nomina del commissario straordinario della ZLS "Porto e retroporto di Genova", un nuovo modello operativo che comporterà variazioni sostanziali nella ripartizione modale degli inoltri portuali a favore della modalità ferroviaria, con la prevedibile crescita dei flussi portuali liguri. Il V Atto di Genova ha definito altresì la necessità di avviare la composizione di un quadro unitario del sistema retroportuale, interportuale e di aree-polmone afferenti ai porti liguri, che integri i terminal intermodali in sviluppo e che tenga conto delle potenzialità di crescita del porto di Savona-Vado in connessione con il naturale sistema retroportuale, a supporto del definitivo salto di qualità e competitività internazionale del porto di Genova, terminale del corridoio Reno-Alpi. Dare atto, nello stesso tempo, che l'intervento in

## Genova, a 10 anni da crollo della Torre piloti caso ancora aperto

(ANSA) - GENOVA, 06 MAG - Sono passati dieci anni dal crollo della Torre piloti, la struttura della Capitaneria di porto abbattuta dalla portacontainer Jolly Nero durante la manovra di uscita dal porto di Genova costata la vita a nove persone. Dieci anni (7 maggio 2013) ma la parola fine alla vicenda giudiziaria non è ancora stata scritta. Dieci anni dopo, nonostante il comandante del cargo Roberto Paoloni, il primo ufficiale Lorenzo Repetto e il direttore di macchina Franco Giammoro abbiano concordato pene che vanno da 7 a 4 anni, dopo l'estate ci sarà un nuovo processo in Cassazione. A fare ricorso davanti agli Ermellini sono stati lo stesso Repetto e l'Avvocatura di Stato. Quest'ultima ha impugnato le condanne, tra l'altro, contestando la quantificazione delle condanne concordate, sostenendo che potrebbero essere più alte. Una mossa che, di fatto, tende a fare diminuire il peso del secondo filone processuale, quello sulla collocazione della Torre e sui datori di lavoro delle vittime la Capitaneria. Nei mesi scorsi, la corte d'appello ha assolto tutti gli imputati di questo secondo processo, primo fra tutti l'ex ammiraglio Felicio Angrisano. Però la Cassazione aveva sostanzialmente detto di diminuire le pene all'equipaggio della Jolly perché si doveva tenere in considerazione che sulla tragedia aveva influito anche la collocazione della struttura. Un corto circuito processuale che si trascinerà ancora per mesi e che, una volta di più, ha lasciato l'amaro in bocca ad Adele Chiello, la mamma di Giuseppe Tusa, una delle vittime militari. Grazie alla sua tenacia era stato aperto il filone bis dell'inchiesta, quella sulla collocazione della Torre. "Quello che è successo è inumano - spiega Chiello - quella torre non doveva essere costruita lì. Ma alcune persone non pagano mai". Nei mesi scorsi il pubblico ministero Walter Cotugno ha chiuso le indagini per 15 persone per i presunti certificati irregolari sulle navi. Secondo la procura, gli ispettori del Rina e alcuni della Capitaneria di porto chiudevano un occhio sulle irregolarità riscontrate sulle navi consentendone la navigazione. Intanto domani il cardinale Angelo Bagnasco celebrerà la messa in ricordo delle vittime nella cattedrale di San Lorenzo. Dopo la cerimonia religiosa ci sarà la posa della corona alla Stele in piazzale Porta del Molo. La cerimonia, a cura del Comune e della Guardia costiera di Genova, si chiuderà con l'intitolazione di via Vittime della Torre 7 maggio 2013, già via Magazzini Generali. (ANSA).



(ANSA) - GENOVA, 06 MAG - Sono passati dieci anni dal crollo della Torre piloti, la struttura della Capitaneria di porto abbattuta dalla portacontainer Jolly Nero durante la manovra di uscita dal porto di Genova costata la vita a nove persone. Dieci anni (7 maggio 2013) ma la parola fine alla vicenda giudiziaria non è ancora stata scritta. Dieci anni dopo, nonostante il comandante del cargo Roberto Paoloni, il primo ufficiale Lorenzo Repetto e il direttore di macchina Franco Giammoro abbiano concordato pene che vanno da 7 a 4 anni, dopo l'estate ci sarà un nuovo processo in Cassazione. A fare ricorso davanti agli Ermellini sono stati lo stesso Repetto e l'Avvocatura di Stato. Quest'ultima ha impugnato le condanne, tra l'altro, contestando la quantificazione delle condanne concordate, sostenendo che potrebbero essere più alte. Una mossa che, di fatto, tende a fare diminuire il peso del secondo filone processuale, quello sulla collocazione della Torre e sui datori di lavoro delle vittime la Capitaneria. Nei mesi scorsi, la corte d'appello ha assolto tutti gli imputati di questo secondo processo, primo fra tutti l'ex ammiraglio Felicio Angrisano. Però la Cassazione aveva sostanzialmente detto di diminuire le pene all'equipaggio della Jolly perché si doveva tenere in considerazione che sulla tragedia aveva influito anche la collocazione della struttura. Un corto circuito processuale che si trascinerà ancora per mesi e che, una volta di più, ha lasciato l'amaro in bocca ad Adele Chiello, la mamma di Giuseppe Tusa, una delle vittime militari. Grazie alla sua tenacia era stato aperto il filone bis dell'inchiesta, quella sulla collocazione della Torre. "Quello che è successo è inumano - spiega Chiello - quella torre non doveva essere costruita lì. Ma alcune persone non pagano mai". Nei mesi scorsi il pubblico ministero Walter Cotugno ha chiuso le indagini per 15

Ansa

Genova, Voltri

## Salpa da Genova con 200 studenti SailOr, nave dell'orientamento

A bordo della motonave 'Excellent' di Gnv si imbarcheranno 200 studenti, di cui 150 provenienti dagli Istituti nautici, alberghieri e turistici della Liguria, 50 provenienti da quattro Istituti di Calabria, Lombardia, Piemonte e Toscana e da due istituti di Francia e Lituania. SailOr è promosso da Grandi Navi Veloci, Regione Liguria, Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, Accademia Marina Mercantile, Capitaneria di Porto, Istituto Nautico San Giorgio. Sono partner dell'iniziativa Costa **Crociere**, Msc, Guardia Costiera Ausiliaria, Istituti alberghieri Marco Polo e Nino Bergese e UniGe. I quattro giorni di navigazione lungo la tratta Genova-Palermo sono stati pensati per offrire agli studenti un'esperienza di orientamento e di alternanza scuola lavoro con valenza di 'Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' durante la quale saranno affiancati dagli allievi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, dai volontari della Guardia Costiera Ausiliaria e due studenti universitari della facoltà di Ingegneria navale. Attraverso la metodologia del 'learning by doing', i ragazzi vivranno in full immersion nel mondo del mare, attraverso diverse attività di orientamento per conoscere mestieri e professioni legate al mondo del mare e scoprire i percorsi formativi correlati. In base ai loro studi, gli studenti saranno impegnati in workshop nei settori di coperta, macchina, sala/bar, cucina, turistico; in attività di orientamento con operatori specializzati per scoprire i percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori e dell'Università, in incontri con professionisti dei diversi settori. "Per compiere scelte consapevoli - hanno detto il governatore Toti e l'assessore alla Formazione Scajola - gli studenti hanno bisogno di 'imparare facendo' e in questo senso SailOr è una grande palestra. L'esperienza in azienda è fondamentale per far acquisire ai ragazzi la conoscenza diretta del mondo del lavoro, ma anche per conoscere meglio sé stessi, i propri interessi e le proprie attitudini. Questa iniziativa dimostra l'efficacia del dialogo e della cooperazione effettiva tra il mondo della formazione e quello del lavoro": (ANSA).



05/06/2023 19:35

A bordo della motonave 'Excellent' di Gnv si imbarcheranno 200 studenti, di cui 150 provenienti dagli Istituti nautici, alberghieri e turistici della Liguria, 50 provenienti da quattro Istituti di Calabria, Lombardia, Piemonte e Toscana e da due istituti di Francia e Lituania. SailOr è promosso da Grandi Navi Veloci, Regione Liguria, Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, Accademia Marina Mercantile, Capitaneria di Porto, Istituto Nautico San Giorgio. Sono partner dell'iniziativa Costa Crociere, Msc, Guardia Costiera Ausiliaria, Istituti alberghieri Marco Polo e Nino Bergese e UniGe. I quattro giorni di navigazione lungo la tratta Genova-Palermo sono stati pensati per offrire agli studenti un'esperienza di orientamento e di alternanza scuola lavoro con valenza di 'Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' durante la quale saranno affiancati dagli allievi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, dai volontari della Guardia Costiera Ausiliaria e due studenti universitari della facoltà di Ingegneria navale. Attraverso la metodologia del 'learning by doing', i ragazzi vivranno in full immersion nel mondo del mare, attraverso diverse attività di orientamento per conoscere mestieri e professioni legate al mondo del mare e scoprire i percorsi formativi correlati. In base ai loro studi, gli studenti saranno impegnati in workshop nei settori di coperta, macchina, sala/bar, cucina, turistico; in attività di orientamento con operatori specializzati per scoprire i percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori e dell'Università, in incontri con professionisti dei diversi settori. "Per compiere scelte consapevoli - hanno detto il governatore Toti e l'assessore alla Formazione Scajola - gli studenti hanno bisogno di 'imparare facendo' e in questo senso SailOr è una grande palestra. L'esperienza in azienda è fondamentale per far acquisire ai ragazzi la

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### ORIENTAMENTI: AL VIA LA X EDIZIONE DI 'SAILOR', A BORDO DI GNV 200 STUDENTI LIGURI E DI ALTRE REGIONI OLTRE CHE DA FRANCIA E LITUANIA PER ESPERIENZA DI ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

*(RICHIESTO ACCREDITO PER SALIRE A BORDO NAVE AL RIENTRO, MARTEDÌ 9 MAGGIO)*

GENOVA - Salpa oggi dal Porto di Genova la X edizione di SailOr, la nave dell'orientamento ai mestieri e alle professioni del mare, un progetto avviato nel 2013 nell'ambito del sistema 'Orientamenti' che anticipa il Salone, in programma dal 15 al 17 novembre. A bordo della motonave 'Excellent' di GNV si imbarcheranno 200 studenti, di cui 150 provenienti dagli Istituti Nautici, Alberghieri e Turistici della Liguria e 50 provenienti da quattro Istituti Italiani delle regioni Calabria, Lombardia, Piemonte e Toscana e da due istituti esteri da Francia e Lituania. In particolare, per la Liguria gli Istituti coinvolti sono: i Nautici San Giorgio di Genova, Andrea D'Oria di Imperia, Cappellini Sauro della Spezia, Ferraris Pancaldo di Savona; gli Alberghieri Marco Polo, Marsano e Nino Bergese di Genova, il Ruffini-Aicardi di Imperia; l'Istituto tecnico-turistico Boselli Alberti di Savona. Le altre scuole coinvolte sono l'Istituto Galileo Artiglio di Viareggio, l'IIS Green Falcone e Borsellino di Corigliano Rossano, l'Istituto Alberghiero Cossa di Pavia, l'Istituto tecnico turistico S. Grandis di Cuneo, l'Academie de Nice (alberghiero) e il Lithuanian Maritime Academy. Sailor è promosso da Grandi Navi Veloci, Regione Liguria, Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, l'Accademia della Marina Mercantile, Capitaneria di Porto di Genova, Istituto Nautico San Giorgio. Sono partner dell'iniziativa Costa Crociere, MSC, la Guardia Costiera Ausiliaria, gli Istituti alberghieri Marco Polo e Nino Bergese e l'Università degli Studi di Genova. I quattro giorni di navigazione alla scoperta delle professioni del mare, lungo la tratta Genova-Palermo, sono stati pensati per offrire agli studenti un'esperienza di orientamento e di alternanza scuola lavoro con valenza di 'Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' (PCTO), durante la quale saranno affiancati dagli allievi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile e dai volontari della Guardia Costiera Ausiliaria e due studenti universitari della facoltà di Ingegneria navale. Attraverso la metodologia del 'learning by doing', i ragazzi vivranno una vera e propria full immersion nel mondo del mare, attraverso diverse attività di orientamento per conoscere i mestieri e le professioni legate al mondo del mare e scoprire i percorsi formativi correlati. In base ai loro studi, gli studenti saranno impegnati in workshop nei settori di coperta, macchina, sala/bar, cucina, turistico; in attività di orientamento con operatori specializzati per scoprire i percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori - ITS e dell'Università; in incontri con professionisti dei diversi settori per conoscere da vicino i mestieri e le professioni che operano all'interno di una nave. Presso il Punto Informativo a bordo i partecipanti potranno approfondire la conoscenza dei partner del progetto, raccogliendo materiale informativo. Inoltre, per i docenti accompagnatori è previsto un incontro formativo sul cluster marittimo portuale e sul sistema di orientamento della Regione Liguria. Grazie a queste caratteristiche, SailOr



## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

si qualifica come un'esperienza unica a livello nazionale.

## L'ambasciatore "segreto" al fianco del "comandante" Aponte

di Franco Manzitti Chi era il sorridente ed elegante signore seduto a fianco del comandante Aponte e accanto a lui fotografato in posizione molto confidenziale nella "storica" cerimonia della prima pietra per la diga che potrebbe cambiare il destino di **Genova**? Lo hanno definito, i cronisti un po' disattenti o forse troppo giovani, come un "amico di vecchia data" del "Comandante", il personaggio che sta assumendo una posizione sempre più rilevante non solo per il **porto di Genova**, con le sue flotte di navi e con i suoi terminal. Non si sono ricordati che quel signore sorridente e molto a suo agio era anche uno degli "ambasciatori" nominati dal sindaco Bucci, forse uno dei più azzeccati nella truppa scelta per rappresentare **Genova** nel mondo, sui quali spesso possono venire dubbi a proposito del loro prestigio e sulla loro capacità di calzare il ruolo. Ebbene quel signore altro che semplice "ambasciatore"! Il suo ruolo e il suo peso sono molto più importanti e la sua storia molto "segreta" è uno degli esempi di come a **Genova** l'understatement conta ancora molto come stile di riservatezza e di attività "sotto traccia". Quel signore è Alfonso Lavarello, genovese tanto doc da avere nella sua discendenza una famiglia storica come i Dufour (ramo materno) e da avere dimostrato nella sua vita imprenditoriale le classiche doti storiche dei genovesi, capaci di fare grandi affari in tutto il mondo, restando magari ben al di fuori spesso non solo dai confini della Superba, ma anche da una pubblicità che altri, molto meno potenti nei business, hanno sbandierato. Di formazione cattolica e "castelletiana" (il quartiere genovese noto per essere il preferito da una borghesia sobria ma solida come i palazzi di Circonvallazione a Monte) Lavarello ha spiccato il volo da giovanissimo nel mondo dei grandi business internazionali, trattando con grande capacità con il mondo arabo che tra gli anni Settanta e Ottanta sbucava sulla scena a forza di petrodollari. A **Genova** il suo estro si è inizialmente dimostrato quando era diventato un uomo di fiducia dei Zerbone, grande azienda di supercatering e fornitrice di attrezzature navali, che nel suo momento di massima importanza era una grande "firma", che lavorava molto anche con "Costa Crociere", allora tutta genovese e in trattativa per acquisire quel gruppo. Ma anni dopo di allora la fama abbastanza segreta di Alfonso Lavarello è diventata quasi "iconica" per il ruolo da lui svolto a Cuba con un monumento della storia mondiale come il leader maximo, Fidel Castro, del quale il genovese doc era diventato non solo un importante interlocutore nel rilancio del turismo nell'isola caraibica, ma anche un amico personale. La storia di Lavarello e Fidel è quasi leggendaria. Fu il genovese a "riaprire" dai suoi uffici di Miami e poi dalla sua splendida villa all'Avana il turismo a Cuba, facendo arrivare a 36 anni dalla caduta del regime di Fulgencio Batista, le navi da crociera a Cuba. E le prime furono ovviamente navi Costa. Il rapporto tra lo scaltro e rapidissimo



di Franco Manzitti Chi era il sorridente ed elegante signore seduto a fianco del comandante Aponte e accanto a lui fotografato in posizione molto confidenziale nella "storica" cerimonia della prima pietra per la diga che potrebbe cambiare il destino di Genova? Lo hanno definito, i cronisti un po' disattenti o forse troppo giovani, come un "amico di vecchia data" del "Comandante", il personaggio che sta assumendo una posizione sempre più rilevante non solo per il porto di Genova, con le sue flotte di navi e con i suoi terminal. Non si sono ricordati che quel signore sorridente e molto a suo agio era anche uno degli "ambasciatori" nominati dal sindaco Bucci, forse uno dei più azzeccati nella truppa scelta per rappresentare Genova nel mondo, sui quali spesso possono venire dubbi a proposito del loro prestigio e sulla loro capacità di calzare il ruolo. Ebbene quel signore altro che semplice "ambasciatore"! Il suo ruolo e il suo peso sono molto più importanti e la sua storia molto "segreta" è uno degli esempi di come a Genova l'understatement conta ancora molto come stile di riservatezza e di attività "sotto traccia". Quel signore è Alfonso Lavarello, genovese tanto doc da avere nella sua discendenza una famiglia storica come i Dufour (ramo materno) e da avere dimostrato nella sua vita imprenditoriale le classiche doti storiche dei genovesi, capaci di fare grandi affari in tutto il mondo, restando magari ben al di fuori spesso non solo dai confini della Superba, ma anche da una pubblicità che altri, molto meno potenti nei business, hanno sbandierato. Di formazione cattolica e "castelletiana" (il quartiere genovese noto per essere il preferito da una borghesia sobria ma solida come i palazzi di Circonvallazione a Monte) Lavarello ha spiccato il volo da giovanissimo nel mondo dei grandi business internazionali, trattando con grande capacità con il

## PrimoCanale.it

### Genova, Voltri

---

genovese, erede dei Dufour, e il mito cubano è diventato così segreto anche perché Lavarello non ne ha mai voluto parlare. Ma di quel rapporto parlano le foto di tanti faccia a faccia tra i due e la notizia di una superfesta che Fidel organizzò per il compleanno del suo amico genovese che aveva spalancato lo scrigno di Cuba al turismo. Cambiate un po' bruscamente le cose a Cuba anche con il destino di Fidel, Lavarello, che era diventato in qualche modo in quegli anni Novanta cubano, è tornato a **Genova** come fanno spesso gli abitanti della Superba, una volta conquistati grandi affari e grandi mercati nel mondo. E non si è certo fermato, lanciandosi in importanti operazioni immobiliari e dedicandosi alla città delle sue origine così radicate " anche perché oggi **Genova** ha ripreso a camminare" \_ come ha dichiarato in una recente e veramente rara dichiarazione pubblica, in occasione di un cerimonia molto genovese "la Festa della bandiera". Vederlo ora così vicino a Aponte, "amico di vecchia data" e a Franco Zuccarino, un altro fedelissimo del "Comandante", fa pensare che Lavarello stia veramente lavorando a tutta forza come "ambasciatore" genovese. Ciò fa ben sperare. E incuriosire.

## Dieci anni fa crollava la torre piloti del Porto di Genova

La vicenda giudiziaria ancora non si è conclusa. Domenica la cerimonia religiosa in Duomo. Sono passati dieci anni dal crollo della Torre piloti. Era la sera del 7 maggio 2023 quando la struttura della Capitaneria di porto venne abbattuta dalla portacontainer Jolly Nero durante la manovra di uscita dal porto di Genova. Nove persone persero la vita. La parola fine alla vicenda giudiziaria non è ancora stata scritta. Nonostante il comandante del cargo Roberto Paoloni, il primo ufficiale Lorenzo Repetto e il direttore di macchina Franco Giammoro abbiano concordato pene che vanno da 7 a 4 anni, dopo l'estate ci sarà un nuovo processo in Cassazione. A fare ricorso davanti agli Ermellini sono stati lo stesso Repetto e l'Avvocatura di Stato. Quest'ultima ha impugnato le condanne, sostenendo che potrebbero essere più alte. Una mossa che, di fatto, tende a fare diminuire il peso del secondo filone processuale, quello sulla collocazione della Torre e sui datori di lavoro delle vittime la Capitaneria. Nei mesi scorsi, la corte d'appello ha assolto tutti gli imputati di questo secondo processo, primo fra tutti l'ex ammiraglio Felicio Angrisano. Però la Cassazione aveva sostanzialmente detto di diminuire le pene all'equipaggio della Jolly perché si doveva tenere in considerazione che sulla tragedia aveva influito anche la collocazione della struttura. Un corto circuito processuale che si trascinerà ancora per mesi e che, una volta di più, ha lasciato l'amaro in bocca ad Adele Chiello, la mamma di Giuseppe Tusa, una delle vittime militari. Grazie alla sua tenacia era stato aperto il filone bis dell'inchiesta, quella sulla collocazione della Torre. "Quello che è successo è inumano - spiega Chiello - quella torre non doveva essere costruita lì. Ma alcune persone non pagano mai". Nei mesi scorsi il pubblico ministero Walter Cotugno ha chiuso le indagini per 15 persone per i presunti certificati irregolari sulle navi. Secondo la procura, gli ispettori del Rina e alcuni della Capitaneria di porto chiudevano un occhio sulle irregolarità riscontrate sulle navi consentendone la navigazione. Intanto domenica, nel giorno dell'anniversario, il cardinale Angelo Bagnasco celebrerà la messa in ricordo delle vittime nella cattedrale di San Lorenzo. Dopo la cerimonia religiosa, la posa della corona alla Stele in piazzale Porta del Molo e l'intitolazione di via Vittime della Torre 7 maggio 2013, già via Magazzini Generali.



Dieci anni fa crollava la torre piloti del Porto di Genova

05/06/2023 22:15

La vicenda giudiziaria ancora non si è conclusa. Domenica la cerimonia religiosa in Duomo. Sono passati dieci anni dal crollo della Torre piloti. Era la sera del 7 maggio 2023 quando la struttura della Capitaneria di porto venne abbattuta dalla portacontainer Jolly Nero durante la manovra di uscita dal porto di Genova. Nove persone persero la vita. La parola fine alla vicenda giudiziaria non è ancora stata scritta. Nonostante il comandante del cargo Roberto Paoloni, il primo ufficiale Lorenzo Repetto e il direttore di macchina Franco Giammoro abbiano concordato pene che vanno da 7 a 4 anni, dopo l'estate ci sarà un nuovo processo in Cassazione. A fare ricorso davanti agli Ermellini sono stati lo stesso Repetto e l'Avvocatura di Stato. Quest'ultima ha impugnato le condanne, sostenendo che potrebbero essere più alte. Una mossa che, di fatto, tende a fare diminuire il peso del secondo filone processuale, quello sulla collocazione della Torre e sui datori di lavoro delle vittime la Capitaneria. Nei mesi scorsi, la corte d'appello ha assolto tutti gli imputati di questo secondo processo, primo fra tutti l'ex ammiraglio Felicio Angrisano. Però la Cassazione aveva sostanzialmente detto di diminuire le pene all'equipaggio della Jolly perché si doveva tenere in considerazione che sulla tragedia aveva influito anche la collocazione della struttura. Un corto circuito processuale che si trascinerà ancora per mesi e che, una volta di più, ha lasciato l'amaro in bocca ad Adele Chiello, la mamma di Giuseppe Tusa, una delle vittime militari. Grazie alla sua tenacia era stato aperto il filone bis dell'inchiesta, quella sulla collocazione della Torre. "Quello che è successo è inumano - spiega Chiello - quella torre non doveva essere costruita lì. Ma alcune persone non pagano mai". Nei mesi scorsi il pubblico ministero Walter Cotugno ha chiuso le indagini per 15 persone per i presunti certificati irregolari sulle navi. Secondo la procura, gli ispettori del Rina e alcuni della Capitaneria di porto chiudevano un occhio sulle irregolarità riscontrate sulle navi consentendone la navigazione. Intanto domenica,

## Sea Reporter

Genova, Voltri

### Al via la X edizione di SailOr, a bordo di GNV 200 studenti per un'esperienza di alternanza scuola-lavoro

**Genova**, 6 maggio 2023 - Salpa oggi dal **Porto** di **Genova** la X edizione di SailOr, la nave dell'orientamento ai mestieri e alle professioni del mare, un progetto avviato nel 2013 nell'ambito del sistema 'Orientamenti' che anticipa il Salone, in programma dal 15 al 17 novembre. A bordo della motonave 'Excellent' di GNV si imbarcheranno 200 studenti, di cui 150 provenienti dagli Istituti Nautici, Alberghieri e Turistici della Liguria e 50 provenienti da quattro Istituti Italiani delle regioni Calabria, Lombardia, Piemonte e Toscana e da due istituti esteri da Francia e Lituania. In particolare, per la Liguria gli Istituti coinvolti sono: i Nautici San Giorgio di **Genova**, Andrea D'Oria di Imperia, Cappellini Sauro della Spezia, Ferraris Pancaldo di Savona ; gli Alberghieri Marco Polo, Marsano e Nino Bergese di **Genova**, il Ruffini-Aicardi di Imperia; l'Istituto tecnico-turistico Boselli Alberti di Savona. Le altre scuole coinvolte sono l'Istituto Galileo Artiglio di Viareggio, l'IIS Green Falcone e Borsellino di Corigliano Rossano, l'Istituto Alberghiero Cossa di Pavia, l'Istituto tecnico turistico S. Grandis di Cuneo, l'Accademie de Nice (alberghiero) e il Lithuanian Maritime Academy. Sailor è promosso da Grandi Navi Veloci, Regione Liguria,

Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, l'Accademia della Marina Mercantile, Capitaneria di **Porto** di **Genova**, Istituto Nautico San Giorgio. Sono partner dell'iniziativa Costa Crociere, MSC, la Guardia Costiera Ausiliaria, gli Istituti alberghieri Marco Polo e Nino Bergese e l'Università degli Studi di **Genova**. I quattro giorni di navigazione alla scoperta delle professioni del mare, lungo la tratta **Genova**-Palermo, sono stati pensati per offrire agli studenti un'esperienza di orientamento e di alternanza scuola lavoro con valenza di 'Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' (PCTO), durante la quale saranno affiancati dagli allievi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile e dai volontari della Guardia Costiera Ausiliaria e due studenti universitari della facoltà di Ingegneria navale. Attraverso la metodologia del 'learning by doing', i ragazzi vivranno una vera e propria full immersion nel mondo del mare, attraverso diverse attività di orientamento per conoscere i mestieri e le professioni legate al mondo del mare e scoprire i percorsi formativi correlati. In base ai loro studi, gli studenti saranno impegnati in workshop nei settori di coperta, macchina, sala/bar, cucina, turistico; in attività di orientamento con operatori specializzati per scoprire i percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori - ITS e dell'Università; in incontri con professionisti dei diversi settori per conoscere da vicino i mestieri e le professioni che operano all'interno di una nave. Presso il Punto Informativo a bordo i partecipanti potranno approfondire la conoscenza dei partner del progetto, raccogliendo materiale informativo. Inoltre, per i docenti accompagnatori è previsto un incontro formativo sul cluster marittimo portuale e sul



05/06/2023 23:36 Redazione Seareporter

Genova, 6 maggio 2023 - Salpa oggi dal Porto di Genova la X edizione di SailOr, la nave dell'orientamento ai mestieri e alle professioni del mare, un progetto avviato nel 2013 nell'ambito del sistema 'Orientamenti' che anticipa il Salone, in programma dal 15 al 17 novembre. A bordo della motonave 'Excellent' di GNV si imbarcheranno 200 studenti, di cui 150 provenienti dagli Istituti Nautici, Alberghieri e Turistici della Liguria e 50 provenienti da quattro Istituti Italiani delle regioni Calabria, Lombardia, Piemonte e Toscana e da due istituti esteri da Francia e Lituania. In particolare, per la Liguria gli Istituti coinvolti sono: i Nautici San Giorgio di Genova, Andrea D'Oria di Imperia, Cappellini Sauro della Spezia, Ferraris Pancaldo di Savona ; gli Alberghieri Marco Polo, Marsano e Nino Bergese di Genova, il Ruffini-Aicardi di Imperia; l'Istituto tecnico-turistico Boselli Alberti di Savona. Le altre scuole coinvolte sono l'Istituto Galileo Artiglio di Viareggio, l'IIS Green Falcone e Borsellino di Corigliano Rossano, l'Istituto Alberghiero Cossa di Pavia, l'Istituto tecnico turistico S. Grandis di Cuneo, l'Accademie de Nice (alberghiero) e il Lithuanian Maritime Academy. Sailor è promosso da Grandi Navi Veloci, Regione Liguria, Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, l'Accademia della Marina Mercantile, Capitaneria di Porto di Genova, Istituto Nautico San Giorgio. Sono partner dell'iniziativa Costa Crociere, MSC, la Guardia Costiera Ausiliaria, gli Istituti alberghieri Marco Polo e Nino Bergese e l'Università degli Studi di Genova. I quattro giorni di navigazione alla scoperta delle professioni del mare, lungo la tratta Genova-Palermo, sono stati pensati per offrire agli studenti un'esperienza di orientamento e di alternanza scuola lavoro con valenza di 'Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' (PCTO), durante la quale saranno affiancati dagli allievi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile e dai volontari della Guardia Costiera Ausiliaria e due studenti universitari della facoltà di

## Sea Reporter

Genova, Voltri

---

sistema di orientamento della Regione Liguria. Grazie a queste caratteristiche, SailOr si qualifica come un'esperienza unica a livello nazionale. "Per compiere scelte consapevoli - affermano il Presidente della Regione Liguria e l'assessore alla Formazione e all'Orientamento della Regione Liguria - gli studenti hanno bisogno di 'imparare facendo' e in questo senso SailOr è una grande palestra. L'esperienza in azienda è fondamentale per far acquisire ai ragazzi la conoscenza diretta del mondo del lavoro, ma anche per conoscere meglio sé stessi, i propri interessi e le proprie attitudini. Grazie a questo progetto gli studenti vivono una esperienza di orientamento qualificante e particolarmente innovativa con focus sulle professioni del mare e della navigazione. Questa iniziativa dimostra l'efficacia del dialogo e della cooperazione effettiva tra il mondo della formazione e quello del lavoro: Regione Liguria crede molto in tutto questo, tanto è vero che ormai il Salone Orientamenti ha moltiplicato i suoi appuntamenti lungo tutto l'anno con tour ed eventi in varie città anche durante la stagione estiva". "Giunto alla sua decima edizione, SailOr è un bellissimo esempio di sinergia tra pubblico e privato finalizzato alla formazione e all'introduzione nel mondo del lavoro dei più giovani interessati a conoscere in profondità i mestieri del mare. - afferma Antonio Cecere Palazzo, Comandante di Armamento di GNV - È inoltre un progetto unico nel suo genere, tramite il quale GNV ha la possibilità di ospitare a bordo delle proprie navi volentieri studenti provenienti non solo da tutt'Italia ma anche dall'estero (quest'anno da Francia e Lituania), dando loro modo di sperimentare in prima persona tutti gli aspetti del mestiere e la vita di bordo. Durante il periodo di alternanza scuola-lavoro i nostri professionisti hanno poi la possibilità di tramandare alle giovani generazioni le proprie competenze e il know how unico che risiede nei 30 anni di esperienza della nostra Compagnia". "SailOr è un appuntamento formativo fondamentale - dichiara Antimo Ponticiello, direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Liguria - per mostrare dal vivo agli studenti le professioni del mare e facilitare la scelta del percorso lavorativo. Ringrazio i tutor ed i docenti per il tempo ed il sostegno offerto per la riuscita di questa esperienza, augurando agli studenti un viaggio sia fruttuoso che piacevole" "SailOr è un'ottima opportunità di condivisione e di orientamento per i giovani: per quattro giorni vivranno in un contesto dinamico, vivace e internazionale. Confrontarsi con i coetanei di varie provenienze e, allo stesso tempo, entrare in contatto con le professioni del mare e avere informazioni per conoscerle meglio ritengo che sia un'attività altamente formativa - commenta Federico Delfino, Rettore dell'Università di Genova - Intorno al mare si muove un mondo con ancora molte potenzialità da conoscere ed esprimere: per molti dei giovani che si imbarcano oggi può rappresentare il futuro. Per il nostro territorio sicuramente è e continuerà a essere una risorsa preziosa in termini economico-produttivi, culturali e scientifici". Eugenio Massolo, Presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile: "Siamo felici di sostenere e di partecipare anche quest'anno a questa importante iniziativa, che coniuga gli aspetti puri della formazione a quelli più empatici di un'avventura sul mare. La blue economy è una grande occasione per l'occupazione nazionale, e come Accademia siamo impegnati a 360 gradi sul fornire opportunità di formazione specifica ad alto livello per tutti coloro

## Sea Reporter

Genova, Voltri

---

che vogliono entrare in questo settore, così importante per l'economia nazionale". "Costa Crociere è lieta di partecipare ancora una volta a SailOr - dichiara Silvia Denini, Crew Experience Manager di Costa Crociere - un progetto condiviso che mira a valorizzare le grandi potenzialità occupazionali rappresentate dai mestieri del mare nella nostra regione. Durante questa edizione faremo conoscere agli studenti le opportunità di carriera disponibili a bordo della nostra flotta: solo nel 2023 prevediamo, infatti, circa 250 assunzioni in Italia e in Europa, disponibili sul nostro sito web [career.costacrociere.it](http://career.costacrociere.it)". "Siamo felici di sostenere e di partecipare anche quest'anno a questa importante iniziativa - conclude Eugenio Massolo, Presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile - che coniuga gli aspetti puri della formazione a quelli più empatici di un'avventura sul mare. La blue economy è una grande occasione per l'occupazione nazionale, e come Accademia siamo impegnati a 360 gradi sul fornire opportunità di formazione specifica ad alto livello per tutti coloro che vogliono entrare in questo settore, così importante per l'economia nazionale".

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Il tre alberi Black Pearl fa manutenzione a Genova al cantiere Amico & Co

**Genova** - Black Pearl, forse il più bel veliero a vela del mondo e secondo per dimensione, ha scelto **Genova** per effettuare una sosta tecnica di alcune settimane prima della stagione estiva. Dopo aver attraccato in testa al molo del Waterfront Marina, fa ora compagnia agli altri 34 grandi yacht che in questi giorni sono presenti da Amico & Co, tra cantiere e marina. Black Pearl, 107 metri di lunghezza, è stato costruito dai cantieri olandesi Oceanco. Varato nel 2016 e consegnato nel 2018, il veliero è stato di proprietà di un magnate russo, poi defunto, e batte bandiera Cayman Islands. L'imbarcazione ha 3 alberi in carbonio alti 70 metri, con armo DynaRig (una particolare tecnologia di propulsione ad alta efficienza del vento), capaci di dispiegare circa 2.700 metri quadri di vele in pochi minuti. È equipaggiato con un sistema di propulsione ibrido, oltre a un grande banco batterie, caratteristiche che la rendono più efficiente dal punto di vista energetico.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Ignazio Messina: "Vi spiego perchè vendiamo ro-ro e compriamo full container. Da Msc non ci separiamo"

L'amministratore delegato del gruppo armatoriale genovese illustra le strategie aziendali preannunciando sviluppi anche nel terminal di **Genova** e ricordando gli investimenti in nuove navi del 2009 e la crisi finanziaria dopo il 2015 di Nicola Capuzzo 5 Maggio 2023 Vendita a prezzo elevato di navi con alta capacità di trasporto rotabili, acquisto a prezzi bassi di navi portacontainer, capacità di stiva aumentata per i box, più equipment, riduzione dell'indebitamento aziendale e nuovi investimenti nel terminal portuale di **Genova**. Una nuova rinascita che arriva dopo aver superato un periodo molto delicato dovuto anche agli ultimi investimenti che con il senno del poi si possono definire un po' azzardati. Un patto tra famiglie ha aiutato la Ignazio Messina & C. a rimanere a galla e questa partnership oggi non la si vuole interrompere. In questa intervista rilasciata a SHIPPING ITALY l'amministratore delegato Ignazio Messina parte dalle ultime novità del gruppo per spiegare la prossima strategia di crescita aziendale. Dott. Messina proprio nel momento in cui tutti parlano di prospettive di crescita per i ro-ro e noli nuovamente depressi per i contenitori, voi decidete di vendere le navi ro-ro

multipurpose per comprare portacontainer: da quali considerazioni trae origine questa strategia di investimento? "Per il nostro gruppo la parte ro-ro è sempre stata importante ma per ciò che riusciamo a imbarcare attraverso la rampa. Sono molto paganti i pezzi eccezionali ( high & heavy ), i carichi su Mafi, turbine, trasformatori, ecc. Tutto ciò che è fuori sagoma. Di rotabili intesi come auto ne facciamo pochi (300 o 400 a viaggio al massimo) e su alcune tratte dove abbiamo spazio a bordo, ma non abbiamo le car carrier come navi da 7.000 Ceu per intenderci. Normalmente le auto pagano poco come carico anche se in quest'ultimo periodo pagano molto bene anche quelle. Con noli andati alle stelle, abbiamo fatto ottimi bilanci nel 2021 e 2022 grazie soprattutto ai container, pur non avendo sui nostri trade noli da 15-16.000 dollari ma su qualche traffico al massimo da da 5.000 dollari. Ovviamente lo auspicheremmo ma non pensiamo che ritorni un mercato così buono. Sulle nostre navi la quota di carico relativa ai contenitori è sempre importante: si parla di due terzi per i container e un terzo per i ro-ro e per i pezzi break bulk ed eccezionali." Nonostante il calo dei noli volete puntare di più sui container? "Quello che abbiamo voluto fare, visto che l'azienda un po' di debito ancora lo ha, è stato sfruttare un momento molto alto per le quotazioni delle navi ro-ro e molto basso per le full container (i noli sono tornati ai livelli pre-Covid). Vendendo le due navi Jolly Diamante nel 2022 e ora la Jolly Quarzo (Ferrando & Massone ha reso noto di essere stato il broker in queste transazioni, ndr ), cui farà seguito la Jolly Cristallo, con la cessione di ogni singola unità restituiamo il debito sottostante e con quello che rimane di soldi ci compriamo due navi lo-lo portacontainer. Vendendone una ne possiamo comprare due che in termini



L'amministratore delegato del gruppo armatoriale genovese illustra le strategie aziendali preannunciando sviluppi anche nel terminal di Genova e ricordando gli investimenti in nuove navi del 2009 e la crisi finanziaria dopo il 2015 di Nicola Capuzzo 5 Maggio 2023 Vendita a prezzo elevato di navi con alta capacità di trasporto rotabili, acquisto a prezzi bassi di navi portacontainer, capacità di stiva aumentata per i box, più equipment, riduzione dell'indebitamento aziendale e nuovi investimenti nel terminal portuale di Genova. Una nuova rinascita che arriva dopo aver superato un periodo molto delicato dovuto anche agli ultimi investimenti che con il senno del poi si possono definire un po' azzardati. Un patto tra famiglie ha aiutato la Ignazio Messina & C. a rimanere a galla e questa partnership oggi non la si vuole interrompere. In questa intervista rilasciata a SHIPPING ITALY l'amministratore delegato Ignazio Messina parte dalle ultime novità del gruppo per spiegare la prossima strategia di crescita aziendale. Dott. Messina proprio nel momento in cui tutti parlano di prospettive di crescita per i ro-ro e noli nuovamente depressi per i contenitori, voi decidete di vendere le navi ro-ro multipurpose per comprare portacontainer: da quali considerazioni trae origine questa strategia di investimento? "Per il nostro gruppo la parte ro-ro è sempre stata importante ma per ciò che riusciamo a imbarcare attraverso la rampa. Sono molto paganti i pezzi eccezionali ( high & heavy ), i carichi su Mafi, turbine, trasformatori, ecc. Tutto ciò che è fuori sagoma. Di rotabili intesi come auto ne facciamo pochi (300 o 400 a viaggio al massimo) e su alcune tratte dove abbiamo spazio a bordo, ma non abbiamo le car carrier come navi da 7.000 Ceu per intenderci. Normalmente le auto pagano poco come carico anche se in quest'ultimo periodo pagano molto bene anche quelle. Con noli andati alle stelle, abbiamo fatto ottimi bilanci nel 2021 e 2022 grazie soprattutto ai container, pur non avendo sui nostri trade noli da 15-

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

di portata sono da 4.600 Teu ciascuna (secondo quanto rivelato da Tradewinds si tratta di Northern Promotion e Northern Priority, ndr ) e in pratica questo ci consente di triplicare la capacità di stiva container a costo zero. Per una nave con-ro da 3.000 Teu ne rileviamo cash due da 4.600 Teu. Sono quelle occasioni che un armatore che intende cogliere opportunità di business anche nella compravendita navale non può mancare." A costo però di perdere qualcosa nei rotabili? "È ovvio che si diminuisce un po' la nostra capacità di stiva ro-ro ma sulle portacontainer, che sono più grosse, riserveremo una parte della stiva all'imbarco sempre di pezzi eccezionali. Avremo un po' più di costi perché dovremo imbarcare con le gru ma come se fosse una qualsiasi nave multipurpose (invece che tramite la rampa, ndr). Rimettiamo però in sicurezza l'azienda che alla fine avrà una buona liquidità e questo ci consentirà di affrontare con relativa tranquillità gli anni difficili che sembrano vedersi all'orizzonte. Alterneremo su alcune rotte un po' di stiva ro-ro con altra stiva full container." Lato terminal saranno necessari nuovi investimenti ad esempio proprio in gru di banchina? "Al momento non sono necessari. Tenga conto che avremo qualche costo in più perché dovremo fare delle unitizzazioni più sui flat ma è anche vero che queste navi avranno costi d'esercizio inferiori a bordo non avendo forklift, ralle, Mafi, rimorchi. Questo maggiore costo verrà compensato. Va anche detto, però, che non potremo prendere così facilmente tutti i pezzi che prendiamo con le navi ro-ro grazie alla rampa. Impiegando però sulle linee navi lo-lo e ro-ro alternate i carichi che non imbarchiamo sulle portacontainer possono anche attendere 10-12 giorni e aspettare quella successiva per essere caricate più facilmente." Tornando indietro quel progetto di navi con-ro (multipurpose) di cui avete fatto costruire 8 unità in Sud Corea (di cui 3 ora vendute) ritenete si sia rivelato corretto? "Le prime quattro erano quelle ordinate nel 2009 e prese in consegna nel 2011 e 2012. L'investimento fatto in quelle navi per alcuni mercati siamo assolutamente convinti della scelta adottata e siamo contenti di averle utilizzate su alcune linee tipo quella con il Sud ed Est Africa dove, potendo utilizzare la rampa per imbarcare, non abbiamo sofferto delle congestioni in scali ad esempio in Tanzania o in Kenia. Anche per il mercato del West Africa sono adatte ancora oggi. Quando abbiamo ordinato la seconda serie di quattro era il 2012 e avremmo voluto fare un progetto differente e impiegarle sulle linee con il Golfo Persico. Un po' perché il mercato del West Africa era calato per il trasporto di merce varia (sarebbero state un po' troppo grosse come capacità), poi perché nel Persian Gulf dove ci sono terminal contenitori attrezzati e quindi avremmo preferito fare delle navi differenti. Le avremmo volute con una capacità maggiore ma siccome eravamo subentrati a un contratto di un altro armatore (Scerni di Navigazione, ndr ) non c'era stato il tempo per modificare il progetto e quindi abbiamo fatto le stesse navi rispetto alle prime quattro. Sapevamo già in allora che erano un po' piccole." I noli degli anni seguenti poi non hanno aiutato "Il problema è stato che nel 2015, quando avevamo ricevuto in consegna le ultime navi, pensavamo che la crisi fosse finita e invece dal 2016 al 2020 è stato poi anche peggio degli anni precedenti. Per cui l'azienda si era ritrovata con 8 navi nuove, pagate poco (in termini di rimborso del finanziamento, ndr ), con tanto tanto debito

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

e poca redditività e quindi l'azienda è andata in crisi. La scelta della nave la rivendichiamo, anche se è stata coraggiosa e abbiamo un po' buttato il cuore oltre l'ostacolo perché eravamo convinti che le avremmo potute vendere a interessi americani. Questo oggi si sta verificando anche se abbiamo avuto un po' di tensione finanziaria. Non pensavamo mai più di vivere degli anni così difficili. Oggi, dopo averle usate 10 anni, le stiamo vendendo a più di quello che le avevamo pagate allora ai cantieri. Questo è un riscatto che ci piace oggi assaporare." Ora l'indebitamento post-ristrutturazione finanziaria quanto è stato ridotto? "L'anno scorso abbiamo portato a termine una grande restituzione di parte del debito che sarebbe scaduto fra dieci anni. Abbiamo solo le quote gravanti su ogni singola nave. Invece con Carige c'era l'impegno di vendere due navi come da accordi con le banche e quindi restituiranno anche quel debito. La posizione finanziaria dell'azienda si è ristabilita molto. Le banche adesso ci stanno cercando perché i conti vanno meglio. Con queste vendite stiamo cercando di capire come restituire una parte del debito residuo anticipatamente per ridurre ancora l'indebitamento ed essere ancora più sereni. Trovare un nuovo equilibrio fra la parte a debito e non a debito. I tassi che abbiamo dalla ristrutturazione sono molto migliori di quelli che si possono ottenere oggi sul mercato del credito. Avremo comunque ancora importanti investimenti da fare. Ad esempio nel terminal con due gru ferrate di ferrovia Rmg e due gru Rtg gommate per il piazzale, più 12 milioni di euro in nuovi contenitori. Stiamo provando una nave in charter sul trade con l'East - South Africa e se questa linea desse buoni risultati vedremo se eventualmente fare ancora qualche acquisto di nave visto che vorremmo crescere con la flotta di proprietà. Sempre guardando al futuro con attenzione perché la lezione l'abbiamo imparata, quindi tenendo in attento equilibrio anche la parte finanziaria." Quale bilanciamento avete in mente fra naviglio di proprietà e in charter? "Noi vorremmo tenere la quota minima di 8 navi di proprietà e valutare in base all'andamento del mercato se c'è qualche opportunità per comprarne di ulteriori. Non abbiamo un limite preciso. Oggi sul mercato si fanno buoni affari. Le due che stiamo acquistando un anno fa le avremmo pagate tre volte tanto. Se si riprende un po' il mercato, prima che si riprenda troppo, valutare qualche acquisto invece che noleggio sarebbe una cosa che vorremmo fare. Poi c'è sempre il sogno della nave heavy lift che però per il momento lasciamo ancora nel cassetto." In termini di diversificazione geografica dove guardate? "Ci stiamo guardando intorno nelle aree che stiamo già servendo. Vorremmo incrementare l'attività attorno ai mercati che già serviamo. Non apriamo la Cina, né Gli Stati Uniti ma ci stiamo guardando attorno per cercare di catturare altro traffico sulle rotte nord-sud che operiamo. Poi vorremmo riprendere qualche servizio con il Nord Africa, stiamo studiando come gestire alcune esigenze di stiva ro-ro; i noli però in questo momento non aiutano perché sono allucinanti. Vorremo crescere con il terminal a **Genova**; appena ci danno la testata del molo Ronco - Canepa vorremmo prendere qualche servizio in più. Stiamo annusando anche il mercato delle autostrade del mare." Più precisamente i prossimi investimenti nel terminal quanto valgono? "Entro fine anno dovremo aggiornare il parco delle reachstacker e stiamo facendo la gara e lì andremo su noleggi full maintenance,

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

poi dovremmo comprare due gru ferrate per il parco ferroviario, più altre due gru di piazzale per un investimento fra 10 e -15 milioni di euro. Poi dobbiamo definire con l'Autorità portuale il nuovo piano d'impresa perché da quando hanno deciso di fare la diga ci hanno tarpato le ali su qualsiasi ipotesi di sviluppo come polo contenitori. Anche le due navi portacontainer che stiamo acquistando avremmo voluto prenderle un po' più grosse; c'erano alcune navi da 5.500 Teu ma erano larghe 40 metri e non ce la siamo sentita perché avremmo avuto problemi nel porto di Genova. Questo è un grande limite." Visto che gli ultimi due anni sono andati così bene è arrivato il momento per voi di riacquistare il 49% del gruppo in mano ad Aponte? "L'accordo che abbiamo fatto è stato fra famiglie per aiutarci a mettere in sicurezza la nostra azienda e come tale rimane. Negli accordi abbiamo l'opzione di ricomprarci le quote ma per il momento siamo assolutamente contenti e soddisfatti di avere come socio la famiglia Aponte".

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Si riattizza il fuoco dell'autoproduzione in banchina a Genova

Portuali e sindacato chiedono chiarimenti su due casi a Terminal San Giorgio e a Calata Sanità, dove una porzione del Sech è stata adibita ad area di cantiere per i lavori del ribaltamento a mare di Fincantieri 5 Maggio 2023. Il fronte del lavoro nel porto di Genova torna ad accendersi a valle di un paio di episodi di autoproduzione verificatisi nelle ultime settimane. Il primo caso è scaturito dalle ispezioni effettuate dagli RIs (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) di sito in testata al terminal Sech dove è emerso che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (dopo aver a lungo glissato sul fatto che, nell'ambito della gara organizzata dall'ente, la cordata aggiudicataria dei lavori del ribaltamento a mare di Fincantieri aveva offerto la disponibilità di aree di cantiere indisponibili da utilizzare, ovvero Ponte San Giorgio e Ponte Ex Idroscalo) ha sospeso una porzione della concessione del Terminal Sech, assegnandola al consorzio che sta lavorando all'ampliamento dello stabilimento navalmeccanico di Sestri Ponente. Non solo, quindi, la testata di Calata Sanità è diventata il molo di ormeggio per lo scarico di materiale destinato al ribaltamento, ma nella parte interna è stato installato un cantiere dove si svolgono operazioni di sabbatura e verniciatura dei materiali scaricati, le cui esternalità negative sono appunto state la ragione della segnalazione e dell'intervento di RIs e ispettori della port authority. Che, giunti sul luogo, hanno anche segnalato (si veda la fotogallery pubblicata) come alle operazioni di sbarco sembri prendere parte, insieme al personale di Vernazza autogru (dotato di autorizzazione ex articolo 16 e quindi legittimato all'imbarco/sbarco) e forse del consorzio, anche personale di bordo. Al che, constatata l'impossibilità di contattare i responsabili della sicurezza dell'area di cantiere, sono state le segreterie locali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti a indirizzare una richiesta di chiarimenti all'Adsp. Richiesta che, a quel che consta, è in attesa di risposta: dell'argomento si sarebbe parlato un paio di giorni fa, ma un nuovo incontro è in programma per la settimana prossima. Sul tavolo arriverà, annunciata dal segretario della Filt Cgil Enrico Poggi, un'ulteriore richiesta di riscontro su un'altra autorizzazione rilasciata dal segretario generale di Palazzo San Giorgio pochi giorni fa, "dal momento che a noi non vengono comunicate e non abbiamo quindi potuto valutarne la compatibilità con lo stretto perimetro in cui è possibile operare in autoproduzione". Si tratta di una comunicazione a Terminal San Giorgio e all'agenzia marittima Medov con la quale a fine aprile il segretario generale Paolo Piacenza ha autorizzato, per il singolo caso, ma anche "in ogni caso successivamente alla presente autorizzazione", la nave Eemslift Hendrika, "sotto la responsabilità del comando nave, all'impiego di personale specializzato di bordo per la manovra delle gru". Secondo Maurizio Anselmo, amministratore delegato di Tsg, "trattasi di situazione abbastanza usuale quando,



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

per caratteristiche dei bigli di bordo, questi non possono essere operati dal nostro personale né da quello della compagnia. Nello specifico si trattava dell'imbarco spot di un trasformatore che per caratteristiche necessitava l'utilizzo di gru di bordo, ci capitano casi simili 4-5 volte l'anno". In particolare, secondo quanto ricostruito, la peculiarità sarebbe consistita nella movimentazione in combinata, cioè con le due gru di bordo in azione coordinata sullo stesso pezzo. "Non conosco la tipologia di gru di quella nave, ma farò approfondimenti, perché i nostri gruisti sanno manovrare pressoché qualunque strumento e anche operare in combinata" ha commentato Antonio Benvenuti, console della Culmv. "Un chiarimento - ha continuato - si rende necessario, perché esistono casi, ad esempio il traffico degli yacht al Genoa metal Terminal, in cui per molteplici ragioni, assicurative o altro, l'autoproduzione è richiesta e assentibile. Ma la precondizione è che i portuali, del terminal e della compagnia, cui per legge spettano le operazioni di imbarco/sbarco, ne siano messi quantomeno al corrente. Tanto più se, come nel caso della Hendrika, l'autorizzazione si estende oltre l'imbarco spot dei giorni scorsi".

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Settanta migranti restano per la notte a Spezia Expo e domattina partiranno in pullman. Tutti gli altri sono già nelle città assegnate dal ministero

Solamente una settantina di migranti trascorrerà la notte al Pala Expo, in attesa di partire domani mattina per le città del Nord e del Centro Italia che si occuperanno della loro accoglienza. Tutti gli altri sono già stati ricollocati tra Genova e Varazze, per quel che riguarda la Liguria, e in altre province di Umbria, Veneto, Toscana e Lombardia. Le operazioni di sbarco dei passeggeri della Geo Barents hanno visto la macchina dell'accoglienza coordinata dalla prefettura spezzina impegnata dal pomeriggio alla serata di ieri, con lo sbarco di 124 persone, mentre nella giornata di oggi c'è stata una

accelerazione e già prima delle 14 tutti i profughi avevano lasciato la nave di Medici senza frontiere ormeggiata al Molo Garibaldi. Nella serata si sono concluse anche gli adempimenti della Polizia di frontiera e il quadro è così risultato definitivo. Tutti i 42 minori non accompagnati, tra cui 10 ragazze, sono partiti alla volta delle destinazioni individuate dal ministero dell'Interno e solamente 9 migranti sono stati assegnati alla Spezia, ospitati presso le strutture di Caritas. "Dopo questa difficile esperienza - hanno comunicato i responsabili della missione di Medici senza frontiere - tutti i sopravvissuti ora

hanno solo bisogno di ricevere le cure e la protezione adeguate. Auguriamo loro il meglio per il resto del viaggio. In conformità con il diritto internazionale, è fondamentale che tutti i sopravvissuti sbarchino al più presto in un luogo sicuro. Il governo responsabile deve fare ogni sforzo possibile per ridurre la durata della permanenza dei sopravvissuti sulla nave che li assiste, in linea con le Linee guida sul trattamento delle persone soccorse in mare. La decisione di assegnarci un **porto** lontano non tiene conto del benessere dei sopravvissuti appena soccorsi". Un nuovo appello al rispetto dei trattati internazionali che giunge dopo le tensioni tra il governo italiano e quello francese, ma soprattutto, per quanto riguarda l'ultimo viaggio della Geo Barents, dopo giorni di navigazione dal Canale di Sicilia al **porto** spezzino che per la seconda volta in poco più di tre mesi ha visto l'approdo della nave oceanografica battente bandiera norvegese.



**Citta della Spezia**  
**Settanta migranti restano per la notte a Spezia Expo e domattina partiranno in pullman. Tutti gli altri sono già nelle città assegnate dal ministero**

05/06/2023 22:55

Solamente una settantina di migranti trascorrerà la notte al Pala Expo, in attesa di partire domani mattina per le città del Nord e del Centro Italia che si occuperanno della loro accoglienza. Tutti gli altri sono già stati ricollocati tra Genova e Varazze, per quel che riguarda la Liguria, e in altre province di Umbria, Veneto, Toscana e Lombardia. Le operazioni di sbarco dei passeggeri della Geo Barents hanno visto la macchina dell'accoglienza coordinata dalla prefettura spezzina impegnata dal pomeriggio alla serata di ieri, con lo sbarco di 124 persone, mentre nella giornata di oggi c'è stata una accelerazione e già prima delle 14 tutti i profughi avevano lasciato la nave di Medici senza frontiere ormeggiata al Molo Garibaldi. Nella serata si sono concluse anche gli adempimenti della Polizia di frontiera e il quadro è così risultato definitivo. Tutti i 42 minori non accompagnati, tra cui 10 ragazze, sono partiti alla volta delle destinazioni individuate dal ministero dell'Interno e solamente 9 migranti sono stati assegnati alla Spezia, ospitati presso le strutture di Caritas. "Dopo questa difficile esperienza - hanno comunicato i responsabili della missione di Medici senza frontiere - tutti i sopravvissuti ora hanno solo bisogno di ricevere le cure e la protezione adeguate. Auguriamo loro il meglio per il resto del viaggio. In conformità con il diritto internazionale, è fondamentale che tutti i sopravvissuti sbarchino al più presto in un luogo sicuro. Il governo responsabile deve fare ogni sforzo possibile per ridurre la durata della permanenza dei sopravvissuti sulla nave che li assiste, in linea con le Linee guida sul trattamento delle persone soccorse in mare. La decisione di assegnarci un porto lontano non tiene conto del benessere dei sopravvissuti appena soccorsi". Un nuovo appello al rispetto dei trattati internazionali che giunge dopo le tensioni tra il governo italiano e quello francese, ma soprattutto, per quanto riguarda l'ultimo viaggio della Geo Barents, dopo giorni di navigazione dal Canale di Sicilia al porto spezzino che per la seconda volta in poco più di tre mesi ha visto l'approdo della nave oceanografica battente bandiera norvegese.

## Vela, una giornata a Marina per la conclusione del progetto "Marinando sbarca a scuola"

Il progetto ha coinvolto 450 alunni delle scuole elementari e medie di **Ravenna**. I giovani hanno avuto l'opportunità di apprendere nuove nozioni e conoscenze sulle attività marittime. Giovedì si è concluso con successo il progetto "Marinando sbarca a scuola" promosso dall'associazione Marinando **Ravenna**, impegnata da oltre 10 anni nella realizzazione di progetti sociali ed innovativi attraverso l'uso della barca a vela rivolti a persone con disabilità o appartenenti a categorie svantaggiate. L'obiettivo principale dell'associazione è quello di promuovere il rispetto dell'ambiente marino e la diffusione di una cultura del mare accessibile ed inclusiva. Il progetto "Marinando sbarca a scuola" ha rappresentato un'importante occasione di formazione e di approfondimento per ben 23 classi (450 alunni) delle scuole primarie e secondarie di 1° grado di **Ravenna**. I giovani studenti hanno avuto l'opportunità di apprendere nuove nozioni e conoscenze sulle attività marittime, uno dei patrimoni storici e culturali più importanti della città. Grazie all'impegno dell'associazione, i partecipanti hanno potuto incontrare i principali attori delle attività del **porto** di **Ravenna**, tra cui la Guardia Costiera, la Guardia di Finanza, i Piloti del **Porto**, gli Ormeggiatori del **porto**, la motonave Elisa, e partecipare ai laboratori promossi da Marinando **Ravenna**, Marinando 2.0, dal Circolo Velico Ravennate, dall'Associazione Lucertola e Itis Nullo Baldini. L'incontro conclusivo si è tenuto a Marina di **Ravenna**, dove i ragazzi hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività educative e di conoscere da vicino le attività portuali e i loro protagonisti. I giovani studenti hanno anche avuto modo di conoscere l'impegno dell'associazione nel promuovere la cultura del mare e il rispetto dell'ambiente marino, sensibilizzandoli sulle tematiche legate alla salvaguardia del patrimonio naturale e culturale della città.



Il progetto ha coinvolto 450 alunni delle scuole elementari e medie di Ravenna. I giovani hanno avuto l'opportunità di apprendere nuove nozioni e conoscenze sulle attività marittime. Giovedì si è concluso con successo il progetto "Marinando sbarca a scuola" promosso dall'associazione Marinando Ravenna, impegnata da oltre 10 anni nella realizzazione di progetti sociali ed innovativi attraverso l'uso della barca a vela rivolti a persone con disabilità o appartenenti a categorie svantaggiate. L'obiettivo principale dell'associazione è quello di promuovere il rispetto dell'ambiente marino e la diffusione di una cultura del mare accessibile ed inclusiva. Il progetto "Marinando sbarca a scuola" ha rappresentato un'importante occasione di formazione e di approfondimento per ben 23 classi (450 alunni) delle scuole primarie e secondarie di 1° grado di Ravenna. I giovani studenti hanno avuto l'opportunità di apprendere nuove nozioni e conoscenze sulle attività marittime, uno dei patrimoni storici e culturali più importanti della città. Grazie all'impegno dell'associazione, i partecipanti hanno potuto incontrare i principali attori delle attività del porto di Ravenna, tra cui la Guardia Costiera, la Guardia di Finanza, i Piloti del Porto, gli Ormeggiatori del porto, la motonave Elisa, e partecipare ai laboratori promossi da Marinando Ravenna, Marinando 2.0, dal Circolo Velico Ravennate, dall'Associazione Lucertola e Itis Nullo Baldini. L'incontro conclusivo si è tenuto a Marina di Ravenna, dove i ragazzi hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività educative e di conoscere da vicino le attività portuali e i loro protagonisti. I giovani studenti hanno anche avuto modo di conoscere l'impegno dell'associazione nel promuovere la cultura del mare e il rispetto dell'ambiente

## Settesere

Ravenna

### Ravenna, Ponte mobile chiuso un mese, indispensabile la manutenzione. Non mancano le polemiche

Elena Nencini Sono oltre 20.000 i veicoli, tra leggeri e pesanti, che transitano in media ogni giorno sul ponte mobile sul canale Candiano che resterà chiuso, per interventi di manutenzione dall'8 maggio all'8 giugno (anche se si farà tutto il possibile perché possa riaprire in tempo per il ponte della Festa della Repubblica), lavori che sono stati preceduti da altri piccoli interventi che alla fine del mese di aprile hanno portato alla chiusura del ponte per un giorno. I tecnici dell'**Autorità Portuale** di Ravenna spiegano che «l'esigenza di questa manutenzione straordinaria è legata al fatto che il ponte ha più di 10 anni di esercizio sulle spalle e quindi si sono resi necessari per il normale funzionamento e l'usura del piano viario. Tale piano è in una resina speciale che ha bisogno di essere stesa a determinate temperature, né troppo alte né troppo basse e per questo la necessità di eseguire tale intervento in questo periodo dell'anno». Con l'occasione della manutenzione straordinaria naturalmente saranno fatti anche altri lavori, continuano dall'**Autorità Portuale**: «ne approfittiamo per controllare gli impianti oleodinamici, che noi utilizziamo per apertura e chiusura ponte, per rifare le tubazioni che portano olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli». A lavorare ci saranno tre imprese, tra appaltatori e subappaltatori, nei momenti di punta circa 10 persone in contemporanea. Un ponte che è sempre tenuto sotto controllo con ispezioni settimanali, mensili e trimestrali a seconda delle varie componenti. Le strutture sono controllate mensilmente, mentre settimanalmente viene fatto il check in dell'impianto elettrico, semaforico, oleodinamico e per il ciclo di comando e controllo (software) del ponte stesso. L'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** assicura che «si farà tutto il possibile per finire i lavori prima del 2 giugno, permettendo in questo modo la riapertura in concomitanza con la Festa della Repubblica». Il Prefetto: «Monitoriamo la situazione» Il prefetto Castrese De Rosa sta seguendo la situazione legata alla sicurezza e al traffico relativo al ponte mobile: «Monitoreremo la situazione e vederemo se c'è bisogno di soluzioni alternative per la viabilità. Se ci sarà bisogno il Comitato Operativo per la mobilità si riunirà e troverà delle soluzioni. È una cabina di regia che si riunirà ogni volta e vedremo come va». La prefettura di Ravenna ha elaborato un piano dinamico per la viabilità alternativa e strategie operative per la mitigazione dei disagi alla circolazione, tenendo in considerazione anche il cantiere sulla statale Adriatica che restringe la carreggiata verso sud a una sola corsia all'altezza dello svincolo con via Savini». Il comandante della polizia locale Andrea Giacomini ribadisce come: «Questi lavori si collocano anche in un periodo i cui sono in corso altri lavori sulla SS16, ma per i veicoli leggeri percorrere la darsena invece che il ponte mobile



## Settesere

### Ravenna

---

non è un disagio significativo. Per quanto riguarda invece i camion e gli altri veicoli pesanti cerchiamo di mantenere i contatti con gli operatori economici per individuare i tempi di percorrenza migliori. La Polizia locale, insieme alla municipale, darà la massima disponibilità. Intanto sono già stati individuati i percorsi alternativi (vedi box)». Di Martino (Coop. **Portuale**): «Un ponte sempre più sicuro» Denis Di Martino, direttore di Cooperativa **portuale**, vive da vicino i problemi della chiusura del ponte mobile, ma invece di essere preoccupato sottolinea: «ovviamente la chiusura del ponte mobile per la gestione del traffico crea inevitabilmente qualche problema. Per noi che lo utilizziamo per lavoro, specie per il trasferimento di mezzi da destra a sinistra Candiano e viceversa, ci tocca da vicino. Ma la manutenzione del ponte mobile è fondamentale, è uno strumento che deve essere sempre mantenuto in sicurezza. E questo è un aspetto positivo. La mancata manutenzione influisce sulla mancata sicurezza. Stiamo ragionando come Compagnia **portuale** con alcuni terminal, con l'amministrazione comunale, l'**Autorità** di **Sistema portuale** per trovare delle soluzioni alternative e poter ridurre al minimo i disagi. Come per esempio permessi temporanei per strade alternative che possano ridurre al minimo l'impatto della chiusura del ponte mobile». Le polemiche di Fratelli d'Italia La chiusura del ponte mobile ha scatenato diverse polemiche. Tra queste quella di Fratelli d'Italia, con i consiglieri Alberto Ferrero e Renato Esposito che hanno presentato un question time in merito. «Mancando un collegamento diretto fra la via Classicana e la via Romea Nord, attraverso il ponte mobile transita non solo il traffico cittadino, ma anche il traffico pesante in entrata e in uscita dal porto, per un totale di circa 2000 veicoli al giorno - fanno notare i consiglieri - Con una certa regolarità sono necessarie opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria del ponte e queste rendono, per tempi più o meno lunghi, inutilizzabile l'infrastruttura. Con l'avvicinarsi della stagione balneare, al normale traffico veicolare in transito sul ponte se ne aggiunge anche uno squisitamente turistico che, in altri periodi dell'anno, non è presente. Chiediamo al sindaco e alla giunta se sia possibile programmare la manutenzione in orari, se si tratta di poche ore, o periodi dell'anno in cui il traffico sia meno intenso in modo tale da arrecare il minor disagio possibile alla cittadinanza». I commenti dei cittadini su Fb Diversi i commenti dei cittadini su Facebook alla notizia della chiusura del ponte mobile per un mese, Mattia sollecita più controlli: «Sperando che poi le **autorità** preposte controllino l'effettivo transito dei veicoli nei percorsi designati... Per non ritrovarsi metà darsena (e di conseguenza metà Ravenna) bloccata dal traffico dei mezzi pesanti, che anziché fare "il giro" pensano bene sia più conveniente "tagliare" dal momento che nessuno controlla». Se alcuni commenti non sono attinenti alla realtà e paiono una sorta di lamentela generalizzata, altri sono soddisfatti dei lavori come Palmiro che ribadisce: «Il tempo per la manutenzione di un ponte serve a prevenire problemi molto ma molto più gravi». Come anche Eva: «È un disagio, ma meglio i controlli e la manutenzione, che certi rischi». Certo la paura è che i lavori si prolunghino oltre i tempi come Antonella: «Speriamo che con i tempi non faccia la fine del Ponte di Grattacoppa». Mentre Maurizio sottolinea la presenza di altri lavori in città: «Classicana direzione sud ristretta

## Settesere

### Ravenna

---

ad una corsia per 2 km, ponte mobile chiuso per 1 mese (sperando che dio ce la mandi buona).....». Percorsi alternativi Ecco le modifiche alla circolazione in occasione della chiusura del ponte mobile. Per i veicoli con massa a pieno carico inferiore a 5 tonn. e quelli autorizzati con massa a pieno carico superiore a 5 tonn. sono previsti i seguenti percorsi: direzione sud - nord: via Trieste (dalla rotonda Danimarca), via Candiano, via Darsena, via Antico Squero, via Montecatini, via delle Industrie (fino alla rotonda Belgio); direzione nord - sud: via delle Industrie (dalla rotonda Belgio), via Darsena, piazza Caduti sul Lavoro, via Trieste (fino alla rotonda Finlandia). I veicoli pesanti con massa a pieno carico sup. a 5 tonn. e non specificatamente autorizzati al transito all'interno dell'abitato di Ravenna, dovranno percorrere le statali tangenti all'abitato di Ravenna (ss309 DIR, 16 e 67). Il percorso del bus n.8 Start Romagna Il tragitto dell'autobus della linea 8 di Start subirà delle modifiche e alcune fermate saranno temporaneamente soppresse nel periodo di chiusura del ponte mobile. La linea 8 osserverà le seguenti deviazioni: provenendo da Borgo Montone/Stazione FS per Cimitero/Enichem: raggiunta piazza Caduti sul Lavoro percorre via Darsena, via Antico Squero, via Salona, via delle Industrie, rotonda Belgio, per poi proseguire sul percorso ordinario; provenendo da Enichem per Borgo Montone: raggiunta la rotonda Belgio percorre via delle Industrie, circonvallazione alla Rotonda dei Goti, via Sant'Alberto, via di Roma, viale Farini, Stazione FS e osserva la fermata 001 (Ravenna FS) in direzione **Centro** Città/Borgo Montone, per poi proseguire sul percorso ordinario. In entrambe le direzioni non transita da via Trieste, nel tratto tra rotonda Danimarca e piazza Caduti sul Lavoro».

## Ship Mag

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino: arrivata l'Autorizzazione integrata ambientale, primo gas e test per il rigassificatore

**Piombino** (Livorno) - Sono iniziate ieri a **Piombino** le operazioni di test per collaudare il rigassificatore, che sta ricevendo il primo carico di gas naturale liquefatto (gnl) dalla " Maran Gas Kalymnos ", nave metaniera greca proveniente dall'Egitto. Nel frattempo è arrivata dal ministero dell'Ambiente l'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) per la nave rigassificatrice Golar Tundra nel **porto** toscano. In occasione dell'avvio delle operazioni a **Piombino** è intervenuto il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin , insieme, tra gli altri, al presidente della Regione Toscana, e commissario per l'opera, Eugenio Giani , e all' amministratore delegato di Snam, Stefano Venier . Assente alla cerimonia il sindaco di **Piombino** Francesco Ferrari, contrario all'opera, che nel pomeriggio ha invece partecipato a una iniziativa dal titolo '**Piombino**: da città fabbrica a paese dei Balocchi'. La nave greca, presa a noleggio da Eni e che trasporta un carico di 170mila metri cubi , è entrata alle 23 di giovedì nel **porto** cittadino e dopo le operazioni di attracco e di affiancamento alla Golar Tundra sono cominciate le operazioni di collegamento delle manichette e sono iniziati i test per lo scarico del gnl. Gli addetti scaricheranno solo una parte di Gnl contenuto nella Lng carrier greca, poi la nave uscirà dal **porto** di **Piombino** e rientrerà nelle settimane successive per completare le prove e i test dell'impianto: dureranno 20 giorni. "Questa nave - ha sottolineato Pichetto Fratin - è un grande servizio per il Paese e lo sarà la gemella che entrerà in funzione nel 2024 nell'Adriatico, con l'obiettivo di dare sicurezza sulle forniture ai cittadini e migliorare la nostra capacità di contrattare a livello mondiale. Ora i fornitori non ci possono più prendere per il collo". Sul futuro posizionamento della Golar Tundra dopo la permanenza nel **porto** di **Piombino**, l'ad Snam Venier ha detto: "Noi abbiamo come termine il 26 giugno, stiamo facendo gli studi e la piattaforma offshore sarà fuori della Toscana ". Secondo Giani "adesso si chiude il cerchio, ora, però, occorre portare a termine il percorso che deve assicurare al territorio di **Piombino** le giuste compensazioni e il necessario rilancio".



05/06/2023 11:49  
 Piombino (Livorno) - Sono iniziate ieri a Piombino le operazioni di test per collaudare il rigassificatore, che sta ricevendo il primo carico di gas naturale liquefatto (gnl) dalla " Maran Gas Kalymnos ", nave metaniera greca proveniente dall'Egitto. Nel frattempo è arrivata dal ministero dell'Ambiente l'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) per la nave rigassificatrice Golar Tundra nel porto toscano. In occasione dell'avvio delle operazioni a Piombino è intervenuto il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin , insieme, tra gli altri, al presidente della Regione Toscana, e commissario per l'opera, Eugenio Giani , e all' amministratore delegato di Snam, Stefano Venier . Assente alla cerimonia il sindaco di Piombino Francesco Ferrari, contrario all'opera, che nel pomeriggio ha invece partecipato a una iniziativa dal titolo 'Piombino: da città fabbrica a paese dei Balocchi'. La nave greca, presa a noleggio da Eni e che trasporta un carico di 170mila metri cubi , è entrata alle 23 di giovedì nel porto cittadino e dopo le operazioni di attracco e di affiancamento alla Golar Tundra sono cominciate le operazioni di collegamento delle manichette e sono iniziati i test per lo scarico del gnl. Gli addetti scaricheranno solo una parte di Gnl contenuto nella Lng carrier greca, poi la nave uscirà dal porto di Piombino e rientrerà nelle settimane successive per completare le prove e i test dell'impianto: dureranno 20 giorni. "Questa nave - ha sottolineato Pichetto Fratin - è un grande servizio per il Paese e lo sarà la gemella che entrerà in funzione nel 2024 nell'Adriatico, con l'obiettivo di dare sicurezza sulle forniture ai cittadini e migliorare la nostra capacità di contrattare a livello mondiale. Ora i fornitori non ci possono più prendere per il collo". Sul futuro posizionamento della Golar Tundra dopo la permanenza nel porto di Piombino, l'ad Snam Venier ha detto: "Noi abbiamo come termine il 26 giugno, stiamo facendo gli studi e la piattaforma offshore sarà fuori della Toscana ".

## Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

### Con l'approdo del primo carico di Gnl via alla fase di test sulla Golar Tundra a Piombino

La nave metaniera Maran Gas Kalymnos ha trasportato per Eni circa 170mila metri cubi di gas naturale liquefatto partiti dal porto di Damietta in Egitto di Redazione SHIPPING ITALY 5 Maggio 2023 Parte oggi nel porto di Piombino la prima fase di test della Fsrú Golar Tundra, nave rigassificatrice di Snam, in attesa della messa in esercizio commerciale dell'impianto prevista nelle prossime settimane. Nella notte tra il 4 e il 5 maggio è avvenuta infatti la fase di ormeggio della nave metaniera Maran Gas Kalymnos, che trasporta il primo carico di gas naturale liquefatto propedeutico all'avvio del primo set di controlli di sicurezza e test delle attrezzature e dei metanodotti che costituiscono l'impianto. Questo il commento di Stefano Venier, amministratore delegato di Snam: "L'arrivo del primo carico di gas che ci consentirà di eseguire la fase di test e messa a punto dell'impianto rappresenta un'altra tappa importante per dotare il Paese di un'infrastruttura fondamentale alla sicurezza e diversificazione degli approvvigionamenti. Riprova ne è il fatto che l'86% della capacità di ingresso già è stata venduta per 20 anni a più operatori, e nei prossimi tre anni la totalità. Abbiamo avviato questo percorso 11 mesi fa, con l'acquisto della Golar Tundra, e da sei mesi siamo all'opera con circa 450 persone nei cantieri sulla terra ferma e in banchina, impiegando 150 tra sub-contrattisti e fornitori, circa la metà dei quali toscani. Un progetto complesso, innovativo ma non insolito per una realtà come Snam che da 80 anni garantisce le infrastrutture energetiche del Paese". La nave metaniera Maran Gas Kalymnos, che trasporta un carico Eni di 170mila metri cubi di gas naturale liquefatto, è partita da Damietta in Egitto alla volta di Piombino lo scorso 27 aprile. Lunga 294,9 metri, larga 46,4 metri e alta 55 metri, è stata varata nel 2021. La nave, con il supporto di 4 rimorchiatori, è entrata nel porto di Piombino nella notte di ieri, con una manovra di circa due ore, quando il traffico dei traghetti era ormai terminato. La nave metaniera è stata ormeggiata alla Golar Tundra e trasferirà il gas naturale liquefatto attraverso 6 tubi flessibili nei serbatoi della FSRU per essere riportato allo stato gassoso e immesso nella rete di trasporto nazionale. La Golar Tundra è lunga 292,5 metri, larga 43,4 metri e alta 55 metri, è dotata di 4 serbatoi per lo stoccaggio di 170mila metri cubi di gas naturale liquefatto e una capacità di rigassificazione continua di 5 miliardi di metri cubi l'anno. Durante il periodo dei test, saranno impegnate un centinaio di persone tra equipaggi e personale a terra. In futuro, si prevede che il personale addetto al rigassificatore sarà di una sessantina di persone di cui circa 40 di equipaggio.



## Pesaro-Pola, premiazioni nella sede della Lega Navale di Pesaro nel ricordo di Cinquepalmi

3 Minuti di Lettura Sabato 6 Maggio 2023, 19:45 - Ultimo aggiornamento: Dopo la bella avventura in mare, gli equipaggi partecipanti alla 37esima edizione della Pesaro -Pola si sono ritrovati sabato 6 maggio nella sede della Lega Navale di Pesaro per l'attesa serata di premiazione. Il presidente Antonio Rossini ha ringraziato tutte le componenti che hanno reso possibile il successo dell'ennesima regata sulla rotta dei trabaccoli: «Prima di tutto grazie ai regatanti, sono loro che fanno grande l'evento. Poi alla Capitaneria di **Porto** che ha reso snelle le operazioni, alla Fiv, ai nostri sponsor in particolare alla Renco che ci affianca sin dalla nascita della regata e a Mediolanum, arrivata quest'anno a dare lustro a una manifestazione storica. Infine un grazie ai nostri soci e al comitato organizzatore capitanato da Marco Gatti: tutto è andato bene, ma contiamo di fare ancora meglio il prossimo anno. Voglio poi cogliere l'occasione di ricordare Michele Cinquepalmi, scomparso poco prima della partenza: lui era un simbolo della regata avendo partecipato a tutte le edizioni». Della Dora: «Evento spettacolare» L'assessore allo sport Mila Della Dora elogia la Lega Navale: «Siamo orgogliosi di quest'evento che portate avanti da ben 37 anni, una tradizione che richiama tanti pesaresi sul molo per vedere la partenza sempre spettacolare, con le sue vele al vento». Il consigliere regionale Andrea Biancani sottolinea anche «il rapporto con l'altra sponda, più giovane con Pola rispetto a Rovigno, ma che funziona e regala momenti splendidi a chi partecipa». Applausi anche dall'ammiraglio Andrea Fazioli della Lega Navale Italiana: «Una regata ormai storica che si è meritata il riconoscimento della Lega Navale nazionale, perché le belle tradizioni vanno conservate. Dopo le due edizioni soppresse per la pandemia avete ripreso con buoni numeri che possono essere ancora ampliati». Stardust Il sottotenente di vascello Laura Merola ha portato poi i saluti del comandante della Capitaneria di **Porto**, prima che Marco Gatti procedesse con le premiazioni. Il boato più grande per lo skipper Letterio Morabito che per la prima volta ha conquistato, al timone di Stardust, il Trofeo Challenger per la traversata più veloce: «Una soddisfazione enorme, siamo stati abili e fortunati. Ma l'aspetto più bello di questa regata è la compagnia». Mentre Anteo Moroni, con la sua Frequent Flyer ha portato a casa la coppa nella veleggiata. Bellissimi i trofei in ceramica consegnati ai vincitori delle varie categorie, confezionati da Verzolini. Poi lo chef stellato Luigi Sartini di San Marino ha conquistato la gola di tutti col suo ricco e gustoso buffet. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



05/06/2023 19:47

3 Minuti di Lettura Sabato 6 Maggio 2023, 19:45 - Ultimo aggiornamento: Dopo la bella avventura in mare, gli equipaggi partecipanti alla 37esima edizione della Pesaro -Pola si sono ritrovati sabato 6 maggio nella sede della Lega Navale di Pesaro per l'attesa serata di premiazione. Il presidente Antonio Rossini ha ringraziato tutte le componenti che hanno reso possibile il successo dell'ennesima regata sulla rotta dei trabaccoli: «Prima di tutto grazie ai regatanti, sono loro che fanno grande l'evento. Poi alla Capitaneria di Porto che ha reso snelle le operazioni, alla Fiv, ai nostri sponsor in particolare alla Renco che ci affianca sin dalla nascita della regata e a Mediolanum, arrivata quest'anno a dare lustro a una manifestazione storica. Infine un grazie ai nostri soci e al comitato organizzatore capitanato da Marco Gatti: tutto è andato bene, ma contiamo di fare ancora meglio il prossimo anno. Voglio poi cogliere l'occasione di ricordare Michele Cinquepalmi, scomparso poco prima della partenza: lui era un simbolo della regata avendo partecipato a tutte le edizioni». Della Dora: «Evento spettacolare» L'assessore allo sport Mila Della Dora elogia la Lega Navale: «Siamo orgogliosi di quest'evento che portate avanti da ben 37 anni, una tradizione che richiama tanti pesaresi sul molo per vedere la partenza sempre spettacolare, con le sue vele al vento». Il consigliere regionale Andrea Biancani sottolinea anche «il rapporto con l'altra sponda, più giovane con Pola rispetto a Rovigno, ma che funziona e regala momenti splendidi a chi partecipa». Applausi anche dall'ammiraglio Andrea Fazioli della Lega Navale Italiana: «Una regata ormai storica che si è meritata il riconoscimento della Lega Navale nazionale, perché le belle tradizioni vanno conservate. Dopo le due edizioni soppresse per la pandemia avete ripreso con buoni numeri che possono essere ancora ampliati». Stardust Il sottotenente di vascello Laura Merola ha portato poi i saluti del comandante della Capitaneria di Porto, prima che Marco Gatti procedesse

## Napoli Village

Napoli

### Giro d'Italia, la Nave Mimbelli della Marina Militare nel Golfo di Napoli

**NAPOLI** - La Nave Mimbelli della Marina Militare nelle acque del Lungomare Caracciolo di **Napoli** mentre i corridori del Giro d'Italia si sfideranno per la vittoria, il prossimo 11 maggio. E poi, nei giorni precedenti, visite guidate a bordo per le scolaresche per un Progetto Culturale, "Mare di Vita e di Storia", che si chiuderà il 17 maggio con un workshop a Santa Maria la Nova sulla Grande Risorsa Mare e con un ricordo di Giovanni Falcone. In concomitanza con la tappa **Napoli - Napoli** del Giro d'Italia, la Città Metropolitana di **Napoli**, la Marina Militare Italiana e l'Università degli Studi di **Napoli** Parthenope hanno promosso una serie di eventi che per dieci giorni arricchiranno l'offerta culturale della città. La Nave Mimbelli alla Stazione Marittima Il Progetto sarà aperto il giorno 8 maggio con la presenza della Nave Mimbelli nel **porto** di **Napoli**, Unità assegnata al Progetto da parte della Marina Militare Italiana, che sarà visitabile, alla Stazione Marittima, nei giorni 8, 9 e 10 maggio, con turni mattutini e pomeridiani. L'11 maggio l'Unità sarà visibile dal Lungomare Caracciolo, incastonata nel meraviglioso scenario del Golfo di **Napoli**. La Città Metropolitana organizzerà, in accordo con la Marina Militare, le visite alla Nave, in particolare rivolte agli studenti, attraverso guide di eccezione fatte da chi la nave la vive. La visita a un'Unità così complessa evidenzia come l'organizzazione di ruoli, competenze e spirito di collaborazione consenta a una comunità particolarissima come quella di un'Unità Navale della Marina Militare, abitata da centinaia di persone, di operare in sicurezza in ogni condizione del mare. La Nave Mimbelli porta con sé una lunga tradizione marinaiasca e una altissima dotazione tecnologica frutto del lavoro anche di tante imprese italiane. Il 17 maggio il Convegno "Mare di Vita e di Storia" Il progetto si concluderà il giorno 17 maggio con il Convegno "Mare di Vita e di Storia", la cui Direzione Scientifica è affidata ai ricercatori dell'Università degli Studi di **Napoli** Parthenope. Nel corso del workshop - che si svolgerà presso il Complesso Monumentale di Santa Maria la Nova a **Napoli** dalle 9 alle 13 - relatori accademici, della Marina Militare e delle altre Istituzioni legate al mare metteranno a disposizione degli studenti le proprie esperienze sul filo narrativo della conoscenza e della tutela della Grande Risorsa Mare. Interverranno anche rappresentanti del Corpo dei Palombari, di cui quest'anno ricorre il 90° anniversario della istituzione. Sarà, inoltre, ricordato Giovanni Falcone - già cadetto dell'Accademia Navale - in occasione dell'84° anniversario della sua nascita, che cadrà il giorno successivo, il 18 maggio. Il Progetto "Mare di Vita e di Storia" si avvale delle più importanti expertise accademiche e istituzionali e ha già ricevuto il Patrocinio della Marina Militare Italiana e quello della Fondazione Giovanni Falcone, presieduta da Maria Falcone, sorella del giudice ucciso dalla mafia il 22 maggio 1992.



**NAPOLI** - La Nave Mimbelli della Marina Militare nelle acque del Lungomare Caracciolo di Napoli mentre i corridori del Giro d'Italia si sfideranno per la vittoria, il prossimo 11 maggio. E poi, nei giorni precedenti, visite guidate a bordo per le scolaresche per un Progetto Culturale, "Mare di Vita e di Storia", che si chiuderà il 17 maggio con un workshop a Santa Maria la Nova sulla Grande Risorsa Mare e con un ricordo di Giovanni Falcone. In concomitanza con la tappa Napoli - Napoli del Giro d'Italia, la Città Metropolitana di Napoli, la Marina Militare Italiana e l'Università degli Studi di Napoli Parthenope hanno promosso una serie di eventi che per dieci giorni arricchiranno l'offerta culturale della città. La Nave Mimbelli alla Stazione Marittima Il Progetto sarà aperto il giorno 8 maggio con la presenza della Nave Mimbelli nel porto di Napoli, Unità assegnata al Progetto da parte della Marina Militare Italiana, che sarà visitabile, alla Stazione Marittima, nei giorni 8, 9 e 10 maggio, con turni mattutini e pomeridiani. L'11 maggio l'Unità sarà visibile dal Lungomare Caracciolo, incastonata nel meraviglioso scenario del Golfo di Napoli. La Città Metropolitana organizzerà, in accordo con la Marina Militare, le visite alla Nave, in particolare rivolte agli studenti, attraverso guide di eccezione fatte da chi la nave la vive. La visita a un'Unità così complessa evidenzia come l'organizzazione di ruoli, competenze e spirito di collaborazione consenta a una comunità particolarissima come quella di un'Unità Navale della Marina Militare, abitata da centinaia di persone, di operare in sicurezza in ogni condizione del mare. La Nave Mimbelli porta con sé una lunga tradizione marinaiasca e una altissima dotazione tecnologica frutto del lavoro anche di tante imprese italiane. Il 17 maggio il Convegno "Mare di Vita e di Storia" Il progetto si concluderà il giorno 17 maggio con il Convegno "Mare di Vita e di Storia", la cui Direzione Scientifica è affidata ai ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Nel corso del workshop -

## Ship Mag

Napoli

### Ancora opportunità di lavoro sulle navi del Gruppo Grimaldi

La compagnia ricerca circa 300 figure per diverse mansioni di bordo in tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta **Napoli** - Prosegue la massiccia campagna di recruiting del Gruppo Grimaldi per il proprio personale di bordo . Con l'obiettivo di garantire alla propria clientela servizi di qualità sempre più elevata, la compagnia partenopea ricerca attualmente circa 300 figure per diverse mansioni di bordo in tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, che entreranno a far parte di equipaggi altamente qualificati impiegati su navi moderne dedicate al trasporto di passeggeri e merci. "La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di navi fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo. È possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Inoltre, proseguono in tutta Italia gli open day dedicati alla selezione di personale di bordo , per facilitare ed incrementare le occasioni di incontro tra i candidati e la compagnia. Le prossime tappe previste sono quelle di **Napoli** (17 maggio) e Palermo (30 maggio). Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it) ", si legge nella nota stampa. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW.

Ship Mag

Ancora opportunità di lavoro sulle navi del Gruppo Grimaldi



05/06/2023 12:59 Giancarlo Barlazzi

La compagnia ricerca circa 300 figure per diverse mansioni di bordo in tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta Napoli - Prosegue la massiccia campagna di recruiting del Gruppo Grimaldi per il proprio personale di bordo . Con l'obiettivo di garantire alla propria clientela servizi di qualità sempre più elevata, la compagnia partenopea ricerca attualmente circa 300 figure per diverse mansioni di bordo in tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, che entreranno a far parte di equipaggi altamente qualificati impiegati su navi moderne dedicate al trasporto di passeggeri e merci. "La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di navi fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo. È possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Inoltre, proseguono in tutta Italia gli open day dedicati alla selezione di personale di bordo , per facilitare ed incrementare le occasioni di incontro tra i candidati e la compagnia. Le prossime tappe previste sono quelle di Napoli (17 maggio) e Palermo (30 maggio). Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it) ", si legge nella nota stampa. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW.

## Attività di dragaggio in Puglia, finanziati i progetti per i porti di Mola e Molfetta: "Interventi fondamentali per la navigabilità in sicurezza"

I due porti della provincia di Bari sono stati inseriti nella lista di 12 progetti, sovvenzionati dai fondi dell'Unione Europea, per cui la Regione Puglia ha già ottenuto l'ammissibilità. L'iter burocratico, però, rallenta l'avvio della fase esecutiva. Ammonta a 48 milioni di euro il finanziamento complessivo per gli interventi di dragaggio dei fondali marini e la gestione dei sedimenti estratti nei porti pugliesi. Lo stato di avanzamento dei progetti è stato illustrato, lo scorso 3 maggio, durante il convegno 'Il dragaggio dei porti pugliesi, Linee guida per la semplificazione dell'iter approvativo', organizzato da Regione Puglia, Asset e Arpa, a cui hanno partecipato anche il Comando delle Capitanerie di Porto, l'Autorità del Sistema Portuale Adriatico e Fincantieri Deco. Nell'occasione sono state presentate le linee guida regionali in materia di dragaggio e un modello di sperimentazione che verrà avviato nel porto di Mola di Bari, a seguito di un accordo di collaborazione tra Regione e Fincantieri. Al momento sono state ritenute ammissibili e finanziabili 12 proposte progettuali, per un ammontare di contributi richiesti di complessivi 40.990.567 euro. Tra questi 12, i lavori nel Porto di Barletta sono stati già consegnati, mentre nel Porto di Molfetta è partita la bonifica bellica del sito propedeutica all'affidamento degli interventi. Tutti i progetti sovvenzionati hanno di fatto avviato le attività organizzative e stanno scontando l'iter amministrativo ambientale ai fini dell'assunzione delle autorizzazioni necessarie all'approvazione della fase esecutiva, funzionale all'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Il cronoprogramma prevede l'avvio delle procedure di gara entro il 2023, con completamento delle opere in un arco temporale che va da un minimo di 4 mesi a un massimo di 18 mesi. E proprio su queste scadenze si registrano dei problemi. "Attesa la scadenza del 31 dicembre 2023 per il finanziamento a valere sulla programmazione dell'Unione Europea - ha detto l'assessora regionale ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, Anita Maurodinoia - emergerebbe sin da ora la necessità di uno sforzo di riprogrammazione finanziaria a copertura dei costi d'investimento, con l'intento di mettere in salvaguardia gli interventi di dragaggio selezionati, rappresentativi di un manifesto interesse regionale verso i fabbisogni della portualità locale. Le opere di dragaggio dei fondali marini sono, infatti, interventi di manutenzione fondamentali per l'efficientamento delle infrastrutture portuali regionali (dai piccoli porti a vocazione diportistica ai grandi porti commerciali), che garantiscono l'accessibilità e la navigabilità in sicurezza al loro interno. Ritengo sia interesse di tutti gli attori del sistema lavorare alla semplificazione dell'iter approvativo per il dragaggio, approfondire le normative che sottendono alla caratterizzazione dei sedimenti estratti e delle aree dove depositare il materiale dragato, e diffondere la conoscenza di tecnologie e sistemi innovativi ecosostenibili. E l'incontro del 3 maggio



05/06/2023 08:25

Redazione Maggio

I due porti della provincia di Bari sono stati inseriti nella lista di 12 progetti, sovvenzionati dai fondi dell'Unione Europea, per cui la Regione Puglia ha già ottenuto l'ammissibilità. L'iter burocratico, però, rallenta l'avvio della fase esecutiva. Ammonta a 48 milioni di euro il finanziamento complessivo per gli interventi di dragaggio dei fondali marini e la gestione dei sedimenti estratti nei porti pugliesi. Lo stato di avanzamento dei progetti è stato illustrato, lo scorso 3 maggio, durante il convegno 'Il dragaggio dei porti pugliesi, Linee guida per la semplificazione dell'iter approvativo', organizzato da Regione Puglia, Asset e Arpa, a cui hanno partecipato anche il Comando delle Capitanerie di Porto, l'Autorità del Sistema Portuale Adriatico e Fincantieri Deco. Nell'occasione sono state presentate le linee guida regionali in materia di dragaggio e un modello di sperimentazione che verrà avviato nel porto di Mola di Bari, a seguito di un accordo di collaborazione tra Regione e Fincantieri. Al momento sono state ritenute ammissibili e finanziabili 12 proposte progettuali, per un ammontare di contributi richiesti di complessivi 40.990.567 euro. Tra questi 12, i lavori nel Porto di Barletta sono stati già consegnati, mentre nel Porto di Molfetta è partita la bonifica bellica del sito propedeutica all'affidamento degli interventi. Tutti i progetti sovvenzionati hanno di fatto avviato le attività organizzative e stanno scontando l'iter amministrativo ambientale ai fini dell'assunzione delle autorizzazioni necessarie all'approvazione della fase esecutiva, funzionale all'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Il cronoprogramma prevede l'avvio delle procedure di gara entro il 2023, con completamento delle opere in un arco temporale che va da un minimo di 4 mesi a un massimo di 18 mesi. E proprio su queste scadenze si registrano dei problemi. "Attesa la scadenza del 31 dicembre 2023 per il finanziamento a valere sulla

## Bari Today

Bari

---

è stato un importante momento di confronto, ascolto e conoscenza".

## Brindisi Report

Brindisi

### Capo Bianco, Via positiva: "Nuova banchina si realizzerà in tempi brevi"

Lo annuncia il deputato Mauro D'Attis: "Potremo attrarre nuovi investimenti nel porto di Brindisi" BRINDISI - "È stato firmato ieri il documento di valutazione dell'impatto ambientale positiva dell'opera di banchinamento di Capo Bianco nel porto di Brindisi". Lo annuncia il deputato Mauro D'attis. "Ciò significa - prosegue D'Attis - che con una banchina che sarà realizzata presto, potremo attrarre nuovi investimenti nel porto di Brindisi. Un intervento che si aggiunge alla vasca di colmata, che consentirà l'attracco di altre navi traghetto e da crociera. Due belle notizie che arrivano nel giro di poche settimane e che daranno un impulso straordinario alla crescita economica ed occupazionale collegata all'infrastruttura portuale. Il tutto a scapito dei disfattisti e degli sventolatori dei 'no' a prescindere". "Le opere le abbiamo fatte finanziare con i fondi complementari del Pnrr e ringrazio il Ministro Pichetto Fratin per aver seguito scrupolosamente l'iter. A breve, l'Autorità di Sistema Portuale redigerà i bandi per la realizzazione. Sono orgoglioso di questo risultato così significativo per Brindisi e tutto il territorio".



05/06/2023 13:08 Redazione Maggio

Lo annuncia il deputato Mauro D'Attis: "Potremo attrarre nuovi investimenti nel porto di Brindisi" BRINDISI - "È stato firmato ieri il documento di valutazione dell'impatto ambientale positiva dell'opera di banchinamento di Capo Bianco nel porto di Brindisi". Lo annuncia il deputato Mauro D'attis. "Ciò significa - prosegue D'Attis - che con una banchina che sarà realizzata presto, potremo attrarre nuovi investimenti nel porto di Brindisi. Un intervento che si aggiunge alla vasca di colmata, che consentirà l'attracco di altre navi traghetto e da crociera. Due belle notizie che arrivano nel giro di poche settimane e che daranno un impulso straordinario alla crescita economica ed occupazionale collegata all'infrastruttura portuale. Il tutto a scapito dei disfattisti e degli sventolatori dei 'no' a prescindere". "Le opere le abbiamo fatte finanziare con i fondi complementari del Pnrr e ringrazio il Ministro Pichetto Fratin per aver seguito scrupolosamente l'iter. A breve, l'Autorità di Sistema Portuale redigerà i bandi per la realizzazione. Sono orgoglioso di questo risultato così significativo per Brindisi e tutto il territorio".

## Il Nautilus

Brindisi

### PRESENTATA LA 37<sup>A</sup> EDIZIONE DELLA REGATA VELICA INTERNAZIONALE BRINDISI-CORFU'

Si è svolta stamani, nella Sala congressi dell'Autorità di Sistema Portuale di Brindisi, la conferenza stampa di presentazione della 37<sup>a</sup> edizione della Regata velica internazionale "Brindisi-Corfu" che si svolge sotto l'egida della Federazione Italiana Vela. Erano presenti, tra gli altri, il Sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale **Ugo Patroni Griffi**, l'avv. Francesco Mastro per la Regione Puglia, il Comandante della Capitaneria di porto Luigi Amitrano, il Questore di Brindisi Annino Gargano, il Presidente VIII zona della Federazione Italiana Vela Alberto La Tegola, il Presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese, nonché esponenti di tutte le forze dell'ordine, di associazioni di categoria e di ordini professionali. La Regata partirà alle ore 12.00 di domenica 11 giugno 2023 dalla parte esterna del porto di Brindisi, mentre l'arrivo è previsto nell'isola di Corfù dopo aver percorso le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche. La partecipazione è aperta a imbarcazioni monoscafo (con LH non inferiore a 9 metri e in possesso di un valido certificato di stazza ORC) ed a imbarcazioni multiscafo (con LH non inferiore a 9 metri e in possesso di un valido certificato di stazza MOCRA). In entrambi i casi le imbarcazioni dovranno essere in regola con le normative vigenti per la navigazione "senza limiti dalla costa" in vigore nel paese di appartenenza. Le iscrizioni dovranno giungere alla Segreteria di regata del "Circolo della Vela Brindisi" entro il 31 maggio 2023. La presentazione della regata si svolgerà il 10 giugno, alle ore 19.00, ai piedi della Scalinata delle Colonne romane. L'11 giugno il briefing degli equipaggi è previsto alle ore 9.00, mentre la partenza avverrà alle ore 12.00. L'evento si concluderà a Corfù il 13 giugno con la premiazione della regata presso il Marina di Gouvia. Il Presidente del Circolo della Vela Gaetano Caso ha ringraziato gli enti per il sostegno garantito alla regata, così come gli sponsor. "Siamo certi che anche quest'anno riusciremo a trarre risultati importanti, sia in termini di partecipazione - ha aggiunto Caso - che di livello tecnico della regata la cui importanza è confermata innanzitutto dalle tante edizioni svoltesi fino ad oggi". Nei loro interventi, il Sindaco Rossi, il Presidente dell'ADSP **Patroni Griffi**, il Comandante Amitrano, l'avv. Mastro e il Presidente La Tegola hanno ribadito la grande rilevanza di questo evento sportivo che assegna a Brindisi un ruolo di primo piano negli sport legati al mare grazie soprattutto al suo magnifico porto. "La regata Brindisi-Corfu si iscrive nelle manifestazioni che il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le arti e la cultura promuove nella logica di una strategia culturale che guarda allo sport come evento multidimensionale - ha commentato Paolo Ponzio, presidente del TPP. Il mare è sinonimo di apertura, incontro, relazione che crea ponti e rafforza quella cultura della vicinanza e dell'accoglienza che la Puglia incarna in



Si è svolta stamani, nella Sala congressi dell'Autorità di Sistema Portuale di Brindisi, la conferenza stampa di presentazione della 37<sup>a</sup> edizione della Regata velica internazionale "Brindisi-Corfu" che si svolge sotto l'egida della Federazione Italiana Vela. Erano presenti, tra gli altri, il Sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Ugo Patroni Griffi, l'avv. Francesco Mastro per la Regione Puglia, il Comandante della Capitaneria di porto Luigi Amitrano, il Questore di Brindisi Annino Gargano, il Presidente VIII zona della Federazione Italiana Vela Alberto La Tegola, il Presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese, nonché esponenti di tutte le forze dell'ordine, di associazioni di categoria e di ordini professionali. La Regata partirà alle ore 12.00 di domenica 11 giugno 2023 dalla parte esterna del porto di Brindisi, mentre l'arrivo è previsto nell'isola di Corfù dopo aver percorso le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche. La partecipazione è aperta a imbarcazioni monoscafo (con LH non inferiore a 9 metri e in possesso di un valido certificato di stazza ORC) ed a imbarcazioni multiscafo (con LH non inferiore a 9 metri e in possesso di un valido certificato di stazza MOCRA). In entrambi i casi le imbarcazioni dovranno essere in regola con le normative vigenti per la navigazione "senza limiti dalla costa" in vigore nel paese di appartenenza. Le iscrizioni dovranno giungere alla Segreteria di regata del "Circolo della Vela Brindisi" entro il 31 maggio 2023. La presentazione della regata si svolgerà il 10 giugno, alle ore 19.00, ai piedi della Scalinata delle Colonne romane. L'11 giugno il briefing degli equipaggi è previsto alle ore 9.00, mentre la partenza avverrà alle ore 12.00. L'evento si concluderà a Corfù il 13 giugno con la premiazione della regata presso il Marina di Gouvia. Il Presidente del Circolo della Vela Gaetano Caso ha ringraziato gli enti per il sostegno garantito alla regata, così come gli sponsor. "Siamo certi che anche quest'anno

## Il Nautilus

Brindisi

---

ogni sua manifestazione culturale".

## Porto di Olbia, proroga termini gara d'appalto servizi ai passeggeri

Con riferimento alla gara d'appalto, indetta lo scorso 5 aprile, per l'affidamento dei Servizi ai passeggeri nel porto di Olbia, si comunica che la scadenza per la presentazione delle offerte, inizialmente prevista per le 12.00 dell'8 maggio prossimo, è stata posticipata alle 12.00 del 5 giugno. L'esigenza di tale proroga, determinata dalla necessaria correzione di alcuni errori materiali rilevati dall'AdSP nel riesame della documentazione del bando, è stata altresì manifestata da alcuni operatori economici per una più accurata elaborazione delle offerte tecniche ed economiche, sulla cui tempistica hanno notevolmente inciso le festività infrasettimanali intercorse. L'obiettivo dell'Ente è quello di assicurare la più ampia partecipazione alla procedura, con particolare riguardo alla qualità dei servizi ai passeggeri per il prossimo quadriennio.



## Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Adottato il Documento di Programmazione Strategica dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Mega: "E' un passaggio importante per pervenire all'avvio della fase di elaborazione o revisione dei Piani Regolatori Portuali" Messina - Nel corso della riunione odierna del Comitato di Gestione dell'AdSP dello Stretto è stato adottato, all'unanimità, il Documento di Programmazione Strategica di Sistema Portuale (DPSS) che rappresenta una delle principali innovazioni normative, introdotte dall'ultima riforma della Legge n.84/94 di riordino della legislazione in materia portuale, in tema di programmazione della pianificazione dei porti facenti parte delle AdSP, configurandosi quale strumento di indirizzo per la successiva redazione dei singoli Piani Regolatori Portuali. I contenuti principali del DPSS, secondo le previsioni della norma, sono quelli di definire gli obiettivi di sviluppo dei singoli porti; gli ambiti portuali, intesi come delimitazione geografica dei singoli porti amministrati dall'AdSP e che comprendono, oltre alla circoscrizione territoriale propriamente detta riferibile all'Autorità di Sistema, le ulteriori aree pubbliche e private assoggettate alla giurisdizione della stessa; la ripartizione degli ambiti portuali in aree portuali, in aree retro-portuali ed in aree di interazione tra **porto** e città; i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio con i singoli porti, esterni all'ambito portuale di tipo viario e ferroviario, nonché gli attraversamenti dei centri urbani rilevanti ai fini dell'operatività dei singoli porti. Fra tutti i porti del Sistema portuale dello Stretto solo quello di Messina ha un piano regolatore portuale approvato di recente (agosto 2019) mentre per tutti gli altri sono disponibili o PRP datati oppure addirittura non esiste un piano. Per questi ultimi è stato necessario avviare preliminarmente un confronto con le singole Amministrazioni Comunali interessate che si è concluso con la sottoscrizione di accordi contenenti le principali strategie per lo sviluppo dei porti e indicazioni per avviare la formazione dei PRP. Completata questa fase si è passato all'ascolto di tutti gli stakeholders, delle Istituzioni coinvolte nella gestione delle attività portuali e dei cittadini per recepire contributi utili a definire la strategia complessiva di sviluppo. Un percorso laborioso, condotto dall'AdSP con il supporto del RTI di professionisti specializzati all'uopo incaricato per la formazione della proposta di documento, che ha consentito di strutturare uno strumento di programmazione che risponde pienamente alle indicazioni normative ed anche alle più recenti modifiche sul procedimento di formazione del DPSS conseguenti all'intervento della Corte Costituzionale con sentenza n. 6/2023. "Particolare attenzione è stata quindi rivolta alla elaborazione delle linee guida per la formazione dei Piani Regolatori Portuali dei singoli porti di cui val la pena in questa fase segnalare gli obiettivi più significativi: per tutto il sistema portuale: approfondire il tema del fabbisogno di infrastrutture di trasporto integrate per sostenere il mercato unico, garantire la libera circolazione delle merci e delle persone e rafforzare



Mega: "E' un passaggio importante per pervenire all'avvio della fase di elaborazione o revisione dei Piani Regolatori Portuali" Messina - Nel corso della riunione odierna del Comitato di Gestione dell'AdSP dello Stretto è stato adottato, all'unanimità, il Documento di Programmazione Strategica di Sistema Portuale (DPSS) che rappresenta una delle principali innovazioni normative, introdotte dall'ultima riforma della Legge n.84/94 di riordino della legislazione in materia portuale, in tema di programmazione della pianificazione dei porti facenti parte delle AdSP, configurandosi quale strumento di indirizzo per la successiva redazione dei singoli Piani Regolatori Portuali. I contenuti principali del DPSS, secondo le previsioni della norma, sono quelli di definire gli obiettivi di sviluppo dei singoli porti; gli ambiti portuali, intesi come delimitazione geografica dei singoli porti amministrati dall'AdSP e che comprendono, oltre alla circoscrizione territoriale propriamente detta riferibile all'Autorità di Sistema, le ulteriori aree pubbliche e private assoggettate alla giurisdizione della stessa; la ripartizione degli ambiti portuali in aree portuali, in aree retro-portuali ed in aree di interazione tra porto e città; i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio con i singoli porti, esterni all'ambito portuale di tipo viario e ferroviario, nonché gli attraversamenti dei centri urbani rilevanti ai fini dell'operatività dei singoli porti. Fra tutti i porti del Sistema portuale dello Stretto solo quello di Messina ha un piano regolatore portuale approvato di recente (agosto 2019) mentre per tutti gli altri sono disponibili o PRP datati oppure addirittura non esiste un piano. Per questi ultimi è stato necessario avviare preliminarmente un confronto con le singole Amministrazioni Comunali interessate che si è concluso con la sottoscrizione di accordi contenenti le principali strategie per lo sviluppo dei porti e indicazioni per avviare la formazione dei PRP. Completata questa fase si è passato all'ascolto di tutti gli stakeholders, delle Istituzioni

## Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

la crescita, l'occupazione e la competitività; per il **Porto** di Messina-Tremestieri: implementare la capacità di accoglienza e gestione dei traffici crocieristici, valorizzare il waterfront cittadino nord e della zona falcata, ottimizzare la collocazione delle funzioni di traghettamento, cantieristiche e logistiche (ivi compresa la gestione dei flussi veicolari con la relativa viabilità e aree di accumulo e buffer); per il **Porto** di **Milazzo**: avviare una revisione della destinazione funzionale delle banchine, dei piazzali e degli specchi acquei al fine di stabilire una organica convivenza eliminando le interferenze critiche e consentendo a ogni funzione di avere margini di sviluppo futuri; per il **Porto** di **Villa San Giovanni**: spostamento delle darsene per il traghettamento delle auto e dei TIR a sud delle invasature ferroviarie individuando le nuove funzioni, anche di tipo non portuale, che potranno essere svolte negli ambiti lasciati liberi dagli scivoli attualmente in concessione ad un operatore privato; potenziamento delle banchine di ormeggio per i mezzi veloci dedicati al traghettamento dei passeggeri a piedi e miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi erogati anche in regime di continuità territoriale ferroviaria; per il **Porto** di Reggio Calabria: avviare una revisione della destinazione funzionale delle banchine, dei piazzali e degli specchi acquei al fine di stabilire una organica convivenza eliminando le interferenze critiche e consentendo a ogni funzione di avere margini di sviluppo futuri; definire l'integrazione delle attività portuali con il completamento della riqualificazione del lungomare cittadino e la realizzazione del Centro Polifunzionale e Museo del Mare. Per il **Porto** di Saline: riqualificare e rendere operativo il **porto**", si legge nella nota stampa. Dopo questa adozione il DPSS sarà sottoposto, mediante conferenza dei servizi indetta dall'AdSP, al parere di ciascun Comune (Messina, **Milazzo**, Pace del Mela, **San** Filippo del Mela, **Villa San Giovanni**, Reggio Calabria e Montebello Jonico) territorialmente interessato, che si dovrà esprimere entro quarantacinque giorni dal ricevimento dell'atto, decorsi i quali si intenderà espresso parere non ostativo all'approvazione. In questo transitorio la proposta sarà anche sottoposta all'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare che comunque è già stato ascoltato nella fase preliminare ma che aveva richiesto di conoscere la proposta definitiva. Nei quarantacinque giorni successivi all'acquisizione del parere dei Comuni, previa intesa con le Regione Calabria e con la Regione Siciliana territorialmente interessate, il DPSS sarà esaminato per l'approvazione finale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che si esprimerà sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale. A quel punto l'AdSP dello Stretto potrà procedere alla redazione dei singoli Piani Regolatori Portuali o al loro aggiornamento per il raggiungimento di quello che è poi l'obiettivo principale di questo processo e cioè di consentire l'avvio delle progettazioni e la cantierizzazione delle opere ritenute strategiche per lo sviluppo dei Porti dello Stretto. Il Presidente Mario Mega ha dichiarato: "L'adozione del DPSS è un passaggio importante per pervenire all'avvio della fase di elaborazione o revisione dei Piani Regolatori Portuali dei singoli porti che sono gli strumenti indispensabili per avviare quello sviluppo infrastrutturale, di cui sono state delineati già

## Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

sin d'ora gli obiettivi, da tutti atteso. La approfondita fase di ascolto degli Enti Locali e degli stakeholders ci consente di essere fiduciosi di aver delineato al meglio la strategia da seguire e sono certo che l'ampia condivisione sulla nostra proposta sarà la dimostrazione della bontà del lavoro svolto grazie ai contributi del gruppo tecnico che ha operato ma anche dei componenti del Comitato di Gestione e di tutti i Comandanti dei porti che ringrazio per l'impegno e la collaborazione".

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, il Pd contro Salvini: "propone un finto sviluppo"

Messina: proposto un documento nel corso di un'iniziativa di confronto con i cittadini contro 'il decreto Salvini'. Alla riunione è intervenuto il segretario regionale dem, Anthony Barbagallo Per spiegare le ragioni del no al Ponte sullo Stretto, nel corso dell'incontro alla presenza del Segretario regionale, il circolo PD della IV circoscrizione, coordinato da Armando Hyerace , ha preparato un documento condiviso anche da consiglieri circoscrizionali eletti nelle liste del PD e dai consiglieri comunali del PD Antonella Russo e Felice Calabrò, per argomentare "in modo attento le motivazioni di contrarietà alla costruzione della mega opera: un'operazione per tanti aspetti poco chiara e che, da decenni, è la mistificazione di un finto progresso della Sicilia e della Calabria, bloccato proprio dalla polarizzazione del dibattito infinito sul ponte, che ha condizionato fino a oggi una vera e nuova strategia di sviluppo infrastrutturale nell'area dello Stretto e nel resto dell'Isola. Il documento muove dalla preliminare considerazione che un partito progressista, e ambientalista, come il PD deve guardare ai grandi temi del futuro ed alle sfide della modernità senza pregiudizio e, con la ferma consapevolezza del nesso ormai indispensabile tra tutela dinamica dell'ambiente (quindi, non meramente conservativa) e sviluppo economico dei territori e delle popolazioni ivi stanziate. Si tratta di portare avanti un'idea di sviluppo sostenibile, che è l'unica in grado di conciliarsi con l'ambiente, con la salute e di ridurre le diseguaglianze economiche, sociali e territoriali. Ed ancor più in tempi in cui si discute in merito all'attuazione di una forma scellerata di autonomia differenziata nel nostro Paese". "Ciò considerato, il Pd non può che essere fermamente contrario all'attuale ed unica ipotesi progettuale per l'attraversamento stabile dello Stretto di Messina. Il progetto, infatti, appare del tutto insostenibile sotto molteplici profili. Dal punto di vista ambientale, non mancano fortissime quanto ovvie preoccupazioni, soprattutto con riferimento al territorio cittadino, rispetto ai danni che una simile opera arrecherebbe al paesaggio ed alla qualità della vita delle popolazioni residenti nelle zone interessate (movimentazione di terra e mezzi pesanti per un tempo indefinito di anni) ed ai punti di conflitto, che appaiono insuperabili, con gli attuali vincoli di tutela ambientale delle aree che già nel 2004 sono costati allo Stato una procedura di infrazione da parte della Comunità europea. Il ponte, poi, avrà un costo stimato tra gli 11 e i 15 miliardi di euro con tempi realizzazione almeno trentennali (secondo le stime esistenti su opere superiori ai 100 mila euro), rispetto, invece, ai sei anni che ipotizza l'attuale governo" , sottolineano gli esponenti del Pd di Messina. Non trascurabili anche i rilievi di carattere economico-finanziario, considerato che, nel 2011-2012, lo stop all'opera è avvenuto a seguito della verifica di mancanza di sostenibilità economica e finanziaria del PEF. Aspetto, tra gli altri, anche evidenziato dall'Anac nell'audizione



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

del 18 aprile scorso. Al netto di tutto questo, di fondi disponibili per iniziare i lavori, allo stato, non ce ne sono. E il Governo intende reperirli, tra le tante ipotesi, dai fondi di sviluppo e coesione regionali (che servono per sostenere le aree meno sviluppate del paese); dal bilancio dello Stato, probabilmente sottraendoli ad altri servizi. L'analisi costi-benefici, è stato fatto notare, già nel 2005, è stata effettuata senza partire dall'esistente e senza valutare la variazione di beneficio sociale netto generata dagli investimenti alternativi alla grande opera ed in particolare sull'ammodernamento e potenziamento del servizio dinamico di attraversamento, con soluzioni tecniche innovative sui mezzi di trasporto, miglioramento delle infrastrutture portuali e stradali e, soprattutto, concorrenza del vettore pubblico su quello privato", spiega il Pd di Messina. "Sotto tale profilo, si evidenzia che è in atto un programma d'investimenti pari a 510 milioni di euro da realizzare entro il 2027 per l'acquisto di nuove navi e la riqualificazione del naviglio esistente; per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario; per la riqualificazione delle stazioni ferroviarie delle RFI di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni; per l'avviamento della transizione energetica della mobilità marittima e il miglioramento dell'accessibilità stradale ai porti. È stato stimato che tale investimento ridurrebbe i tempi di attraversamento dei convogli ferroviari dalle attuali 2 ore e 5 minuti a 1 ora e 5 minuti. E questo già in cinque anni, senza attendere la realizzazione del Ponte. Anche i più fermi sostenitori dell'attraversamento stabile dello Stretto hanno, poi, posto l'attenzione sul fatto che senza AV e AC in Sicilia e altre opere stradali, autostradali e marittime, o di collegamento con le aree ZES, l'attraversamento stabile perde, sostanzialmente, ogni tipo di utilità: l'opera, che verrebbe realizzata soprattutto per ridurre i tempi di percorrenza dei passeggeri e delle merci sulla linea ferrata, nasce così 'monca', perché gli attuali progetti ed investimenti di RFI - anche quelli connessi alla realizzazione del Ponte - non prevedono l'AV e l'AC (in particolare sulle tratte Palermo-Catania e Messina-Catania). Addirittura il tratto Palermo-Messina resterebbe sempre a binario unico", evidenzia il Pd. In questi decenni, infine, l'idea del Ponte sullo Stretto è stata sempre strumentalmente utilizzata come unica e sola ipotesi di sviluppo dei nostri territori. E mentre per la sola idea del ponte lo Stato spendeva circa 900 mln di euro, nel resto d'Italia ammodernavano le reti ferroviarie, stradali e autostradali. Oggi, pertanto, questa idea trova sostegno in molti più per rassegnazione a tale immobilismo che per reale convinzione e conoscenza del progetto. La città di Messina è quella che, in particolare, ha subito più di tutti l'approccio 'pontistico': dal condizionamento sul redigendo PRG, dai mancati investimenti sulla flotta pubblica, sino ad arrivare, oggi, alla volontà di inserire il completamento del porto di Tremestieri tra le opere compensative al ponte, invece di usare le risorse del PNRR già disponibili. Attendendo il ponte, dunque, si rischia - ancora una volta - di perdere risorse importantissime che vanno spese oggi. Più che una grande opera di distrazione di massa, possiamo dire che negli anni è stata (e rischia di essere nuovamente) una grande opera di distrazione di risorse per il Mezzogiorno e in particolare per la Sicilia", rimarcano gli esponenti Dem di Messina. "E sul punto si vedano le ultime dichiarazioni del ministro Salvini secondo il quale

## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

investire 11 miliardi per l'ammodernamento della rete ferroviaria calabrese e siciliana senza poi costruire il ponte sarebbe "economicamente e culturalmente una sciocchezza". Per tutte le superiori considerazioni, la nostra non è quindi una contrarietà ideologica all'introduzione di forme di attraversamento dello Stretto migliori e più efficienti rispetto a quelle attuali, ma si configura, piuttosto, come una forte opposizione alla realizzazione di un'opera, ad oggi, assolutamente inutile, prima ancora che altamente dannosa a livello ambientale, sotto molteplici profili. È un monito a ragionare, oggi più di ieri a fronte dell'ingente spesa pubblica preventivata, per priorità, su ciò che soprattutto oggi è ritenuto indispensabile - e in particolare immediatamente realizzabile - per migliorare le condizioni sociali ed economiche dei nostri territori. La vera urgenza da affrontare è, pertanto, quella relativa alla realizzazione di quei cantieri funzionali alla transizione ecologica e necessari per permettere tanto ai cittadini quanto alle merci di muoversi in Calabria e Sicilia come già avviene nel resto del Paese", concludono gli esponenti Dem di Messina.

## Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO: ADOTTATO IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Nel corso della riunione odierna del Comitato di Gestione dell'AdSP dello Stretto è stato adottato, all'unanimità, il Documento di Programmazione Strategica di Sistema Portuale (DPSS) che rappresenta una delle principali innovazioni normative, introdotte dall'ultima riforma della Legge n.84/94 di riordino della legislazione in materia portuale, in tema di programmazione della pianificazione dei porti facenti parte delle AdSP, configurandosi quale strumento di indirizzo per la successiva redazione dei singoli Piani Regolatori Portuali. I contenuti principali del DPSS, secondo le previsioni della norma, sono quelli di definire gli obiettivi di sviluppo dei singoli porti; gli ambiti portuali, intesi come delimitazione geografica dei singoli porti amministrati dall'AdSP e che comprendono, oltre alla circoscrizione territoriale propriamente detta riferibile all'Autorità di Sistema, le ulteriori aree pubbliche e private assoggettate alla giurisdizione della stessa; la ripartizione degli ambiti portuali in aree portuali, in aree retro-portuali ed in aree di interazione tra **porto** e città; i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio con i singoli porti, esterni all'ambito portuale di tipo viario e ferroviario, nonché gli attraversamenti dei centri urbani rilevanti ai fini dell'operatività dei singoli porti. Fra tutti i porti del Sistema portuale dello Stretto si legge in un comunicato stampa dell'Adsp solo quello di Messina ha un piano regolatore portuale approvato di recente (agosto 2019) mentre per tutti gli altri sono disponibili o PRP datati oppure addirittura non esiste un piano. Per questi ultimi è stato necessario avviare preliminarmente un confronto con le singole Amministrazioni Comunali interessate che si è concluso con la sottoscrizione di accordi contenenti le principali strategie per lo sviluppo dei porti e indicazioni per avviare la formazione dei PRP. Completata questa fase si è passato all'ascolto di tutti gli stakeholders, delle Istituzioni coinvolte nella gestione delle attività portuali e dei cittadini per recepire contributi utili a definire la strategia complessiva di sviluppo. Un percorso laborioso, condotto dall'AdSP con il supporto del RTI di professionisti specializzati all'uopo incaricato per la formazione della proposta di documento, che ha consentito di strutturare uno strumento di programmazione che risponde pienamente alle indicazioni normative ed anche alle più recenti modifiche sul procedimento di formazione del DPSS conseguenti all'intervento della Corte Costituzionale con sentenza n. 6/2023. Particolare attenzione è stata quindi rivolta alla elaborazione delle linee guida per la formazione dei Piani Regolatori Portuali dei singoli porti di cui val la pena in questa fase segnalare gli obiettivi più significativi: per tutto il sistema portuale: approfondire il tema del fabbisogno di infrastrutture di trasporto integrate per sostenere il mercato unico, garantire la libera circolazione delle merci e delle persone e rafforzare la crescita, l'occupazione e la competitività; per il **Porto** di Messina-Tremestieri: implementare



## Strill

### Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

la capacità di accoglienza e gestione dei traffici crocieristici, valorizzare il waterfront cittadino nord e della zona falcata, ottimizzare la collocazione delle funzioni di traghettamento, cantieristiche e logistiche (ivi compresa la gestione dei flussi veicolari con la relativa viabilità e aree di accumulo e buffer); per il **Porto** di Milazzo: avviare una revisione della destinazione funzionale delle banchine, dei piazzali e degli specchi acquei al fine di stabilire una organica convivenza eliminando le interferenze critiche e consentendo a ogni funzione di avere margini di sviluppo futuri; per il **Porto** di **Villa San Giovanni**: spostamento delle darsene per il traghettamento delle auto e dei TIR a sud delle invasature ferroviarie individuando le nuove funzioni, anche di tipo non portuale, che potranno essere svolte negli ambiti lasciati liberi dagli scivoli attualmente in concessione ad un operatore privato; potenziamento delle banchine di ormeggio per i mezzi veloci dedicati al traghettamento dei passeggeri a piedi e miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi erogati anche in regime di continuità territoriale ferroviaria; per il **Porto** di Reggio Calabria: avviare una revisione della destinazione funzionale delle banchine, dei piazzali e degli specchi acquei al fine di stabilire una organica convivenza eliminando le interferenze critiche e consentendo a ogni funzione di avere margini di sviluppo futuri; definire l'integrazione delle attività portuali con il completamento della riqualificazione del lungomare cittadino e la realizzazione del Centro Polifunzionale e Museo del Mare. Per il **Porto** di Saline: riqualificare e rendere operativo il **porto**. Dopo questa adozione il DPSS sarà sottoposto, mediante conferenza dei servizi indetta dall'AdSP, al parere di ciascun Comune (Messina, Milazzo, Pace del Mela, **San** Filippo del Mela, **Villa San Giovanni**, Reggio Calabria e Montebello Jonico) territorialmente interessato, che si dovrà esprimere entro quarantacinque giorni dal ricevimento dell'atto, decorsi i quali si intenderà espresso parere non ostativo all'approvazione. In questo transitorio la proposta sarà anche sottoposta all'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare che comunque è già stato ascoltato nella fase preliminare ma che aveva richiesto di conoscere la proposta definitiva. Nei quarantacinque giorni successivi all'acquisizione del parere dei Comuni, previa intesa con la Regione Calabria e con la Regione Siciliana territorialmente interessate, il DPSS sarà esaminato per l'approvazione finale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che si esprimerà sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale. A quel punto l'AdSP dello Stretto potrà procedere alla redazione dei singoli Piani Regolatori Portuali o al loro aggiornamento per il raggiungimento di quello che è poi l'obiettivo principale di questo processo e cioè di consentire l'avvio delle progettazioni e la cantierizzazione delle opere ritenute strategiche per lo sviluppo dei Porti dello Stretto. Il Presidente Mario Mega ha dichiarato: L'adozione del DPSS è un passaggio importante per pervenire all'avvio della fase di elaborazione o revisione dei Piani Regolatori Portuali dei singoli porti che sono gli strumenti indispensabili per avviare quello sviluppo infrastrutturale, di cui sono state delineati già sin d'ora gli obiettivi, da tutti atteso. La approfondita fase di ascolto degli Enti Locali e degli stakeholders ci consente di essere fiduciosi di aver delineato al meglio la strategia da seguire e sono certo che

## Strill

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

l'ampia condivisione sulla nostra proposta sarà la dimostrazione della bontà del lavoro svolto grazie ai contributi del gruppo tecnico che ha operato ma anche dei componenti del Comitato di Gestione e di tutti i Comandanti dei porti che ringrazio per l'impegno e la collaborazione.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ponte sullo Stretto, il Pd: "Opera inutile, il nostro no non è ideologico"

Tag: Redazione | sabato 06 Maggio 2023 - 08:00 Il documento dal circolo Pd della IV circoscrizione: "L'alternativa c'è e non dannosa sul piano ambientale"

**MESSINA** - Per spiegare le ragioni del no al ponte sullo Stretto, nel corso dell'incontro alla presenza del segretario regionale, Anthony Barbagallo, il circolo Pd della IV circoscrizione, coordinato da Armando Hyerace, ha preparato un documento condiviso anche da consiglieri circoscrizionali e dai consiglieri comunali Antonella Russo e Felice Calabrò. L'obiettivo del documento è quello di argomentare in maniera articolata la contrarietà alla costruzione della mega opera: "un'operazione - spiega il Pd messinese - per tanti aspetti poco chiara e che, da decenni, è la mistificazione di un finto progresso della Sicilia e della Calabria, bloccato proprio dalla polarizzazione del dibattito infinito sul ponte, che ha condizionato fino a oggi una vera e nuova strategia di sviluppo infrastrutturale nell'area dello Stretto e nel resto dell'Isola". Il documento muove dalla preliminare considerazione che un partito progressista, e ambientalista, come il Pd deve guardare ai grandi temi del futuro ed alle sfide della modernità senza pregiudizio e, con la ferma consapevolezza del nesso ormai indispensabile tra tutela dinamica dell'ambiente (quindi, non meramente conservativa) e sviluppo economico dei territori e delle popolazioni ivi stanziati. Il circolo Pd ribadisce di essere "fermamente contrario all'attuale ed unica ipotesi progettuale per l'attraversamento stabile dello Stretto di **Messina**". Secondo i democratici, il progetto appare del tutto insostenibile sotto molteplici profili. L'aspetto ambientale "Dal punto di vista ambientale - si legge nel documento - non mancano fortissime quanto ovvie preoccupazioni, soprattutto con riferimento al territorio cittadino, rispetto ai danni che una simile opera arrecherebbe al paesaggio ed alla qualità della vita delle popolazioni residenti nelle zone interessate (movimentazione di terra e mezzi pesanti per un tempo indefinito di anni) ed ai punti di conflitto, che appaiono insuperabili, con gli attuali vincoli di tutela ambientale delle aree che già nel 2004 sono costati allo Stato una procedura di infrazione da parte della Comunità europea. Il ponte, poi, avrà un costo stimato tra gli 11 e i 15 miliardi di euro con tempi realizzazione almeno trentennali (secondo le stime esistenti su opere superiori ai 100 mila euro), rispetto, invece, ai sei anni che ipotizza l'attuale governo". I rilievi di carattere economico-finanziario "Non trascurabili - secondo il documento del Pd - anche i rilievi di carattere economico-finanziario, considerato che, nel 2011-2012, lo stop all'opera è avvenuto a seguito della verifica di mancanza di sostenibilità economica e finanziaria del Pef. Aspetto, tra gli altri, anche evidenziato dall'Anac nell'audizione del 18 aprile scorso. L'analisi costi-benefici, è stato fatto notare, già nel 2005, è stata effettuata senza partire dall'esistente e senza valutare la variazione di beneficio sociale netto generata dagli investimenti alternativi alla grande opera ed



05/06/2023 08:01

Tag: Redazione | sabato 06 Maggio 2023 - 08:00 Il documento dal circolo Pd della IV circoscrizione: "L'alternativa c'è e non dannosa sul piano ambientale" MESSINA - Per spiegare le ragioni del no al ponte sullo Stretto, nel corso dell'incontro alla presenza del segretario regionale, Anthony Barbagallo, il circolo Pd della IV circoscrizione, coordinato da Armando Hyerace, ha preparato un documento condiviso anche da consiglieri circoscrizionali e dai consiglieri comunali Antonella Russo e Felice Calabrò. L'obiettivo del documento è quello di argomentare in maniera articolata la contrarietà alla costruzione della mega opera: "un'operazione - spiega il Pd messinese - per tanti aspetti poco chiara e che, da decenni, è la mistificazione di un finto progresso della Sicilia e della Calabria, bloccato proprio dalla polarizzazione del dibattito infinito sul ponte, che ha condizionato fino a oggi una vera e nuova strategia di sviluppo infrastrutturale nell'area dello Stretto e nel resto dell'Isola". Il documento muove dalla preliminare considerazione che un partito progressista, e ambientalista, come il Pd deve guardare ai grandi temi del futuro ed alle sfide della modernità senza pregiudizio e, con la ferma consapevolezza del nesso ormai indispensabile tra tutela dinamica dell'ambiente (quindi, non meramente conservativa) e sviluppo economico dei territori e delle popolazioni ivi stanziati. Il circolo Pd ribadisce di essere "fermamente contrario all'attuale ed unica ipotesi progettuale per l'attraversamento stabile dello Stretto di Messina". Secondo i democratici, il progetto appare del tutto insostenibile sotto molteplici profili. L'aspetto ambientale "Dal punto di vista ambientale - si legge nel documento - non mancano fortissime quanto ovvie preoccupazioni, soprattutto

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

in particolare sull'ammodernamento e potenziamento del servizio dinamico di attraversamento , con soluzioni tecniche innovative sui mezzi di trasporto, miglioramento delle infrastrutture portuali e stradali e, soprattutto, concorrenza del vettore pubblico su quello privato". L'alternativa al ponte Il circolo Pd della IV circoscrizione evidenzia "che è in atto un programma d'investimenti pari a 510 milioni di euro da realizzare entro il 2027 per l'acquisto di nuove navi e la riqualificazione del naviglio esistente; per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario; per la riqualificazione delle stazioni ferroviarie delle RFI di **Messina**, Reggio Calabria e **Villa San Giovanni**; per l'avviamento della transizione energetica della mobilità marittima e il miglioramento dell'accessibilità stradale ai porti. È stato stimato che tale investimento ridurrebbe i tempi di attraversamento dei convogli ferroviari dalle attuali 2 ore e 5 minuti a 1 ora e 5 minuti. E questo già in cinque anni, senza attendere la realizzazione del Ponte". "Opera assolutamente inutile" "La nostra - conclude il documento - non è quindi una contrarietà ideologica all'introduzione di forme di attraversamento dello Stretto migliori e più efficienti rispetto a quelle attuali, ma si configura, piuttosto, come una forte opposizione alla realizzazione di un'opera, ad oggi, assolutamente inutile, prima ancora che altamente dannosa a livello ambientale, sotto molteplici profili. È un monito a ragionare, oggi più di ieri a fronte dell'ingente spesa pubblica preventivata, per priorità, su ciò che soprattutto oggi è ritenuto indispensabile - e in particolare immediatamente realizzabile - per migliorare le condizioni sociali ed economiche dei nostri territori". Articoli correlati 0 commenti [Lascia un commento.](#)

## Sea Reporter

Catania

### AdSP del Mare di Sicilia Orientale: approvato il conto consuntivo 2022

**Catania**, 5 maggio 2023 - il giorno 27 aprile scorso, il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha approvato all'unanimità dei votanti il Bilancio dell'esercizio finanziario 2022. Il Bilancio approvato presenta un utile economico di . una consistenza di cassa di . ed un avanzo di amministrazione generale di . con un risultato della gestione corrente in disavanzo per . , Tale ultimo risultato è la conseguenza diretta della impennata di investimenti per opere di . registratasi nel 2022 rispetto al precedente periodo, risultata persino superiore alle entrate realizzate nel corso del 2022, ma coperta con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, che prudenzialmente accantonato negli anni precedenti, ha consentito all'Ente di poter attivare tutte le opere finanziate dal PNRR (Mantellata del **Porto** di **Catania** ed elettrificazione delle Banchine dei Porti di Augusta e **Catania**) oltre che l'ampliamento in variante del Terminal Containers del **Porto** di Augusta, i lavori di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti portuali e della nuova darsena servizi del **Porto** di Augusta ed i lavori di consolidamento e ristrutturazione della darsena commerciale del **Porto** di **Catania**. L'avanzo di cassa a consuntivo consente all'AdSP di poter affrontare con pronta liquidità i SAL (Stati Avanzamento Lavori) di tutti i lavori avviati, atteso lo splendido risultato raggiunto nel 2022, che presenta un indice di tempestività di pagamenti medio di 12 giorni per ogni fattura ricevuta, mentre l'avanzo generale di amministrazione consente di poter programmare già dall'assestamento al Bilancio di previsione 2023 (luglio 2023) ulteriori investimenti in opere per rendere più competitivi i porti del sistema ivi compreso il neo aggiunto **Porto** di Pozzallo. Sull'ultimo aspetto, ovvero la velocità media dei pagamenti registratasi nell'ultimo anno, il Presidente ha ringraziato il Segretario Generale, Attilio Montalto, ed il neo Dirigente Amministrativo Pierluigi Incastrone. La tempestività dei pagamenti di forniture, servizi e lavori è infatti un preciso indice di efficienza che qualifica l'operato di un Ente.



## Primo Magazine

Augusta

### AdSP Mare Sicilia Orientale, approvato il bilancio consuntivo 2022

6 maggio 2023 - Lo scorso 27 aprile il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha approvato all'unanimità dei votanti il Bilancio dell'esercizio finanziario 2022. Il Bilancio approvato presenta un utile economico di . 23.322.757, una consistenza di cassa di . 388.157.870 ed un avanzo di amministrazione generale di . 176.329.251, con un risultato della gestione corrente in disavanzo per . 48.791.232, Tale ultimo risultato è la conseguenza diretta della impennata di investimenti per opere di . 217.321.946 registratasi nel 2022 rispetto al precedente periodo, risultata persino superiore alle entrate realizzate nel corso del 2022, ma coperta con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, che prudenzialmente accantonato negli anni precedenti, ha consentito all'Ente di poter attivare tutte le opere finanziate dal PNRR (Mantellata del **Porto** di Catania ed elettrificazione delle Banchine dei Porti di **Augusta** e Catania) oltre che l'ampliamento in variante del Terminal Containers del **Porto** di **Augusta**, i lavori di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti portuali e della nuova darsena servizi del **Porto** di **Augusta** ed i lavori di consolidamento e ristrutturazione della darsena commerciale del **Porto** di Catania. L'avanzo di cassa a consuntivo consente all'AdSP di poter affrontare con pronta liquidità i SAL (Stati Avanzamento Lavori) di tutti i lavori avviati, atteso lo splendido risultato raggiunto nel 2022, che presenta un indice di tempestività di pagamenti medio di 12 giorni per ogni fattura ricevuta, mentre l'avanzo generale di amministrazione consente di poter programmare già dall'assestamento al Bilancio di previsione 2023 (luglio 2023) ulteriori investimenti in opere per rendere più competitivi i porti del sistema ivi compreso il neo aggiunto **Porto** di Pozzallo. Sull'ultimo aspetto, ovvero la velocità media dei pagamenti registratasi nell'ultimo anno, il Presidente ha ringraziato il Segretario Generale, Attilio Montalto, ed il neo Dirigente Amministrativo Pierluigi Incastrone. La tempestività dei pagamenti di forniture, servizi e lavori è infatti un preciso indice di efficienza che qualifica l'operato di un Ente.



6 maggio 2023 - Lo scorso 27 aprile il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha approvato all'unanimità dei votanti il Bilancio dell'esercizio finanziario 2022. Il Bilancio approvato presenta un utile economico di €. 23.322.757, una consistenza di cassa di €. 388.157.870 ed un avanzo di amministrazione generale di €. 176.329.251, con un risultato della gestione corrente in disavanzo per €. 48.791.232. Tale ultimo risultato è la conseguenza diretta della impennata di investimenti per opere di €. 217.321.946 registratasi nel 2022 rispetto al precedente periodo, risultata persino superiore alle entrate realizzate nel corso del 2022, ma coperta con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, che prudenzialmente accantonato negli anni precedenti, ha consentito all'Ente di poter attivare tutte le opere finanziate dal PNRR (Mantellata del Porto di Catania ed elettrificazione delle Banchine dei Porti di Augusta e Catania) oltre che l'ampliamento in variante del Terminal Containers del Porto di Augusta, i lavori di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti portuali e della nuova darsena servizi del Porto di Augusta ed i lavori di consolidamento e ristrutturazione della darsena commerciale del Porto di Catania. L'avanzo di cassa a consuntivo consente all'AdSP di poter affrontare con pronta liquidità i SAL (Stati Avanzamento Lavori) di tutti i lavori avviati, atteso lo splendido risultato raggiunto nel 2022, che presenta un indice di tempestività di pagamenti medio di 12 giorni per ogni fattura ricevuta, mentre l'avanzo generale di amministrazione consente di poter programmare già dall'assestamento al Bilancio di previsione 2023 (luglio 2023) ulteriori investimenti in opere per rendere più competitivi i porti del sistema ivi compreso il neo aggiunto Porto di Pozzallo. Sull'ultimo aspetto, ovvero la velocità media dei pagamenti registratasi nell'ultimo anno, il Presidente ha ringraziato il Segretario Generale, Attilio Montalto, ed il neo

## Il Nautilus

### Focus

## Costa e Msc si appellano al Ministero dei Trasporti

Roma. L'industria crocieristica è all'avanguardia nel processo di transizione ecologica. Il settore ha anticipato da tempo le stringenti norme europee in materia ambientale e in questo ambito l'Italia è leader con il suo 45% di nuove navi da crociera, per un totale di 18,7 miliardi di investimenti, nei prossimi cinque anni. Lo ha detto Marie-Caroline Laurent, Direttore generale di CLIA Europa, (Cruise Lines International Association), l'Associazione delle Compagnie crocieristiche, intervenendo a Roma all'incontro "Crociera sostenibile e finanza green, organizzato da CLIA Italia in collaborazione con SACE. "C'è bisogno di un quadro di regole stabile affinché il sistema finanziario possa sostenere nel migliore dei modi il settore della crocieristica, le Compagnie e i cantieri navali nel loro impegno per raggiungere obiettivo zero emissioni" - ha continuato Marie-Caroline Laurent. E' importante che il Ministero dei Trasporti si faccia carico di promuovere e coordinare il front dei nuovi carburanti, shore power e refit del naviglio esistente. Lo hanno sostenuto le maggiori Compagnie di navi da crociera durante quest'incontro di studio con il supporto di Fincantieri e dello studio legale CBA. L'incontro/studio ha posto una questione importante e cioè "Come l'ecosistema finanziario e industriale italiano sta concretamente favorendo la transizione verde della crocieristica". All'incontro hanno preso parte i principali stakeholder del comparto, insieme agli interlocutori finanziari e industriali per analizzare strategie, strumenti e azioni necessarie a sostenere il percorso di tutta l'industria crocieristica verso l'obiettivo 'net zero emission' entro il 2050. Msc Crociere e Costa Crociere chiedono al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti capacità a diventare integratore e coordinatore dei vari soggetti coinvolti in questa delicata materia - delle crociere -: dall'elettificazione delle banchine (shore power o cold ironing) ai carburanti del futuro per rispettare i nuovi limiti imposti dalle politiche e dalle normative internazionali. Il problema, in futuro, è di non gravare sui clienti gli extra-costi che tutta la tassazione attesa nei prossimi anni porterà, e come le compagnie non riusciranno a sostenerla e quindi chiedono al Ministero di trovare soluzioni urgenti. Msc Crociere e Costa Crociere reclamano che finanza, ricerca e infrastrutture sono tre fattori fra loro indissolubili. Pubblico e privato devono essere più legati e ognuno deve competere per la propria parte e soprattutto il Ministero dei Trasporti dovrà garantire un'integrazione a livello europeo, coinvolgendo anche gli altri Paesi. Raggiungere il net zero emission nel 2050 sarà possibile con una serie di azioni, fra cui una riduzione dei consumi. La formula CII - Carbon Intensity Indicator non è accettabile - affermano Msc Crociere e Costa Crociere - perché punisce chi consuma di meno; a ora questa formula non potrà essere cambiata non prima del 2025/26, visto che è stata concepita da burocrati europei che non conoscono il mondo delle crociere. Le Compagnie fanno presente che avranno bisogno



## Il Nautilus

### Focus

---

"di trovare combustibili alternativi ai combustibili fossili" passando la fase transitoria con combustibili sintetici, per poi passare all'idrogeno. Sul tema dell'elettrificazione delle banchine, in Italia, siamo ancora a zero. Il 70% delle navi da crociera, ma in generale le nuove costruzioni, sono tutte già dotate di possibilità di allaccio; circa 1,5 milioni di euro è il costo per collegare le navi all'elettricità a terra. Esistono già navi alimentate a Gnl ma non c'è una rete costiera in Italia per la fornitura. Va bene sostenere lo sviluppo della filiera della cantieristica - hanno affermato Msc Crociere e Costa Crociere - ma come società chiediamo anche di stabilire delle priorità. Quali sono le politiche tariffarie nei porti oggi per l'energia? Come la gestiamo domani (non fra 10 anni) questa spesa rispetto al trade off rappresentato dalla produzione dell'energia a bordo delle navi?" Queste le domande rivolte al Ministero dei Trasporti, visto che solo il 2% di porti nel mondo sono pronti con lo shore power e nel Mediterraneo il numero è probabilmente pari a zero, mentre l'avanzamento delle flotte è molto più avanti. Per la CLIA italiana la shore side electricity rischia di costare 10 volte di più rispetto all'alternativa della generazione a bordo; mentre si attende la seconda versione del 'decreto rinnovo flotte' che potrebbe destinare altre risorse stanziato dal Fondo Complementare al Pnrr al retrofit del naviglio già attivo. Ci sono finanziamenti - afferma la CLIA - ma le crociere sono state escluse da risorse disponibili e non utilizzate con il primo decreto 'rinnovo flotte' e il retrofit non può essere solo a carico delle Compagnie di crociera. In sostanza, la CLIA chiede ai Governi di tutto il mondo di includere le crociere (e gli investimenti in navi nuove e innovative) nei loro programmi di finanza sostenibile e inserire le navi da crociera nella tassonomia europea. La 'tassonomia' redatta da Bruxelles è un sistema di classificazione che stabilisce una lista delle attività economiche sostenibili per l'ambiente e che fornisce a imprese, investitori e decisori politici le "definizioni adeguate" di attività e investimenti sostenibili. Il Regolamento sulla tassonomia, attivo da luglio 2020, definisce sei obiettivi ambientali da perseguire: mitigazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento e protezione e restauro della biodiversità e degli ecosistemi. Per essere compatibile con l'ambiente, un'attività economica deve contribuire al raggiungimento di almeno uno di questi obiettivi senza produrre impatti eccessivamente negativi sugli altri, rispettando al contempo alcune garanzie sociali minime. Tanti i temi sono stati posti a confronto e che riguardano la finanza e la sostenibilità. L'On. le Edoardo Rixi, Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, ha ricordato che il Fondo Complementare al Pnrr "prevede risorse per 500 milioni di euro finalizzate all'acquisto di nuove navi o all'ammodernamento delle flotte esistenti. In questo contesto, con un decreto, abbiamo previsto un allargamento dei soggetti che potranno beneficiare di questi finanziamenti". Notizia, questa, che dovrebbe soddisfare le richieste di Costa Crociere in quanto compagnia crocieristica basata in Italia. Sempre Rixi ha detto che "anche per i porti sono state individuate risorse per 675 milioni di euro per l'elettrificazione delle banchine e altri interventi che si inseriscono nell'ottica della trasformazione del sistema energetico dell'intero

## Il Nautilus

### Focus

---

Paese. Altri 270 milioni di euro sono invece previsti dal progetto Green Ports, di competenza del Ministero dell'Ambiente, e che vede come attuatori le nove Autorità di sistema portuale del Centro-Nord". L'avvocato Francesco Dialti dello studio legale CBA, ha rilevato che "con le nuove regole di Basilea III per il credito bancario, su 100 milioni d'investimenti gli Istituti dovranno accantonare non 8 come avveniva prima, ma 6,4 milioni e questo porterà a molti più finanziamenti nel settore navale". Oltre a ciò il legale ha parlato anche del nuovo indice di efficienza energetica CII (Carbon Intensity Indicator) sottolineando che "rischia di penalizzare i soggetti più virtuosi ma che navigano meno di altri. VesselsValue ha notato che il mercato sta già penalizzando le navi di fascia E".

## Shipping Italy

Focus

### Dopo il mare e il cielo, ecco perchè il Comandante vuole scendere a terra

*Dopo l'impresa ferroviaria Medway, la società di trasporti intermodali Medlog e l'azienda di autotrasporto Medtruck, Msc mette la prua sugli investimenti nei retroporti. Rivalta Scrivia e Bergamo al centro dei nuovi progetti*

di Nicola Capuzzo 5 Maggio 2023 Dopo il mare e il cielo (con la nuova società Msc Air Cargo), il prossimo terreno di conquista per Mediterranean Shipping Company sarà la terra. Un percorso di integrazione verticale lungo la catena logistica per la verità già iniziato, non solo in Italia, ma è al trasporto terrestre e allo stoccaggio e distribuzione delle merci che il primo gruppo armatoriale al mondo nel business dei container guarda per accrescere ancora il suo dominio economico. "Abbiamo un programma di crescita molto importante per le navi da carico e anche nel settore passeggeri. Poi ci sviluppiamo con tutto ciò che c'è intorno perché ormai la logistica è integrata. Io penso che in futuro la logistica terrestre debba essere fatta dagli armatori" ha detto chiaramente l'armatore di origini sorrentine Gianluigi Aponte nell'intervista pubblicata su SHIPPING ITALY Negli ultimi anni sono state costituite, sia in Italia che in diversi paesi esteri, prima la società di spedizioni intermodali Medlog, poi l'impresa ferroviaria Medway e da ultima la società di autotrasporto Medtruck. A queste potrebbe aggiungersi Italo per il trasporto ferroviario di passeggeri diretti (anche) alle navi da crociera e ai traghetti del gruppo. Lo scorso novembre a Monfalcone, in occasione della consegna da parte di Fincantieri della nuova nave Msc Seascope, il genero Pierfrancesco Vago (spostato con Alexa Aponte) che di Msc Crociere è presidente esecutivo, aveva detto: "L'obiettivo del Gruppo Msc è quello sviluppare un sistema trasportistico e logistico che - essendo in Italia storicamente troppo parcellizzato - ha impedito al nostro Paese di competere con realtà internazionali più strutturate. Vorrei sottolineare che l'integrazione verticale delle modalità di trasporto non è un'invenzione degli armatori. Ma è un tentativo di rispondere alle richieste di efficientamento e di organizzazione che continuano a provenire dal mercato. Anche a seguito del crescente sviluppo dell'e-commerce. Credo che, a riguardo, si possano sviluppare collaborazioni positive tra operatori globali e operatori locali in un'ottica di sussidiarietà". Una collaborazione tra logistica e mondo dell'e-commerce che in ambito associativo si è già tradotta nella nascita di Federlogistica, realtà aderente a Confcommercio-Conftrasporto presieduta da Luigi Merlo (direttore delle relazioni istituzionali di Msc in Italia) e di cui Msc e Amazon rappresentano i due pilastri nonché i promotori. Di un possibile futuribile matrimonio si sente parlare ma al momento si parla di 'fantalogistica'. Sempre a proposito di logistica c'è un altro passaggio meritevole di attenzione nelle parole di Aponte ed è quello che riguarda le necessità di un retroporto alle spalle delle banchine genovesi: "Servirà un dry port nel basso Piemonte". Il Rivalta Terminal Europa esiste già ed è un'azienda controllata dal



## Shipping Italy

### Focus

---

gruppo belga della logistica Katoen Natie, mentre un nuovo progetto sta nascendo ad Alessandria, presso uno scalo ferroviario dismesso. «Secondo me meglio Rivalta Scrivia; il dry port deve essere relativamente vicino al porto e Rivalta Scrivia è più vicino. Tutte e due vanno bene, ma è meglio Rivalta Scrivia". Questo retroporto sta diventando nei fatti uno snodo logistico primario per Msc perché da qui passano quasi tutti i treni carichi di container che il gruppo ginevrino trasporta da e per i porti dal Nord Italia, sia quelli affacciati sul Mar Tirreno (Genova e Spezia) che sull'Adriatico (Ravenna, Venezia e Trieste). Un'acquisizione del Rivalta Terminal Europa potrebbe essere un'ipotesi concreta. In cantiere c'è poi il nuovo progetto di un proprio inland terminal al centro della Pianura Padana, ovvero a Cortenuova, in provincia di Bergamo. Nel 2020 era stata costituita una società ribattezzata Cortenuova Freight Station partecipata al 60% da Medlog e al 40% dallo sviluppatore immobiliare Vitali che materialmente si occuperà di dar vita alla nuova infrastruttura intermodale di cui al momento si sono un po' perse le tracce. Nelle intenzioni l'intervento si svilupperà su un'area di 330mila metri quadrati, raccordata alla ferrovia e costerà oltre 100 milioni di euro. "Grazie alla realizzazione della nuova Freight Station le merci raggiungeranno il nuovo polo intermodale, verranno sdoganate e da qui ripartiranno verso i cosiddetti last miles (ovvero le destinazioni finali di ultimo miglio, ndr) utilizzando esclusivamente il trasporto su ferro" era scritto nella relazione illustrativa. Esattamente il tassello mancante nel progressivo disegno di integrazione verticale della logistica terrestre avviato dal gruppo armatoriale Msc. Un hub logistico al centro dei corridoi europei Scandinavo - Mediterraneo, Reno - Alpi e di quello Europeo - Mediterraneo.